

**RELAZIONE SULLO
STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
E DEL PIANO NAZIONALE
COMPLEMENTARE (PNC)**

Aggiornata al 31 ottobre 2024



**Regione
Lombardia**

PREMESSA	5
NOTA INTRODUTTIVA	7
Alberatura PNRR e PNC per Missioni, Componenti, Misure e Investimenti	9
GLOSSARIO	20
IL PNRR ITALIANO E IL PNC	25
La struttura e le risorse del PNRR	25
Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR	28
La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione	29
IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA	32
La governance del PNRR in Regione Lombardia	32
L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia	33
Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti	34
Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 31 ottobre 2024	36
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE	48
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	49
Investimento: M1-C1-1.3.1	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	49
Investimento M1-C1-1.4.2	
Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	52
Investimento M1-C1-1.4.3	
Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO"	55
Investimento M1-C1-1.4.4	
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	58
Investimento: M1-C1-1.5	
Cybersecurity	60
Investimento: M1-C1-1.7.2	
Rete di servizi di facilitazione digitale	67
Investimento M1-C1-2.2.1	
Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	70
Investimento M1-C3-1.1.5	
Digitalizzazione del patrimonio culturale	73
Investimento M1-C3-2.2	
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	75
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	80
Investimento: M2-C1-2.3	
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	80
Investimento M2-C2-3.4	
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	84
Investimento M2-C2-4.1.1	
Rafforzamento della mobilità ciclistica	87
Investimento M2-C2-4.4.2	
Sviluppo trasporto rapido di massa (Treni)	91
Investimento M2-C2-4.4.	
Rinnovo flotte bus, treni verdi. Piano nazionale Complementare C.1	93

Investimento M2-C3	
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica (Piano nazionale complementare C.13)	96
Investimento M2-C4-3.4	
Bonifica dei suoli siti orfani	99
MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	104
Investimento M3-C1-1.5	
Rafforzamento nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave (Piano nazionale Complementare)	104
MISSIONE 5 Coesione e inclusione	107
Investimento M5-C1	
Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione – Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)	107
Investimento: M5-C1-1.1	
Potenziamento dei Centri per l'Impiego	110
Investimento: M5-C1-1.4	
Sistema duale	114
Investimento M5-C2-2.3	
Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	119
MISSIONE 6 – Salute	123
Investimento: M6-C1-1.1.1	
Case della Comunità	123
Investimento M6-C1-1.2.1	
Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata)	127
Investimento: M6-C1-1.2.2	
Centrali Operative Territoriali	131
Sub investimento: 1.2.2.2 Interconnessione Aziendale	135
Sub investimento: 1.2.2.3 COT Device	137
Investimento: M6 C1-1.2.3	
Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	138
Investimento: M6-C1-1.3	
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali della Comunità)	141
Investimento: M6-C2-1.1.1	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	145
Investimento: M6-C2-1.1.2	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	148
Investimento: M6-C2-1.2	
Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)	152
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.1b - Adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico)	156
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.2 - Nuovi flussi informativi nazionali)	160

Investimento: M6-C2-2.1	
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	163
Investimento: M6-C2-2.2	
(a) Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Borse di studio aggiuntive in medicina generale)	166
Investimento: M6-C2-2.2	
(b) Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Formazione sulle infezioni ospedaliere)	168
M6-C2-2.2 C	
Corso di formazione manageriale	171
MISSIONE 7 – REPower EU	173
Investimento: M7	
Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	173
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA	175
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	176
M1 C1 Strategia Cloud Italia	
Discendente da Misura 1.1 “Infrastrutture digitali” & misura 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud”	176
Investimento: M1-C1-1.3.2	
Single Digital Gateway (SDG)	178
Investimento M1-C3 -2.1	
Attrattività borghi (Linea A)	180
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	182
Investimento M2-C1-3.2	
Green communities	182
Investimento M2-C2-3.1	
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	184
Investimento M2-C4-2.1b	
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	184
Investimento M2-C4-4.3	
Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	192
Investimento M2-C4-4.4	
Investimenti in fognatura a depurazione	194
MISSIONE 5 Coesione e inclusione	195
Investimento M5-C2-1.1	
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	195
Investimento M5-C2-1.2	
Percorsi di autonomia persone con disabilità	197
Investimento M5-C2-1.3	
Housing temporaneo e “stazioni di posta”	198

PREMESSA

In fase di chiusura del 2024, Regione Lombardia si conferma pienamente in corsa per il raggiungimento dei traguardi assegnati dal PNRR. Sono ormai più di diciannove i miliardi finora atterrati sul nostro territorio e più di tre quelli gestiti da Regione come soggetto attuatore di investimenti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare.

Il bilancio è ad oggi per il nostro ente regionale assai positivo. Penso ad esempio agli interventi delle ciclovie nazionali VENTO e Garda, afferenti alla Missione 2, che vedranno la luce molto presto; sono inoltre già attivi gli 11 nuovi treni Caravaggio, che hanno sensibilmente rafforzato la mobilità ferroviaria regionale, ai quali si sono aggiunti 135 nuovi autobus ecologici. Entro l'anno, poi, sarà terminata più di metà dei lavori finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e sicurezza sismica dell'edilizia residenziale pubblica del programma Sicuro, verde e sociale (Missione 5), e lo stesso obiettivo sarà raggiunto per gli interventi a Milano, Varese e Pavia relativi al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare. Stanno altresì procedendo gli investimenti dedicati alla Salute (Missione 6) per la quale si confermano sensibili sviluppi per l'acquisto delle grandi apparecchiature ospedaliere e la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali.

Parallelamente a questo impegno sul campo, Regione Lombardia - nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e leale collaborazione - continua a fornire un supporto concreto anche agli altri soggetti attuatori individuati dal piano nazionale. Regione ha messo a disposizione, infatti, specifiche task force di esperti in grado di fornire consulenze e supporto per superare quegli ostacoli procedurali che rischiano di compromettere il raggiungimento dei risultati finali di quei comuni o province che necessitano di competenze o di risorse umane necessarie alla gestione o alla realizzazione degli investimenti.

Un'opera di facilitazione e semplificazione che ci attendiamo anche dalle amministrazioni centrali, soprattutto per quanto riguarda la fase di rendicontazione dei progetti sul sistema di rendicontazione nazionale ReGis. L'auspicabile interoperabilità digitale dei dataset informativi tra piattaforme nazionali e territoriali, oltremodo agevolata dall'evoluzione tecnologica odierna, rappresenta una condizione indispensabile per convogliare gli sforzi degli enti attuatori sulle opere e sugli interventi concreti, e garantire efficienza ed efficacia di livello assai superiore a quelle che l'inserimento manuale può attualmente assicurare.

Regione Lombardia continuerà a collaborare con tutti i soggetti nazionali e territoriali che hanno a cuore il successo di questi due importanti piani nazionali, perché siano generatori di quello sviluppo economico, sociale e territoriale previsto fin dall'origine nelle finalità del programma Next generation EU.

Attilio Fontana
Presidente di Regione Lombardia

Gli obiettivi del PNRR rappresentano una sfida senza precedenti: riuscire a concretizzare sul territorio un elevato numero di investimenti in un lasso di tempo molto breve. Regione Lombardia per contribuire a raggiungere i target assegnati all'Italia ha da subito messo a disposizione tempo e risorse, sia umane che amministrative, indispensabili al raggiungimento di questa importante meta. Un traguardo che non potrebbe essere tagliato senza l'apporto di tutti gli stakeholder territoriali il cui ruolo rappresenta un valore aggiunto per esperienza e capacità.

In tale contesto la struttura di governance costituita dal Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR – che presiedo – rappresenta un punto di sintesi dove poter far convergere in modo collegiale e allargato le plurali voci del territorio, nonché per concordare un'unica strategia regionale finalizzata all'individuazione delle migliori soluzioni alla riuscita del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. Regione Lombardia, in pieno spirito collaborativo con tutti gli attori nazionali e regionali, continuerà a lavorare in questa direzione.

Marco Alparone

Vicepresidente di Regione Lombardia

NOTA INTRODUTTIVA

Questa relazione è finalizzata a garantire trasparenza nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nella rappresentazione dello stato di attuazione degli investimenti PNRR e PNC di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato.

Lo stato di attuazione dei progetti e le relative risorse descritti in questa terza relazione semestrale hanno come termine di riferimento temporale la data del 31 ottobre 2024.

La puntuale descrizione delle attività svolte da Regione Lombardia attraverso le proprie Direzioni centrali e Generali intende mettere a disposizione della Giunta, del Consiglio regionale, degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati dagli investimenti, uno strumento di valutazione e verifica degli avanzamenti che porteranno a conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale Complementare.

Sebbene rimangano ancora dei ritardi tra l'effettiva realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione in ReGis, Regione Lombardia attraverso l'accesso ai dataset presenti nella piattaforma di monitoraggio nazionale è in grado di dare conto dell'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, attraverso l'esposizione dei dati finanziari, degli indicatori di misurazione e delle fasi procedurali delle opere maggiori. È necessario sottolineare che Regione Lombardia recupera i dati degli investimenti relativi al PNC all'interno della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP dove vengono rendicontati e monitorati.

Come nella precedente relazione, si è ritenuto opportuno inserire un glossario al fine di chiarire alcuni termini propri del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC diffusamente utilizzati nel testo.

Viene poi illustrata la struttura – aggiornata a seguito della rimodulazione approvata dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 – del Piano di Ripresa e Resilienza a livello nazionale, evidenziandone l'articolazione e le fonti di finanziamento, tra cui il Piano nazionale Complementare, le cui risorse il Governo ha voluto aggiungere per potenziare gli effetti del PNRR.

Una sezione è dedicata alla governance del PNRR, in particolare a livello regionale, per illustrare le modalità con cui la Giunta regionale, attraverso le sue strutture tecniche, monitora, controlla, amministra e rendiconta gli interventi di cui è responsabile.

Per rendere immediatamente chiara e intellegibile per il lettore la ripartizione delle risorse assegnate a Regione Lombardia, nonché delle risorse che ricadono sull'intero territorio lombardo, si è ritenuto utile inserire una sezione di infografiche costruite a partire dai dati di monitoraggio elaborati su fonte REGIS dagli uffici regionali (Direzione Centrale PNRR e Struttura Programmazione Strategica), in collaborazione con ARIA S.p.A. Gli stessi dati sono disponibili, in forma sia aggregata sia disaggregata,

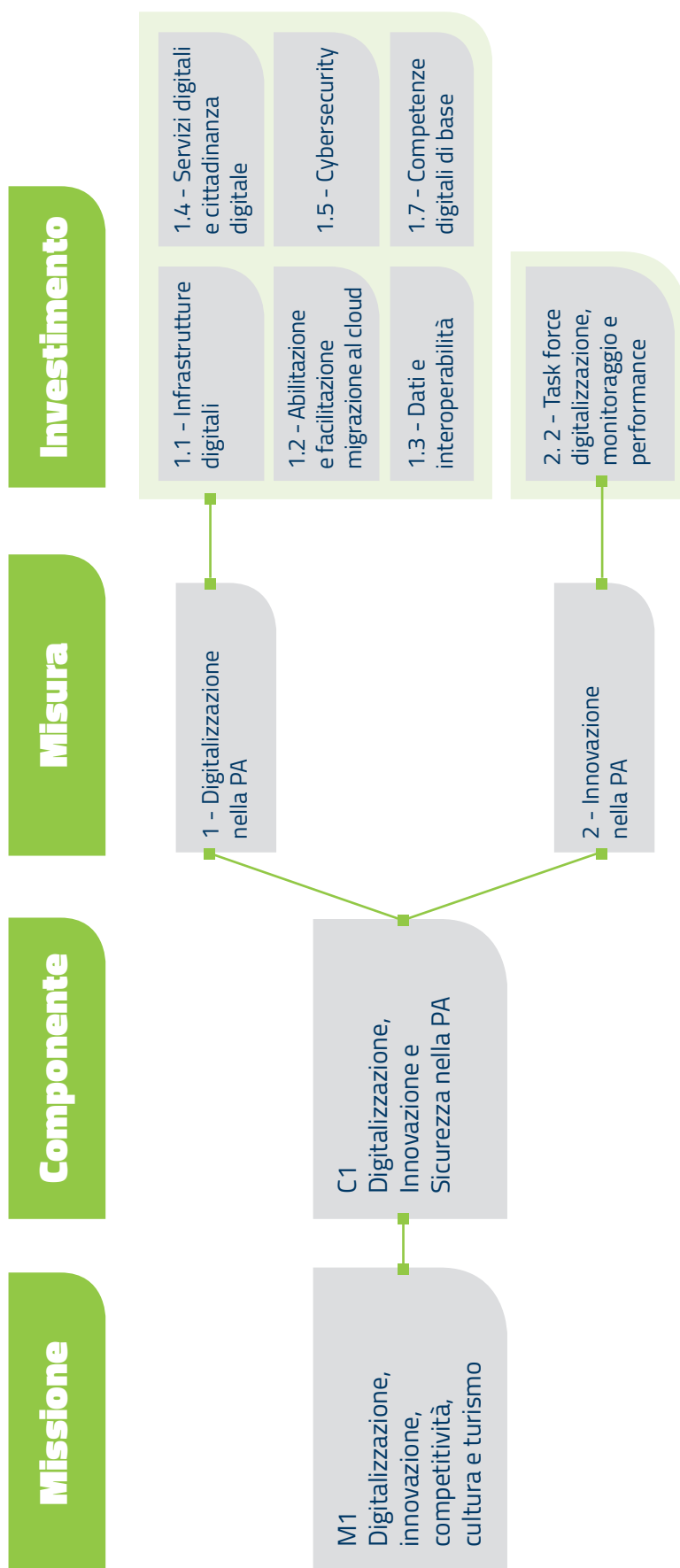
sulla dashboard PNRR che Regione Lombardia ha realizzato e pubblicato sul proprio portale istituzionale.

Il corpo centrale del documento è suddiviso in due capitoli: il primo è dedicato alla descrizione puntuale dei singoli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, con evidenziazione delle finalità; le risorse assegnate e la quota di importo realizzato dai soggetti attuatori di primo e secondo livello, i target; lo stato di avanzamento con i relativi target e indicatori di misurazione e l'iter amministrativo percorso attraverso l'approvazione di atti, prevalentemente Delibere di Giunta Regionale (Dgr) e decreti dirigenziali. Il secondo è relativo a quegli interventi o progetti che non sono attuati con risorse gestite da Regione Lombardia e che non vedono Regione Lombardia come responsabile dell'attuazione, ma per i quali Regione ha svolto o continua a svolgere un ruolo di accompagnamento ai soggetti attuatori (es. Enti Locali) o per la definizione, ad esempio, di graduatorie finalizzate a individuare gli interventi ammissibili al finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari (Ministeri).

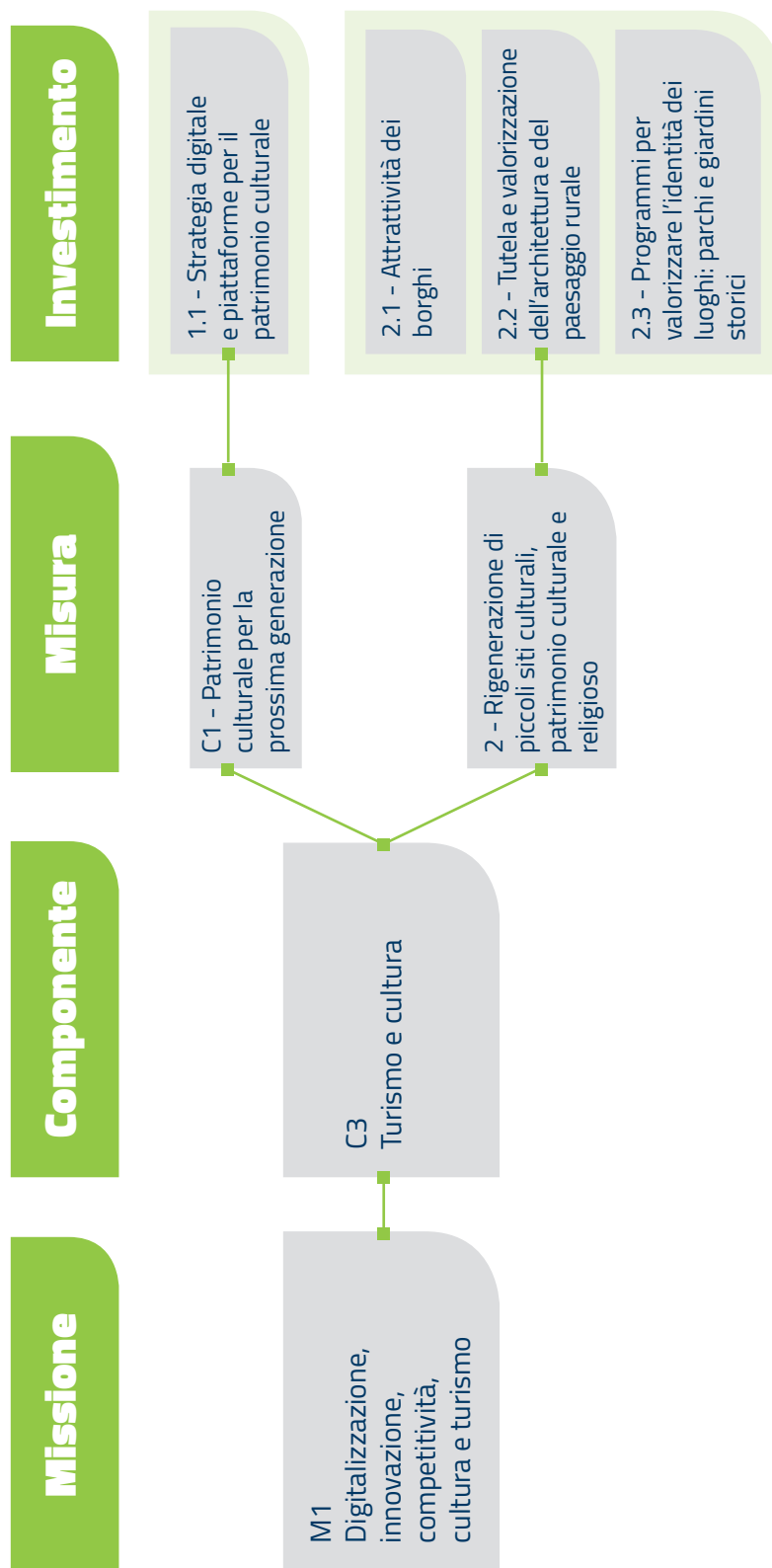
**Alberatura PNRR
e PNC per Missioni,
Componenti,
Misure e Investimenti**

Missione	Componente
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA C3 - Turismo e cultura
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria
M5 - Coesione e inclusione	C1 - Politiche per il lavoro C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M6 - Salute	C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario

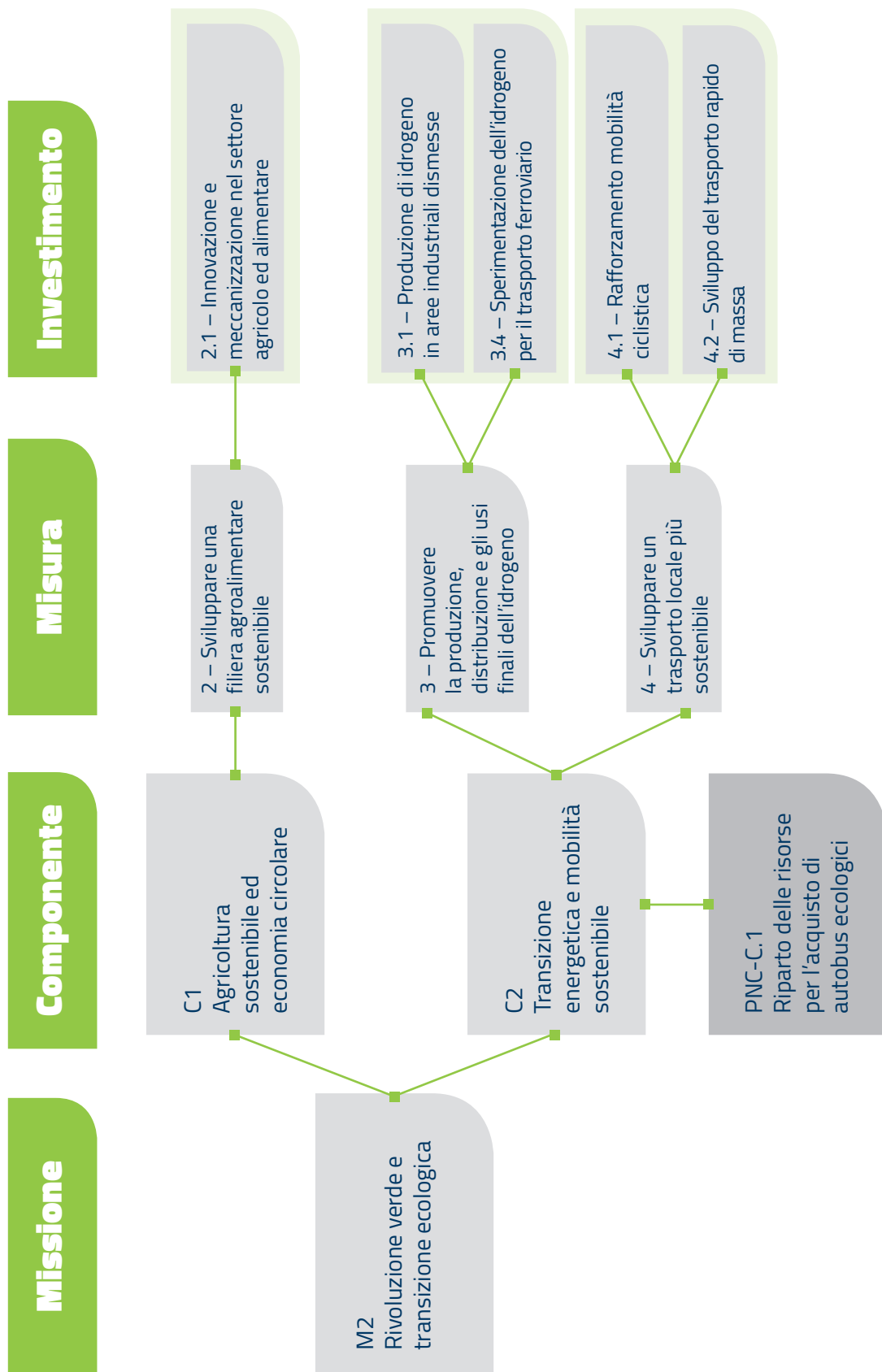
MISSIONE 1 _Componente 1



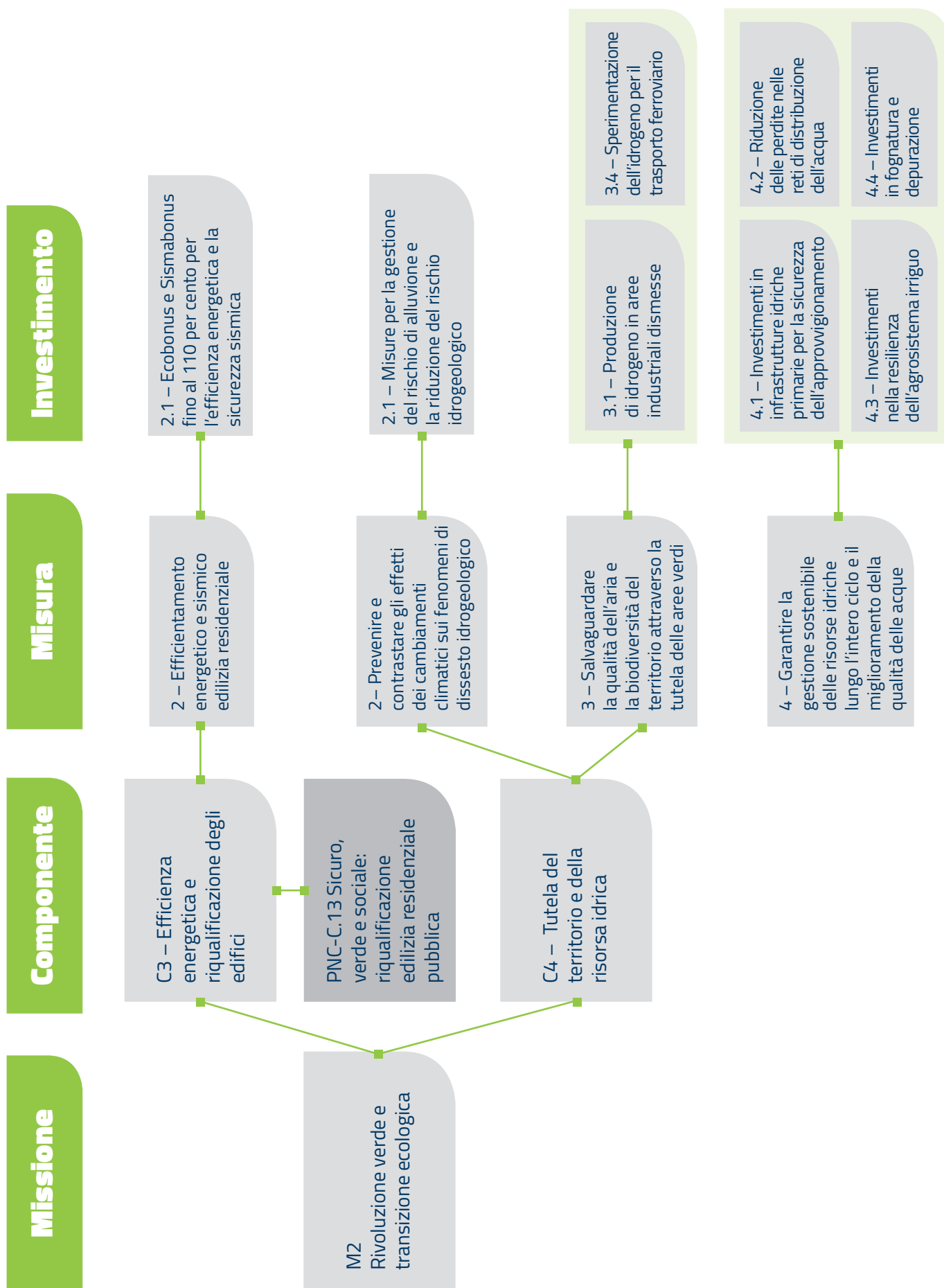
MISSIONE 1 _Componente 3



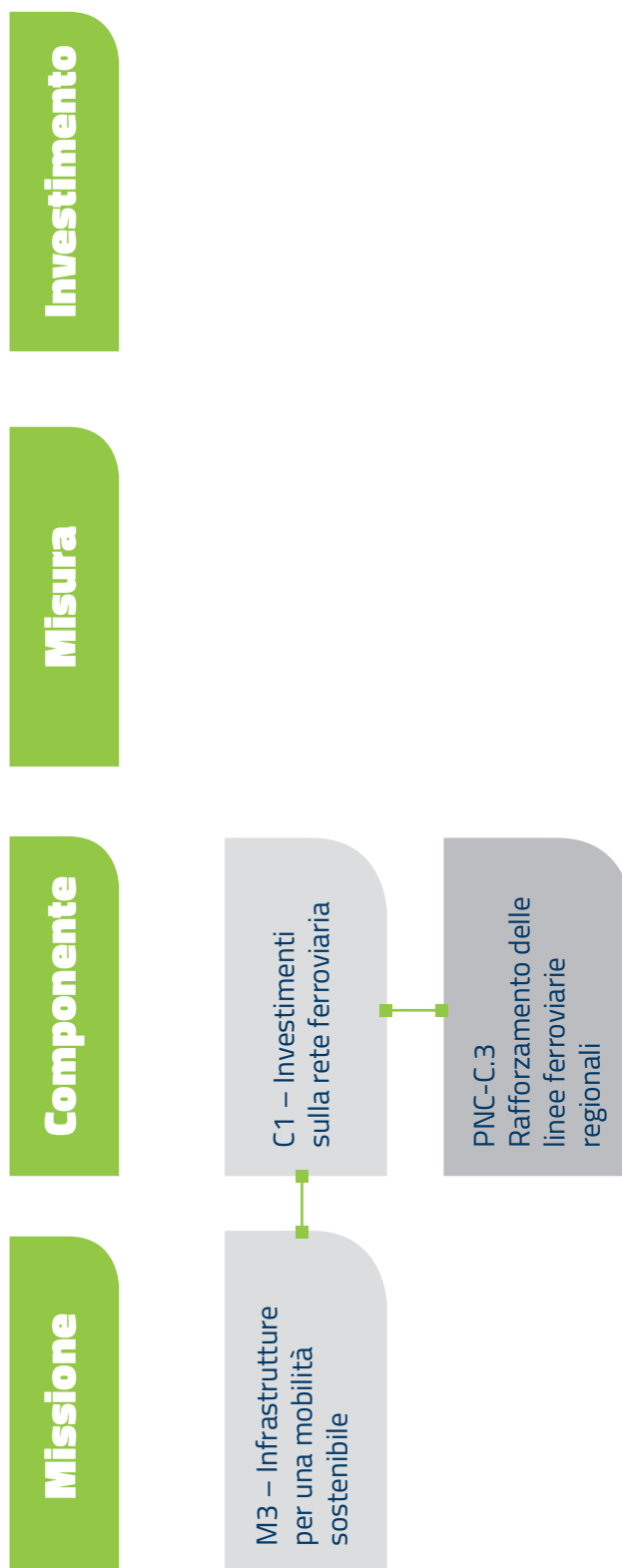
MISSIONE 2_Compenti 1 e 2



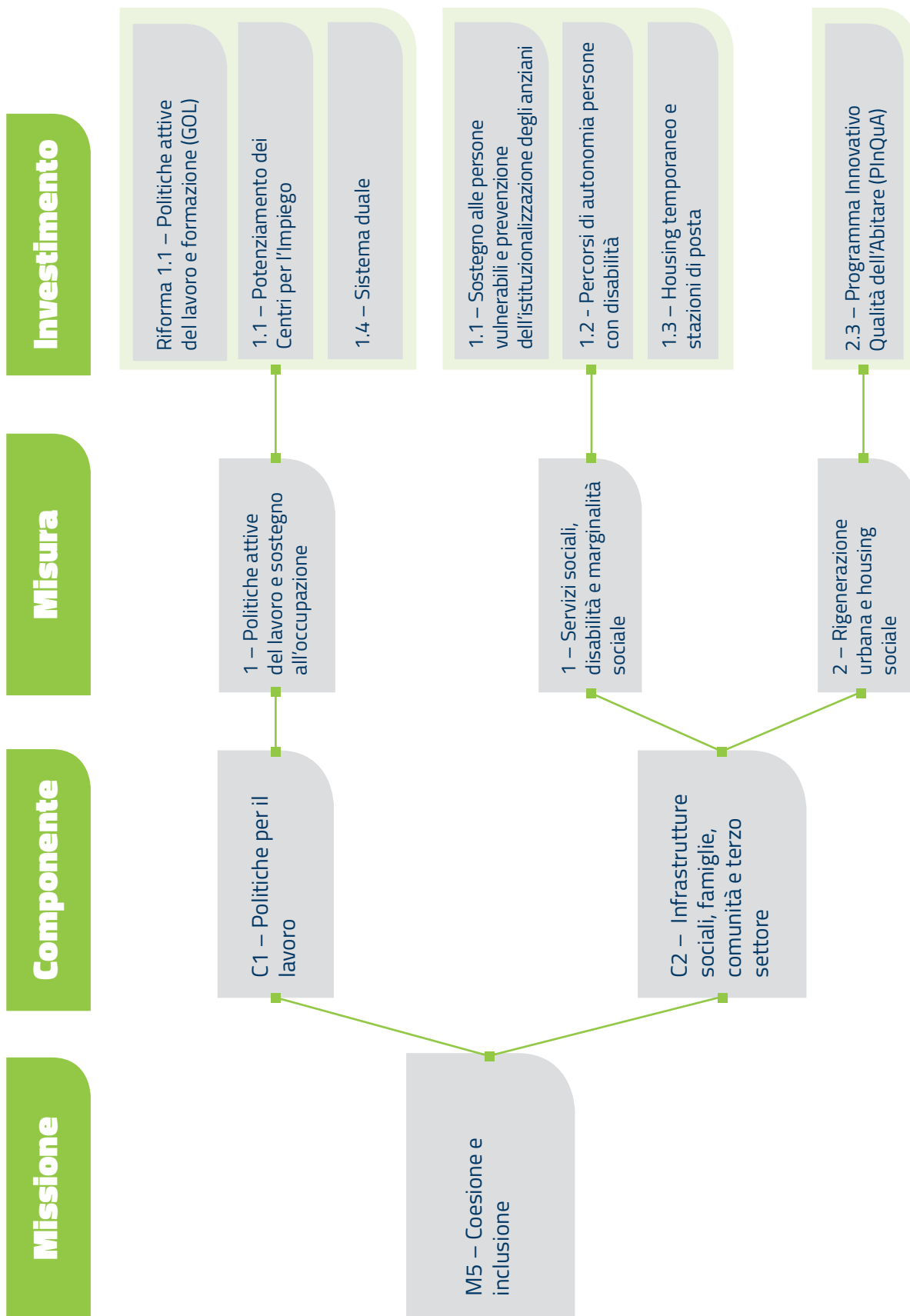
MISSIONE 2 _Componenti 3 e 4



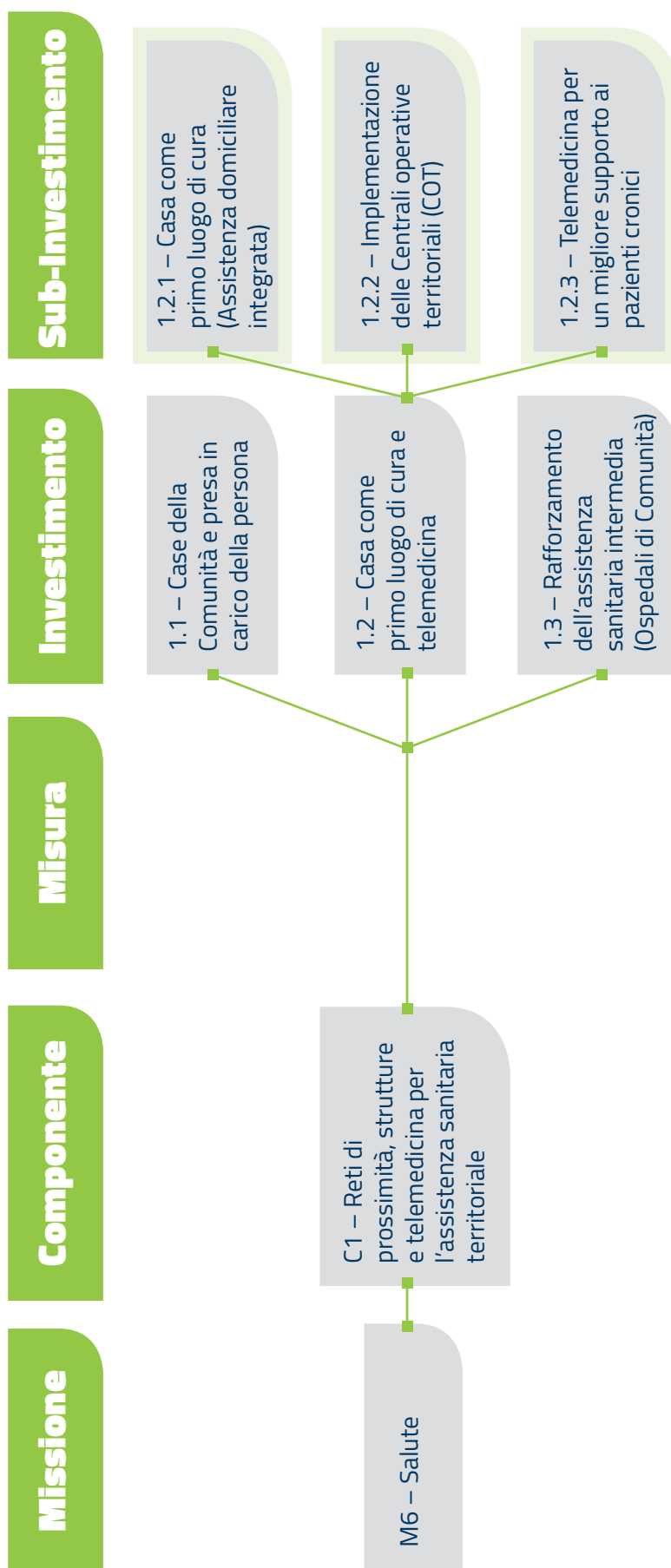
MISSIONE 3 _Componente 1



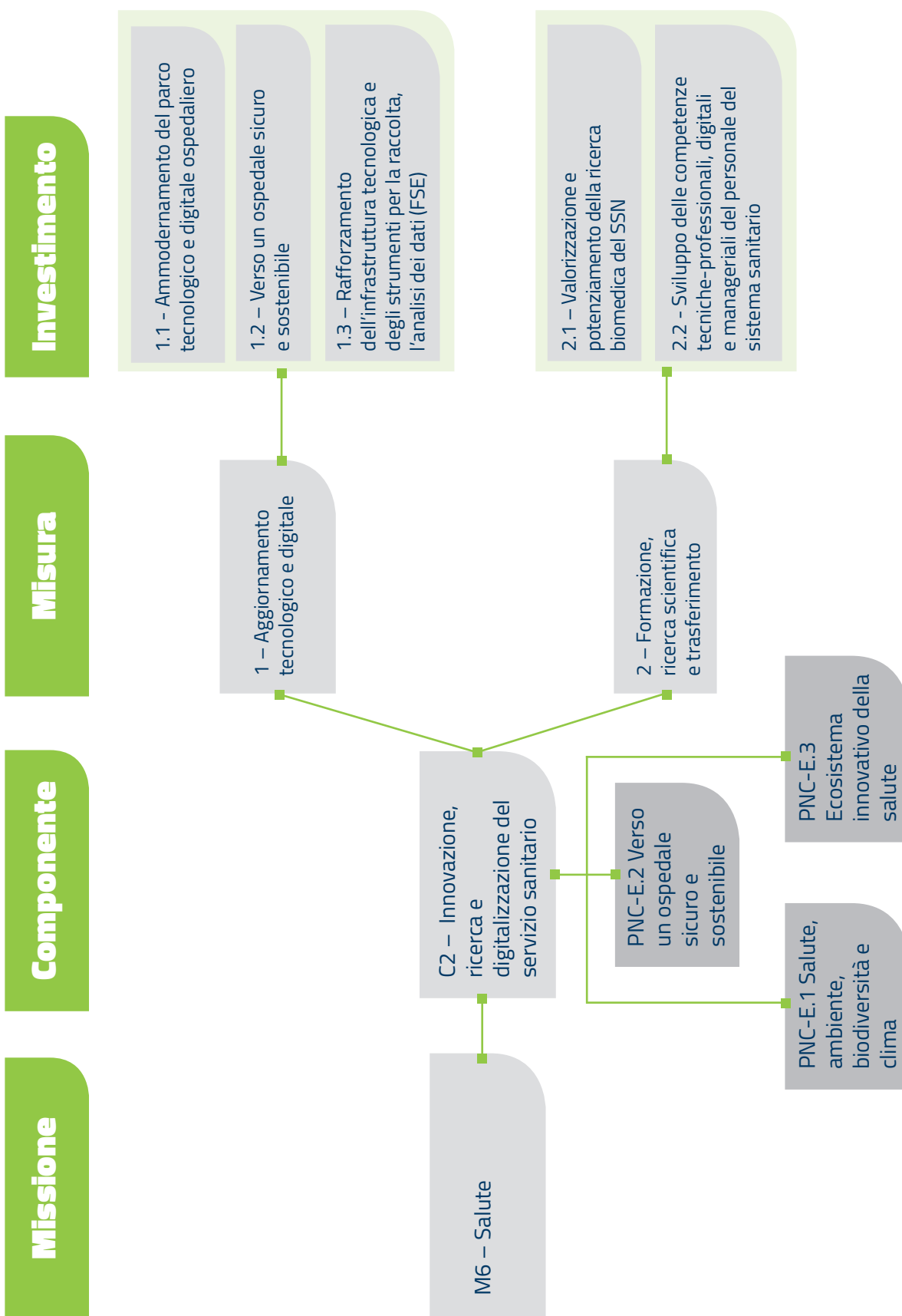
MISSIONE 5 _Componenti 1 e 2



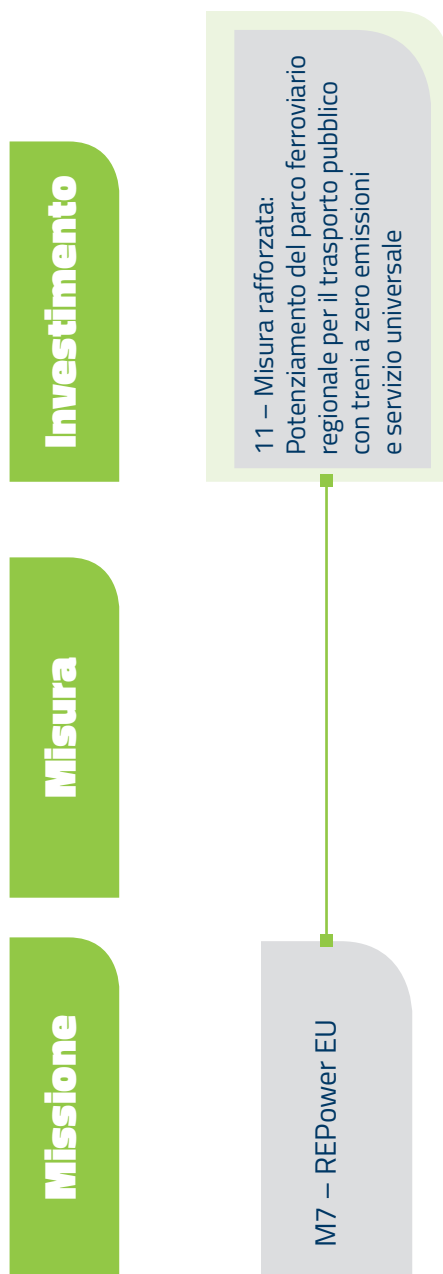
MISSIONE 6 _Componente 1



MISSIONE 6_Compente 2



MISSIONE 7





GLOSSARIO

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:

Amministrazione del governo centrale responsabile dell'attuazione delle linee di intervento censite nel PNRR, come indicato nella tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 8 comma 1 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77).

Cabina di regia nazionale del PNRR:

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

CID:

Rappresenta uno strumento di tracciamento dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni titolari di Misura PNRR nonché degli esiti delle verifiche comunicate da altri Organismi di controllo esterni (in tema di milestone e target).

Componente:

Elemento costitutivo della Missione PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche. Si articola in una o più Misure.

CUP:

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021. Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

DNSH (Do No Significant Harm) - Non Recare alcun danno significativo:

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Importo realizzato:

Totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti. In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere, pertanto, una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

Investimento:

Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come Misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.

Milestone:

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)

Missione:

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in componenti.

Misura:

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati.

PNRR:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Progetto o intervento:

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia:

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità:

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese:

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Rendicontazione di milestone e target:

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di investimento/riforma:

Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute e/o dei costi esposti (per OCS) dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli investimenti e/o riforme di competenza.

Riforma:

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi per lo sviluppo del Paese. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

RRF:

Recovery and Resilience Facility, o Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2021/241.

Servizio Centrale per il PNRR:

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

SIGECO (Sistema di Gestione e controllo)

Il SiGeCo disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE.

Il SiGeCo risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e dei progetti, nonché la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

Sistema ReGiS:

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Soggetto attuatore:

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto — CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati. Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Soggetto gestore:

Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

Soggetto realizzatore/esecutore:

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Target:

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di audit:

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR:

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata dal Ministero (appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026), articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale per provvedere al coordinamento delle attività di gestione del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

IL PNRR ITALIANO E IL PNC

La struttura e le risorse del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal Recovery and Resilience Facility (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19; nonché favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevedeva 132 investimenti e 63 riforme per un finanziamento di 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 a fondo perduto e 122,6 di prestiti da impiegare entro il 2026. A fine novembre 2023 la Commissione europea ha valutato positivamente il PNRR modificato dall'Italia. In particolare, la versione aggiornata del Piano ha ora uno stanziamento di 194,4 miliardi di euro. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Questi ultimi si possono distinguere in "prestiti sostitutivi" le cui linee di finanziamento sostituiscono coperture di interventi già disposti e "prestiti aggiuntivi", destinati a finanziare progetti non dotati di autonoma copertura finanziaria.

Tra le novità più rilevanti del nuovo Piano si segnala l'introduzione del capitolo dedicato al Piano "REPower EU" con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, che mirano a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi: l'avanzamento della cosiddetta transizione verde, il potenziamento dell'efficienza energetica, il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni, il contrasto alla povertà energetica. La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il defianziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori 30,6 miliardi, previsti nel cosiddetto Piano nazionale Complementare. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Piano Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR.

Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (target e milestone), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste in dieci tranche entro il 30 giugno 2026.

- Le milestone rappresentano il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale) delle misure, come l'adozione di particolari norme, la piena operatività dei sistemi informativi o il completamento dei lavori;
- I target sono indicatori misurabili in termini di risultato dell'intervento (come, ad esempio, i chilometri di ferrovie costruiti), oppure di impatto delle politiche pubbliche (come la riduzione percentuale dell'incidenza di un determinato intervento).

Il raggiungimento di target e milestone è propedeutico alla richiesta da parte del Governo italiano delle rate di pagamento concordate con l'Unione europea.

Le prossime scadenze, salvo modifiche, sono le seguenti:

- 31 dicembre 2024, 7° rata da 18 miliardi;
- 30 giugno 2025, 8° rata da 11 miliardi;
- 31 dicembre 2025, 9° rata da 13 miliardi;
- 30 giugno 2026, 10° rata da 18,1 miliardi e termine del PNRR italiano.

Il Pnrr italiano è strutturato in 7 Missioni e 17 Componenti sviluppate attorno a 3 Assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Le Missioni rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire e sono coerenti con i sei pilastri individuati dal Regolamento UE sopracitato, mentre le Componenti corrispondono ad aree di intervento relative a specifiche sfide.

Le Componenti sono a loro volta declinate in Misure che individuano delle tematiche specifiche al cui interno si dividono Riforme, Investimenti e Sub-Investimenti.

La Missione 7 non è suddivisa in Componenti.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- C1: Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

- C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università
- C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Inclusione e coesione

- C1: Politiche per il lavoro
- C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- C1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Missione 7: Repower EU

Oltre a prevedere investimenti il PNRR impegna l'Italia in un grande programma di riforme volte a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese.

Le riforme si distinguono in tre tipologie:

- riforme orizzontali o di contesto di interesse trasversale consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, come ad esempio la riforma della PA o della Giustizia;
- riforme abilitanti, che costituiscono un sottoinsieme delle riforme di contesto e sono fondamentali per garantire l'attuazione del Piano e in generale rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'economia e i servizi, come ad esempio le riforme relative ai contratti pubblici, alla semplificazione, alla riduzione dei tempi di pagamento della PA;
- riforme settoriali relative a singole Missioni riguardanti innovazioni normative su ambiti d'intervento o attività economiche, ad esempio la riforma del mercato del lavoro

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

Il Piano è stato istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto-legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Le schede di dettaglio sui 24 programmi del PNC sono riportate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con indicazione delle tappe procedurali (obiettivi iniziali, intermedi e finali) e del cronoprogramma.

Il meccanismo previsto dal PNC impone, infatti, alle Amministrazioni di individuare milestone e target per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di meccanismi premiali (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse.

Il PNC rappresenta un traguardo del PNRR, essendo un impegno preso dall'Italia oggetto di due milestone della Riforma della pubblica amministrazione (M1C1-55 e M1C1-62).

- La milestone M1C1-55, conseguita il 31 dicembre 2021, prevedeva l'estensione al bilancio nazionale della metodologia utilizzata per il PNRR, mediante l'istituzione di un sistema semplificato di traguardi e obiettivi simile a quello dell'RRF per la pianificazione, l'esecuzione e il finanziamento di progetti nell'ambito del PNC. Tale traguardo è stato raggiunto con l'adozione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;
- la milestone M1C1-62 da raggiungere entro il 30 giugno 2025 richiederà – per il suo raggiungimento – la pubblicazione di una relazione di attuazione sull'apporto del PNC al miglioramento della capacità di pianificare, gestire ed eseguire le spese finanziate in conto capitale attraverso il bilancio nazionale e sul conseguimento di un significativo assorbimento delle risorse del Piano stesso assegnate fino al 2024.

Lo stato di avanzamento del PNC viene monitorato trimestralmente a livello nazionale dal governo centrale, tramite apposite relazioni.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti: Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi; Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali; Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci; Strade sicure – Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25); Strade sicure – Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale; Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; Aumento selettivo della capacità portuale; Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale; Efficientamento energetico; Elettificazione delle banchine (Cold ironing); Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; Salute, ambiente, biodiversità e clima; Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile; Ecosistema innovativo della salute; Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale; Accordi per l'Innovazione; Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori; Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.

I 6 programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.

La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU. La governance è stata poi ridefinita e aggiornata con il decreto n.13 del 24/02/2023 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione PNRR, articolata in quattro direzioni generali, a cui sono trasferiti i compiti di Segreteria tecnica. La Struttura deve:

- a) assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo,
- b) rappresentare il punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica dell'andamento dell'attuazione del PNRR e della sua coerenza rispetto ad obiettivi e traguardi concordati a livello europeo,
- c) verificare, in collaborazione con l'Ispektorato Generale per il PNRR, la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvedere alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie;

d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- Identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. l);
- Definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);
- Dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- Estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti per materia), in base alla natura del progetto e a quanto specificato all'interno del Piano stesso, possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso due diverse modalità.

- La modalità "a titolarità" prevede una procedura di attuazione diretta: in tal caso, la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR potrà operare, attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici o altro), direttamente in veste di soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso nell'investimento o oggetto di riforma. È quindi responsabile degli adempimenti amministrativi e di tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.
- Con la modalità "a regia", le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR si avvalgono per la loro realizzazione di soggetti terzi che prendono il nome di Soggetto attuatore selezionati in base alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e in linea con quanto indicato nel PNRR attraverso differenti modalità e strumenti amministrativi (pubblicazione di decreti di assegnazione risorse, pubblicazione di bandi e avvisi, ecc.).

Soggetto attuatore è quindi il Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR e di norma coincide con il titolare del codice unico di progetto (CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati.

Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Per Soggetto realizzatore o esecutore si intende invece l'operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (ad esempio, in quanto fornitore di beni e servizi o esecutore dei lavori) e individuato dal Soggetto attuatore o sub-attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di contratti pubblici.

IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA

L'avvio dei numerosi investimenti del PNRR e PNC ha rappresentato fin da subito per gli enti di governo del territorio una sfida non soltanto rispetto alla loro concreta attuazione, ma anche al monitoraggio e alla rendicontazione dei loro avanzamenti. Una delle principali esigenze di ogni amministrazione pubblica coinvolta nel programma nazionale è stata riuscire a individuare lo strumento più adatto per riuscire a orientarsi tra le decine – e a seguire centinaia – di atti ministeriali di assegnazione nei diversi territori delle risorse per le sei missioni e le relative componenti; a mapparne la distribuzione e a poterne infine comunicare una sintesi.

La governance del PNRR in Regione Lombardia

Dopo una fase iniziale in cui Regione Lombardia si era avvalsa, per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei numerosi interventi legati a PNRR e PNC di un coordinamento delle proprie strutture dirigenziali, a partire da luglio 2023 è stata creata una nuova Direzione Centrale come presidio organizzativo centralizzato.

La struttura di governance della Giunta resta comunque collegiale e allargata e, in continuità con quanto stabilito nell'XI Legislatura, vede il suo organismo fondamentale nel "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR", istituito con Decreto del Segretario Generale n.10207 del 6 luglio 2023.

Tale organismo prevede la partecipazione anche di ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde, a sottolineare la stretta collaborazione instauratasi da subito con Comuni e Province lombardi. Fa inoltre parte del Gruppo di Lavoro il Presidente di ORAC, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo.

Le finalità perseguite dal GdL PNRR sono:

- assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione del Piano stesso;
- raccogliere l'esito dei monitoraggi e verifiche sull'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di milestone e target così come indicati nel Piano;
- mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore;
- ricercare e mantenere un presidio conoscitivo sugli investimenti ammessi e finanziati dal Piano sul territorio lombardo.

Il GdL per l'attuazione del PNRR è presieduto dal Direttore Centrale "Pnrr, Olimpiadi e Digitalizzazione" ed è composto dalle funzioni principali della

Direzione Presidenza e dalle Direzioni generali responsabili dei progetti. Alle riunioni prende parte anche l'Assessore pro tempore al Bilancio.

A seguito dell'approvazione della legge statale 56/2024 (conversione in legge del DL 19/2024) il Governo ha stabilito all'art.9 che presso ciascuna Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo venga istituita una cabina di coordinamento, presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per la definizione del piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale. Alla cabina di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana o loro delegati, un rappresentante della Regione o della Provincia Autonoma, un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni titolari di interventi previsti dal PNRR o loro delegati e i rappresentanti delle Amministrazioni centrali titolari dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR da attuare in ambito provinciale, di volta in volta interessati.

L'obiettivo dichiarato è quello di rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR, favorire le sinergie tra le diverse amministrazioni e i soggetti attuatori operanti nel medesimo territorio, nonché migliorare l'attività di supporto in favore degli enti territoriali anche promuovendo le migliori prassi,

L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"¹, stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Nella certezza che soltanto una governance dotata di affidabili strumenti conoscitivi dei dati di contesto sia l'elemento indispensabile per amministrare in modo efficace, efficiente ed integrato le risorse a disposizione di un territorio, Regione Lombardia ha avviato da subito un'elaborata attività di monitoraggio di tutti gli investimenti del PNRR e PNC ricadenti all'interno dei suoi confini amministrativi e degli interventi di cui la Regione stessa è soggetto attuatore o beneficiario.

L'iniziale lavoro di indagine dei dati relativi alle risorse finanziarie e ai soggetti attuatori lombardi, particolarmente complesso e time consuming, ha consentito di ovviare al ruolo marginale di governance affidato alle Regioni dal governo nazionale e all'iniziale scarsa flessibilità degli strumenti informatici nazionali preposti al monitoraggio. È stato così messo a disposizione dei decisori politici di Regione Lombardia dapprima una rendicontazione basata sull'analisi dei Decreti ministeriali di riparto delle

¹ Coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

risorse, nonché un primo elenco dei progetti approvati in Lombardia e in capo a Regione. Una reportistica che col trascorrere dei mesi si è sempre più affinata fino a rendere possibile l'elaborazione di una rappresentazione grafica più immediata e fruibile anche comunicativamente.

In tale direzione nel mese di aprile 2024 è stato creato uno strumento di monitoraggio interno agli uffici della Giunta che raccoglie e ordina per fonte di finanziamento (PNRR e PNC) e per Soggetto attuatore (Regione Lombardia o ente terzo) tutte le informazioni relative agli investimenti caricati sulla piattaforma ReGis che ricadono sul territorio lombardo. Questo applicativo consente alle Direzioni generali di verificare l'aggiornamento dei dati rispetto ai valori inseriti in ReGis, nonché di avere sempre a disposizione una fotografia aggiornata di tutti gli investimenti attraverso un'apposita reportistica.

Al fine di rendere tale monitoraggio usufruibile anche ai propri stakeholder esterni Regione Lombardia a valle di questo lavoro ha voluto realizzare uno strumento di accountability esterna, ossia una pagina web all'interno del proprio portale regionale interamente dedicata al PNRR in cui è possibile ottenere informazioni sugli investimenti e sui bandi PNRR e PNC in Lombardia. All'interno della stessa pagina internet - <https://pnrr.regione.lombardia.it> - Regione Lombardia, in collaborazione con la propria società in house ARIA Spa, ha infine inserito una dashboard interattiva attraverso la quale l'utente può conoscere nel dettaglio ogni iniziativa di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, e osservare per ogni singolo Comune lombardo la distribuzione delle risorse per ogni missione del programma nazionale con dati aggregati o di dettaglio. Un focus particolare è dedicato al suo interno alla Missione 6 "Salute" grazie al quale è possibile individuare su mappa i singoli presidi ospedalieri e il dettaglio delle risorse a loro assegnate per ciascun intervento. All'interno della dashboard è stata aggiunta di recente una nuova sezione che - recuperando le informazioni della piattaforma ReGis - rappresenta l'avanzamento procedurale ed economico di ogni Missione con la possibilità di estendere l'analisi fino al singolo investimento per ottenere una fotografia sempre aggiornata del loro stato di avanzamento.

L'attività di monitoraggio e raccolta dati è fondamentale sia per la Direzione centrale PNRR sia per le Direzioni generali anche in considerazione della collaborazione assicurata alla Commissione Consiliare Speciale PNRR, alla quale sono illustrati periodicamente gli avanzamenti in termini di interventi, di risorse e di ricadute territoriali.

Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti

Sulla base degli atti ministeriali di riparto e assegnazione delle risorse sono stati creati:

- per il PNRR 42 capitoli di entrata (di cui 19 correnti e 23 in capitale) e 78 capitoli di spesa (di cui 32 correnti e 46 in capitale), nonché 3 capitoli di entrata collegati a 3 capitoli di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse correnti;
- per il cofinanziamento regionale dell'investimento del PNRR - M2C4-3.4 "Bonifica dei siti orfani", un capitolo di spesa;

- per il Piano Nazionale Complementare 7 capitoli di entrata (di cui 1 corrente e 6 in capitale) e 10 capitoli di spesa (di cui 2 correnti e 8 in capitale) nonché 1 capitolo di entrata collegato a 1 capitolo di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse in capitale.

L'impianto è stato costruito fin dal 2021 in modo da facilitare il monitoraggio delle risorse a bilancio e dell'avanzamento dell'entrata e della spesa, nonché da consentire la trasmissione di informazioni aggiornate alla Corte dei conti e ad altri soggetti:

- ai capitoli è stato assegnato un codice ad hoc (7 per il PNC, 8 per il PNRR, 14 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNRR, 15 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNC) al fine di poter estrarre facilmente i dati dal datawarehouse di Regione Lombardia
- la descrizione dei capitoli consente a colpo d'occhio di individuare tali risorse nonché la relativa missione/componente/investimento
- sono stati distinti i capitoli per i "progetti in essere" da quelli per i "nuovi progetti".

L'interoperabilità dei sistemi informativi regionali con il sistema ReGis porterebbe certamente ad una più efficace azione di verifica e controllo dell'avanzamento anche finanziario degli interventi PNRR da parte di Regione Lombardia nonché di tutti gli altri Enti locali attuatori. Dai primi mesi del 2024 gli uffici della Giunta hanno ottenuto dal MEF la possibilità di analizzare autonomamente l'enorme mole di dati presenti nella piattaforma ReGis, utili per un monitoraggio più di dettaglio finalizzato a ad avere una vista più ampia degli stati di avanzamento di indicatori, milestone e target. La futura auspicata interoperabilità programmata dal MEF tra ReGis e le piattaforme regionali (Bandi e Servizi per Regione Lombardia) potrebbe consentire un caricamento immediato e più semplice per gli uffici regionali preposti alla rendicontazione. L'obiettivo è quello di efficientare i compiti di monitoraggio e rendicontazione in capo alle singole Direzione Generali regionali, evitando un doppio inserimento dei dati e una frammentazione delle informazioni.

Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 31 ottobre 2024²

RISORSE COMPLESSIVE PNRR E PNC CHE RICADONO IN LOMBARDIA

Risorse complessive in Lombardia

19.282.518.925 €

Risorse PNRR

18.255.376.324 €

Risorse PNC

1.027.142.602 €

INTERVENTI COMPLESSIVI IN LOMBARDIA FINANZIATI CON PNRR E PNC

Totale interventi

40.232

Interventi PNRR

39.877

Interventi PNC

355

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1.236.397.445 €	105.574.000 €	1.341.971.445 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	6.250.887.789 €	316.242.669 €	6.567.130.458 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	3.310.047.574 €	89.179.623 €	3.399.227.197 €
M4 - Istruzione e ricerca	3.482.985.555 €	248.806.461 €	3.731.792.016 €
M5 - Coesione e inclusione	2.020.488.753 €	24.138.174 €	2.044.626.927 €
M6 - Salute	1.837.261.492 €	243.201.675 €	2.080.463.167 €
M7 - RePower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	18.255.376.324 €	1.027.142.602 €	19.282.518.925 €

² I dati sono aggiornati mensilmente sulla dashboard digitale sul sito di Regione Lombardia:

<https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
MISSIONI**

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	12.132	2	12.134
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	15.473	123	15.596
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	10	20	30
M4 - Istruzione e ricerca	9.881	117	9.998
M5 - Coesione e inclusione	1.461	24	1.485
M6 - Salute	918	69	987
M7 – RePower EU	2	0	2
TOTALE	39.877	355	40.232

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
(Interventi
localizzabili
in singoli comuni)**

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.140.815.461 €	4.697
Brescia	1.826.271.426 €	7.161
Como	544.124.369 €	2.465
Cremona	449.079.575 €	2.229
Lecco	276.351.246 €	1.322
Lodi	309.871.395 €	1.312
Mantova	487.536.108 €	2.075
Milano	4.394.607.817 €	8.362
Monza e della Brianza	869.032.131 €	1.941
Pavia	592.646.156 €	2.864
Sondrio	326.946.437 €	1.272
Varese	736.398.317 €	3.051
TOTALE	11.953.680.439 €	38.751

**RISORSE
E INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE
(Interventi che
ricadono su più
comuni)**

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Interventi PNRR+PNC
Bergamo	394.396.278 €	96
Brescia	273.299.231 €	129
Como	41.015.028 €	74
Cremona	40.062.424 €	45
Lecco	36.992.282 €	36
Lodi	13.845.913 €	14
Mantova	98.044.470 €	52
Milano	362.886.063 €	167
Monza e della Brianza	85.798.814 €	37
Pavia	35.777.064 €	41
Sondrio	48.235.790 €	55
Varese	75.166.952 €	52
Province multiple	5.823.318.177 €	683
TOTALE	7.328.838.487 €	1.480

Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2024³

RISORSE COMPLESSIVE PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Totale risorse Regione Lombardia Soggetto attuatore

3.382.109.503 €

Risorse PNRR

2.788.869.900 €

Risorse PNC

593.239.603 €

INTERVENTI COMPLESSIVI PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Totale interventi Regione Lombardia Soggetto attuatore

1.333

Interventi PNRR

1.174

Interventi PNC

159

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONE - REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	96.815.472 €	-	96.815.472 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	310.647.082 €	313.821.198 €	624.468.280 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	59.400.000 €	59.400.000 €
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Coesione e inclusione	608.605.457 €	-	608.605.457 €
M6 - Salute	1.655.494.173 €	220.018.405 €	1.875.512.578 €
M7 - Repower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	2.788.869.900 €	593.239.603 €	3.382.109.503 €

³ I dati sono aggiornati mensilmente sulla dashboard digitale sul sito di Regione Lombardia:
<https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>
Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	217	-	217
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	40	122	162
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	1	1
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Coesione e inclusione	75	-	75
M6 - Salute	840	36	876
M7 - Repower EU	2	-	2
TOTALE	1.174	159	1.333

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
- REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE
(Interventi
localizzabili
in singoli comuni)**

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Interventi PNRR+PNC
Bergamo	120.945.011 €	108
Brescia	341.586.442 €	219
Como	57.746.177 €	70
Cremona	43.771.017 €	47
Lecco	56.235.760 €	40
Lodi	36.702.918 €	27
Mantova	77.820.838 €	97
Milano	657.735.767 €	318
Monza e della Brianza	93.915.370 €	79
Pavia	75.429.937 €	78
Sondrio	39.815.252 €	45
Varese	121.611.841 €	97
TOTALE	1.723.316.330 €	1.225

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE O
REGIONALE –
REGIONE LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi che ricadono
su più comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Interventi PNRR+PNC
Bergamo	11.662.729 €	7
Brescia	120.303.696 €	24
Como	-	-
Cremona	2.152.064 €	2
Lecco	207.364 €	1
Lodi	1.641.938 €	1
Mantova	2.940.631 €	3
Milano	20.045.169 €	3
Monza e della Brianza	435.000 €	3
Pavia	-	-
Sondrio	-	-
Varese	290.000 €	1
Province multiple	1.498.164.581 €	55
TOTALE	1.657.843.173 €	100

Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2024⁴

AVANZAMENTO FINANZIARIO PNRR – REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Missione	Importo realizzato	Totale finanziamento PNRR	%Importo realizzato totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	17.456.240 €	96.815.472 €	18%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	93.180.947 €	310.647.082 €	30%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Coesione e inclusione	64.839.336 €	608.605.457 €	11%
M6 - Salute	437.048.914 €	1.655.494.173 €	26%
M7 - Repower EU	-	117.307.716 €	0%
TOTALE	612.525.437 €	2.788.869.900 €	22%

³ I dati sono aggiornati mensilmente sulla dashboard digitale sul sito di Regione Lombardia: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>
Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

**AVANZAMENTO
FINANZIARIO PNC–
REGIONE LOMBARDIA
SOGGETTO ATTUATORE**

Missione	Importo realizzato	Totale finanziamento PNC	%Importo realizzato totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	-	-	-
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	116.522.063 €	313.821.198 €	37%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	59.400.000 €	0%
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Coesione e inclusione	-	-	-
M6 - Salute	16.821.965 €	220.018.405 €	8%
M7 - Repower EU	-	-	-
TOTALE	133.344.028 €	593.239.603 €	22%

Dati al 16/10/2024 (fonte ReGis e BDAP).

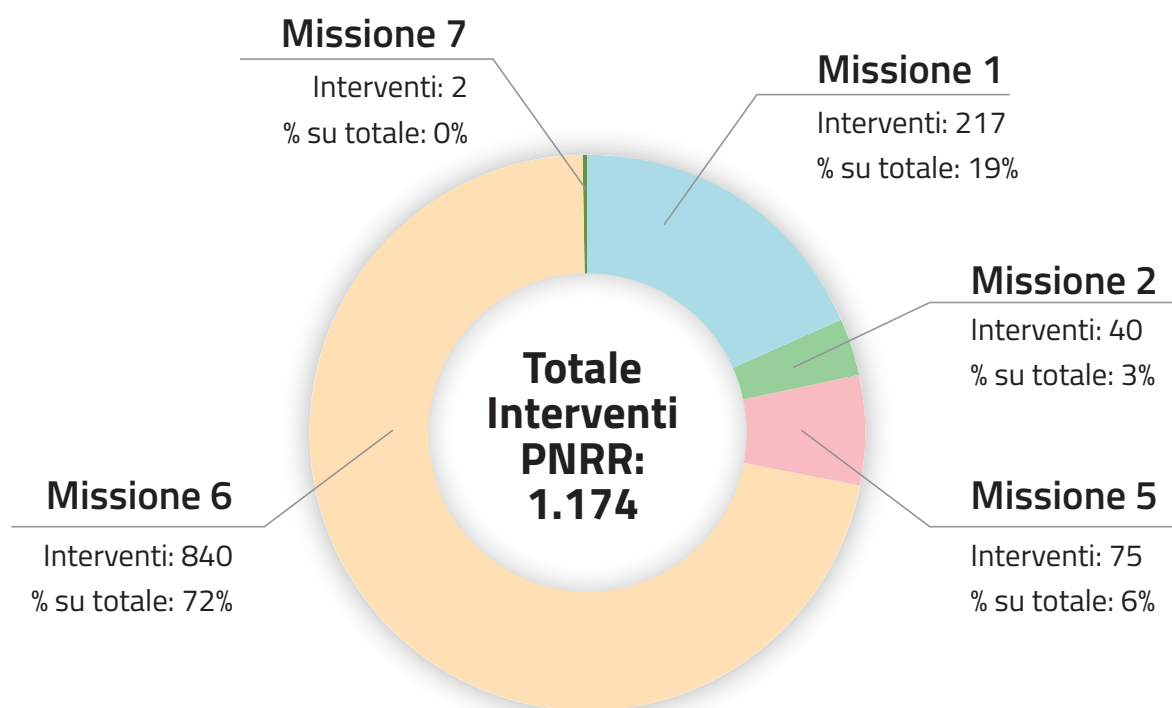
N.B. Per Importo realizzato si intende il totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti.

In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

I dati di avanzamento finanziario sono pertanto calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

Dati di avanzamento stato lavori degli interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 31 ottobre 2024

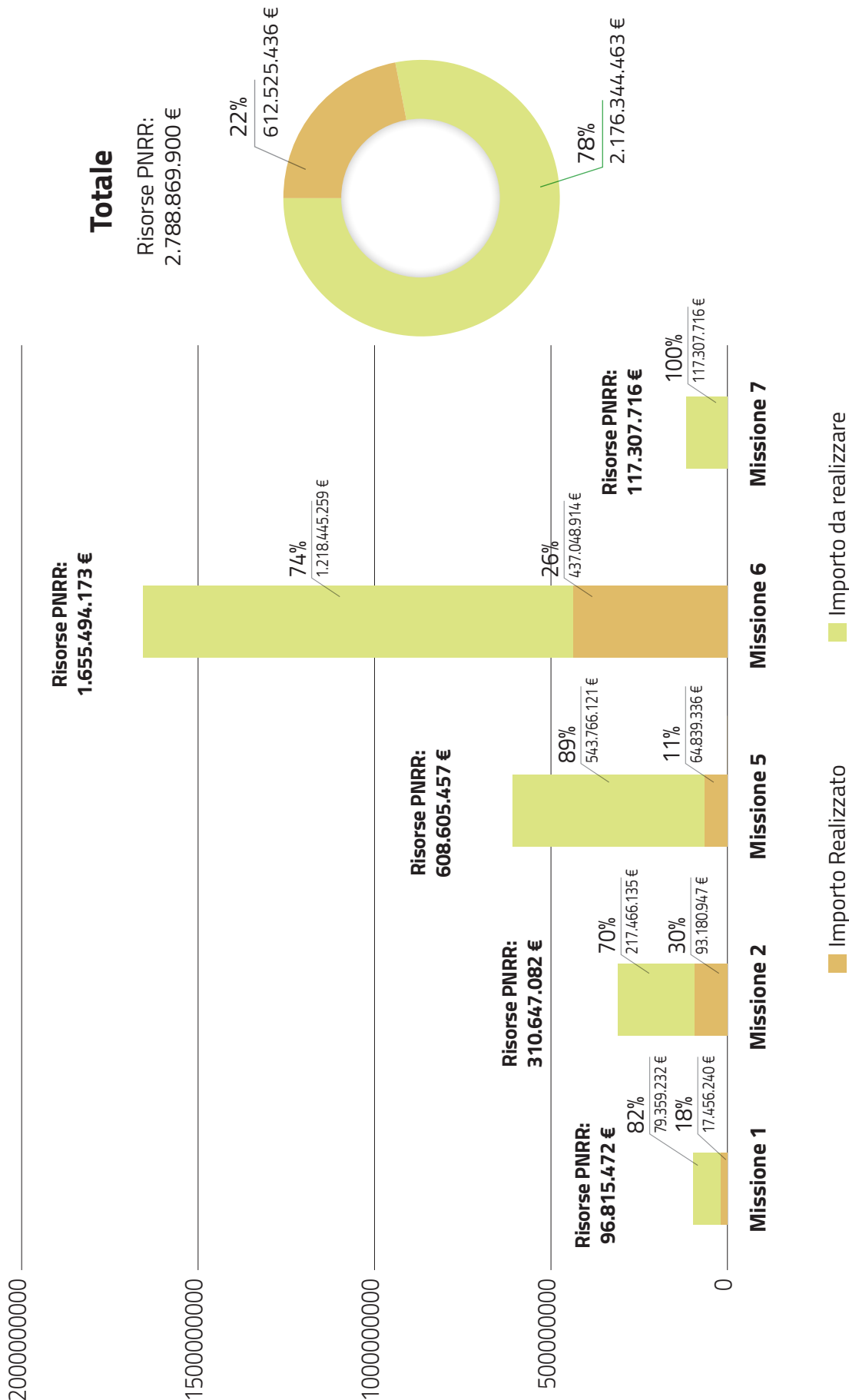
Interventi PNRR per Missione



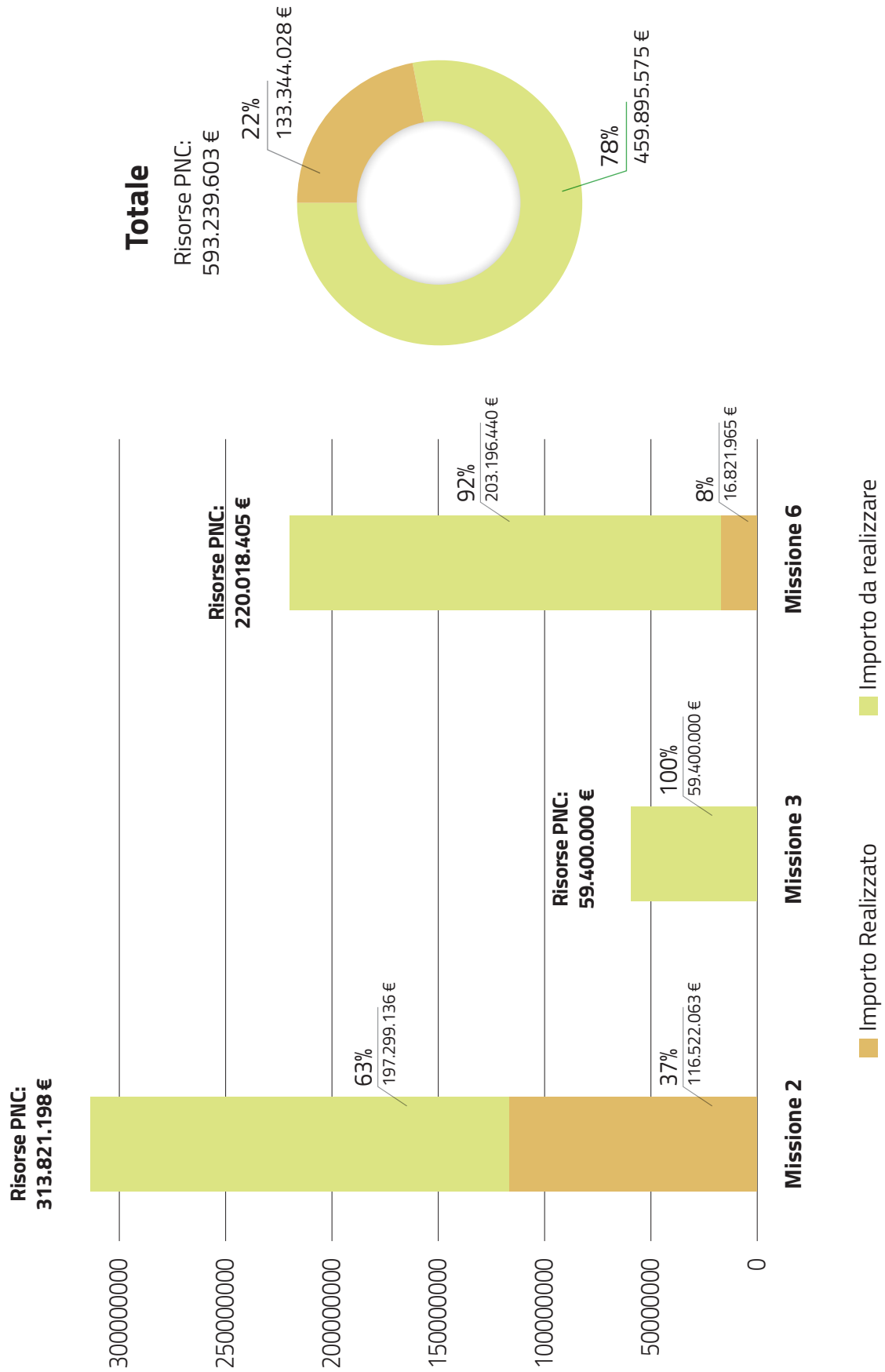
Avanzamento Interventi PNRR



Avanzamento Finanziario PNRR



Avanzamento Finanziario PNC



**Misure e investimenti
di cui Regione Lombardia
è Soggetto attuatore**

MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA La Missione 1 Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA sostiene in maniera determinante la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e con tutte le altre normative e linee guida pubblicate. A tale scopo, è stata resa disponibile la piattaforma PA digitale 2026 il cui obiettivo è di sostenere gli enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi fino all'implementazione stessa delle iniziative. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici tramite le Application Programming Interface (API), rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto esecutore:	ARIA S.p.A.
TARGET	<p>Target nazionali: Integrazione di almeno 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro il 31 dicembre 2024.</p> <p>Integrazione di ulteriori 600 API nella PDND entro giugno 2026.</p> <p>Target regionale: Integrazione⁵ delle 30 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro febbraio 2025.</p>
MILESTONE	<p>Milestone regionali</p> <p>La Regione ha: 6 mesi dal decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale di riconoscimento del finanziamento per formalizzare l'incarico con ARIA S.p.A. (fino al 17/02/2024);</p> <p>12 mesi per completare le attività di integrazione delle 30 API⁶ dalla data di formalizzazione dell'incarico.</p>
RISORSE	<p>Importo nazionale: 556.000.000,00 €</p> <p>Importo PNRR in Lombardia: 2.373.876,00 €</p> <p>Cofinanziamento regionale: /</p> <p>Importo realizzato al 31/10/2024: <i>Le risorse saranno ristorate al termine progetto con rendicontazione. L'accertamento è previsto nel 2025.</i></p>

⁵ L'integrazione di API significa pubblicare all'interno della PDND, secondo gli standard stabiliti, le interfacce che permettono di richiamarne l'utilizzo automatizzato.

⁶ Application programming interface (API), in italiano "interfaccia di programmazione dell'applicazione. Tali strumenti permettono di rendere disponibile un insieme di dati di un software o di un servizio in modo che altri sviluppatori o applicazioni possano accedervi e utilizzarli. Es. Le informazioni in tempo reale dell'affluenza nei Pronto Soccorso lombardi.

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEL PROGETTO**

- In data 6/12/2022, Regione Lombardia ha formalizzato la propria adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per promuovere lo scambio di flussi informativi tra le pubbliche amministrazioni tramite le Application Programming Interface (API).
 - In data 22/08/2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto un finanziamento di € 2.373.876,00. Questo finanziamento è forfettario e verrà trasferito a Regione Lombardia esclusivamente al completamento delle attività di integrazione delle 30 API nella PDND.
 - Il 17 febbraio 2024 Regione Lombardia ha affidato ad ARIA SpA la realizzazione delle 30 API che dovranno essere realizzate entro un anno.
 - Da una valutazione tecnica e di opportunità sono state riconosciute 57 API candidabili per essere esposte sulla PDND. Di queste, 45 sono state autorizzate da parte delle Direzioni di competenza e sono in corso le fasi tecniche di esposizione e catalogazione.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

**DESCRIZIONE
SINTETICA** Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell’architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. Tra i principali investimenti, è previsto un intervento organico per migliorare la user experience dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

- Target nazionali
- 1) monitoraggio accessibilità dei siti delle PA nazionali, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibili al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
 - 2) realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione e sviluppo di web kit dedicati destinati alla PA;
 - 3) supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
 - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
 - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità (almeno al 50% di essi).
 - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

Sono 55 le Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto in qualità di soggetti sub-attuatori per l'attuazione dei target.

- Target regionale
- Fornitura di almeno il 50% dei dispositivi e delle tecnologie assistive richieste ai propri dipendenti con disabilità;
 - Formazione di base in tema accessibilità ad almeno 150 dipendenti, formazione specialistica sull'accessibilità ad almeno 250 dipendenti e formazione dirigenziale in tema accessibilità ad almeno 20 Direttori/Dirigenti.
 - Riduzione almeno del 50% degli errori di accessibilità sui servizi del portale regionale Tributi:
 - Servizio digitale 1 - Tassa automobilistica
 - Servizio digitale 2 - Ecotassa
 - Servizio digitale 3 - Posta
 - Servizio digitale 4 - Assistenza

MILESTONE

SAL periodici di avanzamento delle attività, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2024.

RISORSE

Importo nazionale:	80.000.000,00 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	920.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	652.918,78 €

STATO DI AVANZAMENTO

- A febbraio 2024 è stato definito l'accordo con AgID e il Piano Operativo.
- Candidatura accettata in attesa del decreto ministeriale di concessione delle risorse finanziarie PNRR
- Preparato il Kick-off dei corsi previsti dal sub-obiettivo 2 "Formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità" suddivisi in Base, Specialistico e per Dirigenti/Direttori. Sono stati realizzati e consolidati i moduli del corso Base e pianificate le date di avvio della formazione di tutte e 3 le tipologie (Base, Avanzato e Dirigenti).
- Ottobre 2024: Ultimate le attività afferenti agli obiettivi 1 e 2, stimata per il 30 novembre la conclusione delle attività afferenti all'obiettivo 3. In corso le attività di rendicontazione per gli obiettivi 1 e 2 della misura.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Sottoscrizione del piano operativo col soggetto attuatore (AgID): 20 febbraio 2024.
- Incarico ad ARIA, in attesa della firma del responsabile regionale della misura.
- ARIA ha attivato i moduli di formazione previsti e l'erogazione degli stessi è prevista a partire dal 20 giugno 2024.
- Per l'obiettivo 3, è in essere l'attività di definizione degli interventi.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA “PAGOPA” E “APP IO”

Ambito PRSS: 7.5 *Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

PagoPA: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini⁷.

App Io: l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle Amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni⁸.

Al fine di supportare gli Enti nell'informare i cittadini sui servizi pubblici digitali che erogano attraverso app IO, PagoPA ha pubblicato un kit di comunicazione destinato alle PA.

⁷ L'attivazione del servizio di pagamento PagoPA per i seguenti incassi:

- Sanzioni
- Smaltimento e rifiuti – (Tassa)
- Istanze e istruttorie
- Smaltimento e rifiuti – (Servizio Pubblico)
- Accesso agli Atti
- Indennizzi superfici boscate
- Locazioni beni immobili

⁸ Accertamenti Caccia e Pesca

- Caccia - Concessione appostamento fisso intera – (Campagna)
- Caccia - Concessione appostamento fisso ridotta – (Campagna)
- Caccia - Concessione regionale abilitazione caccia – (Campagna)
- Canone annuale Utenze idriche
- Canoni annuali Polizia idraulica
- Ecotasse Contenziosi
- GSAT Rinnovo Concessioni
- Ingiunzioni per danni ai boschi e ai terreni soggetti a vincolo

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: A livello nazionale, il target da conseguire entro giugno 2026 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è di disporre in media di:

- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Target regionale: Adozione dei 2 servizi

MILESTONE REGIONALE

L'attività per Regione Lombardia è stata completata a dicembre 2023.

RISORSE

Importo nazionale:	561.000.000,00 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	891.976,00 € (PagoPA: 594.656,00 € e App IO: 297.320,00 €)
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	557.482,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione. Successivamente è stata presentata e approvata la richiesta di finanziamento.
 - 1° avviso nazionale Misura 1.4.3 AppIO: è stata completata positivamente la fase istruttoria da parte del DFP. È stata avanzata formale richiesta di erogazione del finanziamento in data 7 marzo 2023 da parte del Presidente di Regione Lombardia si è in attesa dell'erogazione del contributo.
 - 1° avviso nazionale Misure 1.4.3 PagoPA: a luglio 2023 è stato ricevuto il finanziamento previsto.
 - Presentata ad ottobre 2023 una nuova candidatura per abilitare ulteriori servizi a seguito di un 2° avviso nazionale per pagoPA. La candidatura è stata approvata e le relative risorse per ulteriori servizi (334.494 €) sono state assegnate con Decreto n. 155 – 2/2024 - PNRR.
 - Presentata a settembre 2024 una nuova candidatura a seguito di un 2° avviso nazionale per AppIO. Per Regione, la tariffa forfettaria "lump sum" per ogni servizio attivato è pari a 14.866€. Attivando 4 servizi ad oggi candidabili, Regione Lombardia riceverebbe un importo pari a 59.464,00 €.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE

Ambito PRSS: 7.5 *Semplificazione e trasformazione digitale*

INTERVENTO CONCLUSO

DESCRIZIONE SINTETICA La misura 1.4.4 Adozione identità digitale è finalizzata a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET Target nazionali: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.
Target regionale: Completamento dell'attività **RAGGIUNTO**

RISORSE

Importo nazionale:	285.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	14.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	14.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO
E ITER
AMMINISTRATIVO**

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione.
 - A ottobre 2023 ricevuto finanziamento previsto pari a euro 14.000 relativo all'integrazione dei servizi applicativi di Regione Lombardia con il sistema di autenticazione CIE.
 - Il completamento dell'attività per Regione Lombardia è stato raggiunto a dicembre 2023.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.5 CYBERSECURITY

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La finalità dell'investimento è rafforzare le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica del Paese, con specifico riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber. Ciò anche attraverso la capacità di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici, reagire e ripartire in tempi rapidi, minimizzando i danni.

In particolare, l'investimento è finalizzato al rafforzamento delle capacità tecniche nazionali in materia di valutazione e audit continuo del rischio cyber. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle capacità tecniche di valutazione e scrutinio tecnologico continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte dei Soggetti rientranti nel Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica (PNSC).

Con l'avviso 3/2023, è stata finanziata la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e servizi finalizzati al potenziamento del livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

Con l'avviso 6/2023, ai fini di un accrescimento della capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche, è stata finanziata l'attivazione o il potenziamento di Computer Security Incident Response Team (CSIRT), da costituirsi o già costituiti presso le Regioni.

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionale Avviso 3/2022: Potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Target regionale Avviso 3/2022: Potenziamento della cybersecurity posture degli Enti del Sistema Regionale (SiReg) e del Consiglio di Regione Lombardia in relazione alla governance dei processi e dei rischi in ambito sicurezza informatica, alla formazione e sensibilizzazione del personale.

TARGET nazionale Avviso 6/2023: Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS).

Target regionale Avviso 6/2023: Potenziamento del CSIRT Regione Lombardia.

RISORSE

Importo nazionale: Avviso 3/2022: 45.000.000 €
Avviso 6/2023: 28.000.000 €

Importo PNRR Regione Lombardia: 3.500.000 €
Avviso 3/2022: 2.000.000 €
Avviso 6/2023: 1.500.000 €

Linea 1

Programma di sicurezza e protezione dei dati

Avviso 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Migliorare la cybersecurity posture delle entità appartenenti al Sistema Federato di Regione Lombardia partendo da un assesment preliminare volto ad individuare il livello di maturità attuale ed eventuali gap, in modo da costruire un programma di sicurezza di medio e lungo termine coerente con l'attuale scenario delle minacce e con gli obiettivi generali posti da Regione Lombardia in accordo con la Strategia Nazionale per la Cybersicurezza. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi:
 - Verificare il livello di maturità di tutti i membri del Sistema Regionale Allargato (Giunta, Enti e società del sistema e Consiglio regionale) con l'obiettivo di individuare gli interventi di miglioramento, puntuali e comuni, necessari per ciascun Ente e per il Sistema Regionale stesso,
 - Predisporre una strategia di medio-lungo periodo attraverso un programma che preveda una serie di interventi allineati alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza.
 - Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche cyber nel personale degli Enti appartenenti al Sistema Federato, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, trasmettendo l'importanza della gestione di tali temi, sia per una corretta applicazione ed evoluzione del modello, sia per innalzare il livello di protezione dell'Ente.
 - Implementare meccanismi, modelli, strumenti di governo e sistemi di condivisione delle informazioni a supporto del funzionamento del modello, con l'obiettivo di garantire agilità ed efficacia nella cooperazione tra Regione e i membri del Sistema Federato.
 - Supportare il processo di transizione digitale, in accordo con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia per le proprie infrastrutture e per i servizi in Cloud attraverso l'implementazione di idonee misure di sicurezza.
-

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	2.000.000 €
(Avviso 3/2022 – progetto “Programma di sicurezza e protezione dei dati”: 1.000.000 €, progetto “Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia”: 1.000.000,00 €).	
Cofinanziamento regionale:	-
Progetto	
“Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia”:	6.682.563,33 €
Importo realizzato al 31/10/2024:	841.547,79 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 3/2022: Le attività proseguono secondo il calendario prestabilito. Sono state rendicontate ad ACN le attività da inizio progetto fino ad aprile 2024.
- Per il progetto “Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia” sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.
- Sono stati richiesti n. 2 rimborsi per spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per un importo complessivo di euro 841.547,79.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Approvata la Dgr n. XII/1224 del 30/10/2023 recante “Approvazione Piano di Cyber Security per gli Enti Sanitari 2023-2025”.

Avviso 6/2023

POTENZAMENTO CSIRT REGIONE LOMBARDIA

Durata del progetto: 01/2023 – 31/12/2024 per la linea 1

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Potenziamento, sulla base delle linee guida di ACN per la realizzazione del CSIRT, del Modello Organizzativo ed Operativo del CSIRT di Regione Lombardia, in grado di erogare molteplici servizi centralizzati messi a disposizione degli Enti dell'ecosistema Regionale per incrementare la postura di sicurezza complessiva.

Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- declinare i ruoli e le responsabilità interne a Regione Lombardia e ARIA in qualità di principale organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi del CSIRT;
 - identificare nettamente le responsabilità ed azioni in carico a ciascun Ente e/o fornitore con particolare riferimento ai servizi che verranno erogati da CSIRT (es. gestione degli eventi sul SIEM, gestione delle segnalazioni esterne, threat hunting, ecc.);
 - identificare le figure professionali necessarie interne al CSIRT e definire un piano di formazione al fine di assicurare il corretto raggiungimento degli obiettivi del Mandato del CSIRT;
 - potenziare il programma di formazione e sensibilizzazione del personale della Regione rispetto ai rischi cyber in continua evoluzione;
 - aggiornare i framework usati per il monitoraggio della postura di sicurezza degli Enti dell'Ecosistema Regionale e valutarne lo stato;
 - individuare KPI e definire metriche utili al contesto d'interesse e ricavare così informazioni relative alla gestione della Cyber Security;
 - garantire nel tempo l'applicazione di un efficace modello di interazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione degli incidenti attraverso la predisposizione di opportuni strumenti di collaborazione e registrazione degli incidenti rilevanti;
 - aumentare la visibilità di potenziali minacce provenienti dall'esterno attraverso attività di intelligence e condivisione di informazioni con gli Enti della constituency
-

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	1.000.000 €
Avviso 6/2023 - Potenziamento CSIRT di Regione Lombardia per le spese eccedenti il finanziamento ottenuto con l'Avviso 3/2022 e inizialmente finanziate con risorse autonome (421.300€).	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	181.850 €

Milestone regionale

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M1C1-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00€ per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN.
 - È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00 € per attività SIRE di potenziamento CSIRT con Determina 30697/2023 di ACN.
 - Sono state rendicontate ad ACN le attività fino ad agosto 2024.
 - È stata inoltrata ad ACN n. 1 domanda di rimborso per un importo di €181.850.
 - Entro il mese di novembre verrà formalizzato con Dgr l'incardinamento del CSIRT in Regione Lombardia.
-

Linea 2

Potenziamento CSIRT Enti Sanitari Regione Lombardia.

Durata del progetto: 01/2023 - 31.12.2025 per la linea 2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, attraverso l'attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence per gli Enti Sanitari di Regione Lombardia a seguito del progetto di Securizzazione degli Enti e basato su un assessment preliminare svolto per individuare il perimetro di ciascun di essi.

Il servizio prevede due attività:

- una dedicata al monitoraggio delle fonti e alla ricerca costante delle informazioni esposte pubblicamente, attraverso ricerche automatiche e manuali;
- una volta all'analisi, segnalazione e gestione dei risultati, evidenziando potenziali rischi collegati.

Obiettivo principale del servizio è l'analisi, la gestione e la segnalazione agli Enti coinvolti delle informazioni esposte. Le tipologie di segnalazioni oggetto del servizio di CTI sono:

- Esfiltrazione dati;
- Credenziali esposte;
- Campagne malevole in corso che hanno come target l'Ente;
- Account compromessi.

Milestone regionale

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M6C-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia:	500.000,00 €
(Avviso 6 - Potenziamento del CSIRT degli Enti Sanitari).	
Cofinanziamento regionale:	6.682.563,33 €
Importo realizzato al 31/10/2024:	500.000,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 6: È in corso l'attività finalizzata al completamento della consuntivazione finale per le attività da rendicontare entro il 31 dicembre 2024.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini giovani e adulti (over 16 anni) a rischio di esclusione digitale in iniziative di facilitazione, che saranno erogate dai punti di facilitazione digitale disseminati sul territorio.

Amministrazione titolare:	Dipartimento per la Trasformazione Digitale
Soggetto esecutore:	Partenariati pubblici e privati
TARGET	Target regionale <ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione di 341.000 cittadini, ▪ l'attivazione di 424 punti di facilitazione ▪ erogazione di 511.500 servizi in Regione Lombardia entro il quarto trimestre del 2025.
RISORSE	<p>Importo nazionale: 135.000.000,00 €</p> <p>Importo PNRR per Regione Lombardia: 18.658.505⁹ € di cui 932.925,25 € per iniziative di comunicazione</p> <p>Cofinanziamento regionale: -</p> <p>Importo realizzato al 31/10/2024: -</p>

Distribuzione provinciale

Provincia	Popolazione target da raggiungere entro il 31/12/2025	Risorse da distribuire	Punti minimi da attivare
Bergamo	35.459	1.843.172,32	44
Brescia	45.341	2.356.828,84	56
Como	21.176	1.100.743,64	26
Cremona	12.517	650.650,63	16
Lecco	11.368	590.886,50	14
Lodi	7.794	405.112,26	10
Mantova	15.417	801.389,64	19
Milano	104.768	5.445.864,75	130
Monza e Brianza	29.068	1.510.966,71	36
Pavia	20.325	1.056.468,80	25
Sondrio	6.777	352.291,18	9
Varese	30.990	1.610.860,20	39
Totale complessivo	341.000	17.725.235,48	424

⁷ L'importo attualmente stanziato per Regione Lombardia in merito all'investimento 1.7.2 rappresenta circa il 14% delle risorse totali messe a disposizione.

Programma target

	Giugno 2024	Settembre 2024	Dicembre 2024	Dicembre 2025
Punti da attivare	43 10%	170 40%	424 100%	424 100%
Cittadini da raggiungere	20.460 6%	81.840 24%	204.600 60%	341.000 100%

Monitoraggio dati al 31 ottobre 2024

Punti da attivare	230
Cittadini da raggiungere	6.492

STATO DI AVANZAMENTO

- Nel 2022 Regione Lombardia ha presentato il Piano Operativo, che è stato approvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.
- Nel luglio 2023 Regione Lombardia ha approvato, con decreto dirigenziale, l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale (le manifestazioni dovevano essere presentate entro il 25 luglio 2023).
- Nel febbraio 2024 è stata approvata da Regione Lombardia con D.g.r. n. XII/1952 la modifica del Piano Operativo.
- Regione Lombardia ha approvato l'Avviso di bando regionale con D.d.s n. 5119 del 28 marzo 2024, pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale nell'aprile 2024.
- Trasmesso al Dipartimento della trasformazione digitale l'elenco dei nominativi dei 432 facilitatori digitali candidati alla formazione dei cittadini beneficiari.
- A fine giugno è stato raggiunto il primo target intermedio relativo ai punti da attivare (10% punti attivati)
- A fine settembre è stato raggiunto il secondo target intermedio relativo ai punti da attivare (40% punti attivati)
- Il 31 ottobre è stato approvato il secondo avviso di bando regionale.



INVESTIMENTO: M1-C1-2.2.1

TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE. ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE.

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 29 novembre 2021 è stato dato il via alle attività previste dal Dpcm **“Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all’attuazione del PNRR”**, che prevede lo stanziamento di 320,3 milioni di euro a valere sul fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto all’attribuzione di incarichi di collaborazione a 1000 professionisti ed esperti, per il supporto alla gestione delle procedure complesse.

Le risorse nazionali sono state ripartite su base regionale a seguito della definizione, da parte di tutte le Regioni e Province autonome, supportate dagli Enti Locali, di un “Piano Territoriale” che ha individuato le procedure oggetto di supporto, le criticità e i “colli di bottiglia” da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell’intervento, i tempi e i risultati attesi. Il Piano territoriale di Regione Lombardia è stato condiviso con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde.

L’azione degli esperti, disciplinata dal decreto-legge n. 80/2021, è concentrata su:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell’arretrato;
- supporto nel monitoraggio, misurazione e riduzione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure prese in carico.

L’operato degli esperti e il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati in funzione della riduzione del totale degli arretrati e dei tempi medi di gestione delle procedure.

Per il territorio lombardo, le procedure oggetto di intervento sono state affidate a 6 Task Force per 6 differenti ambiti: Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Rinnovabili, Bonifiche, Rifiuti, Appalti, Edilizia e Urbanistica. Inoltre, è stata prevista una Segreteria Tecnica composta da 5 professionisti, che si occupa della pianificazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dagli esperti, oltre ad altre 2 Task Force, (“Infrastrutture Digitali” e “Rendicontazione e Monitoraggio”), che supportano trasversalmente le TF. Riguardo alle procedure oggetto di supporto, nel rispetto delle indicazioni dello schema di decreto, Regione Lombardia ha compiuto un’analisi finalizzata innanzitutto a velocizzare le procedure di carattere autorizzatorio verso imprese e cittadini.

- La riduzione dell’arretrato è fissata per 18 procedure al 70% e all’80% per 2 procedure rispetto alla baseline di partenza.
- La riduzione dei tempi è fissata per 15 procedure al 15% rispetto alla baseline di partenza; al 10% per 4 procedure e 5% per 1 procedura.

Amministrazione titolare:	Dipartimento Funzione Pubblica
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia
RISORSE	
Importo nazionale:	368.400.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	42.250.000,00 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	14.015.347,38 €

L’utilizzo delle risorse è scollegato dal raggiungimento dei target, bensì il loro utilizzo è strumentale al pagamento degli esperti reclutati da Regione Lombardia.

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato ridefinito il perimetro delle procedure del Piano Territoriale che è stato aggiornato con DGR 846 dell'8 agosto 2023.
- I Target previsti dal DPCM e dalle successive variazioni del Piano Territoriale (Dgr 846 - 8 agosto 2023) sono stati conseguiti rispettivamente da 16 procedure per l'Arretrato e 9 per i Tempi medi. In sintesi, i target raggiunti sono il 73% delle procedure in arretrato e il 45% della riduzione dei tempi medi.
- Sin dall'inizio, Regione Lombardia ha proceduto a comunicare a tutti gli Enti Locali regionali l'avviamento del progetto, gli obiettivi e le modalità di intervento, per coinvolgerli attivamente. Da inizio progetto, sono ormai più di 400 le richieste di supporto su specifiche pratiche transitate attraverso il portale dedicato a Comuni e Province. Per i Comuni, la componente prevalente delle richieste di supporto riguarda quesiti sulle Rinnovabili (oltre il 70%). Per le Province, le richieste riguardano prevalentemente le procedure AIA/AUA/VIA PAUR. Inoltre, gli Esperti, sin dalle prime fasi del progetto a seguito delle analisi sulle pratiche arretrate, hanno contattato direttamente i singoli EELL per:
 - verificare i dati di arretrato riscontrati dai sistemi informatici di supporto,
 - richiedere ove necessario l'intervento di chiusura delle stesse.

Come numeriche si parla di centinaia/migliaia di pratiche indirizzate dalle Task Force (es. Rinnovabili, E&U, Rilascio concessioni di piccola derivazione) sia per sollecitare l'intervento degli EELL, sia per predisporre gli atti propedeutici alla chiusura delle stesse.

INDICATORI¹⁰

Nr. di esperti assunti

Programmato:	123 Numero
Realizzato:	123

¹⁰ Unico indicatore presente in ReGis.



INVESTIMENTO: M1-C3-1.1.5 DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a:


- sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e delle collezioni digitali, sia dal punto di vista dell'edutainment che da quello scientifico;
 - assicurare l'uso e l'accessibilità a lungo termine degli archivi digitali e dei prodotti della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ridurre le inefficienze e abbassare i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi (approccio cloud), la dematerializzazione degli archivi cartacei e la digitalizzazione di procedure e processi;
 - semplificare il rapporto tra enti pubblici, cittadini e imprese, ridisegnando le procedure di settore e portando i servizi online.
-

Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura	
Soggetto esecutore:	Enti e/o soggetti privati	
TARGET	Target nazionale:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 65,000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro dicembre 2025 ▪ 75.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro giugno 2026
	Target regionale:	▪ 1.686.000 nuove risorse digitalizzate ¹¹ .
Milestone regionali	entro la fine del 2024:	avvio delle attività in tutti i cluster previsti
	entro giugno 2025:	80% dell'obiettivo assegnato
	entro la fine del 2025:	100% dell'obiettivo assegnato
RISORSE	Importo nazionale:	200.000.000,00 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	6.742.617,13 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO

- A fine giugno 2023 sono stati pubblicati due bandi di gara, uno per materiale librario e archivistico e uno per quello museale, con scadenza in agosto. In novembre sono state effettuate le aggiudicazioni provvisorie per entrambe le gare e successivamente quelle definitive.
- Per la procedura relativa ai musei, la più piccola, è stato sottoscritto l'accordo quadro in data 20/02/2024.
- Nel complesso, saranno attivati 25 cantieri di digitalizzazione suddivisi in 6 cluster, distribuiti sull'intero territorio regionale. Gli Istituti coinvolti sono 27.
- Definita la programmazione delle attività per tutti i cluster. Il primo cantiere di digitalizzazione è stato installato il 22 ottobre ed entro la metà di novembre ogni cluster avvierà le attività su almeno uno dei propri cantieri. In corso la validazione dei prototipi di prodotto finale.

¹¹ Il piano di digitalizzazione regionale, approvato dalla Giunta, prevede un obiettivo di 3.115.299 immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale, superiore al target minimo fissato dal MiC.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Verrà stimolato un processo sistematico di riqualificazione degli edifici rurali storici e di tutela del paesaggio, sia di proprietà o gestione ad enti privati che a enti del terzo settore.

Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura								
Soggetto esecutore:	Soggetti privati								
PROGETTI COMPLETATI¹²	79 conclusi nel 2023/2024. 30 in fase di conclusione.								
RISORSE	<table><tr><td>Importo nazionale:</td><td>534.986.570,03 €</td></tr><tr><td>Importo PNRR in Regione Lombardia:</td><td>27.493.943 €</td></tr><tr><td>Cofinanziamento regionale:</td><td>-</td></tr><tr><td>Importo realizzato al 31/10/2024:</td><td>6.129.474,00 €</td></tr></table>	Importo nazionale:	534.986.570,03 €	Importo PNRR in Regione Lombardia:	27.493.943 €	Cofinanziamento regionale:	-	Importo realizzato al 31/10/2024:	6.129.474,00 €
Importo nazionale:	534.986.570,03 €								
Importo PNRR in Regione Lombardia:	27.493.943 €								
Cofinanziamento regionale:	-								
Importo realizzato al 31/10/2024:	6.129.474,00 €								

¹² Indicative sulla base dei dati comunicati dai soggetti beneficiari.

	RISORSE	N. PROGETTI
Messi a bando (riparto)	49.253.212,76 €	-
Ammesso a graduatoria	28.380.241,33 €	229
Non accettato		6
Impegnato e accertato	27.498.942,46€	223
Revocato/rinunciato	2.036.170,37 €	16
Importo liquidabile confermato	25.758.658,41€	207
Importo liquidato	6.129.474,53 €	57
Economie	101.279,02 €	14 progetti con minore spesa approvata

STATO DI AVANZAMENTO

- 406 domande di contributo ricevute e valutate
- 177 non ammissibili (alla formale o per merito)
- 229 ammissibili
- 21 progetti rinunciati/revocati
- 207 progetti attualmente confermati, di cui:
 - n. 30 progetti in corso di istruttoria per la liquidazione
 - n. 57 progetti liquidati ed erogati

INDICATORI

Nr. beni oggetto di intervento avviati

Programmato: 274

Realizzato: 274

Nr. beni oggetto di intervento conclusi


Programmato: 274

Realizzato: 70

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Con il decreto n. 92 del 7 Marzo 2024, sono state rideterminate le somme assegnate alle Regioni per un importo complessivo a livello nazionale sulla Misura di 534.986.570,03 € (rispetto ai 600 Mil€ inizialmente appostati, c'è stata una riduzione di € 55.013.429,97 che rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che con successivi provvedimenti procederà alla loro ripartizione e allocazione). A Regione Lombardia sono pertanto assegnati € 25.762.772,10 richiesti (al netto di revoche e rinunce), con cui si andranno a liquidare i contributi per gli interventi ammessi a graduatoria.

Il completamento di tutti i progetti è previsto entro il 2025.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2.3 PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la catalogazione dei Parchi e Giardini Storici presenti sul territorio attraverso l'affidamento alle Regioni di una quota delle somme a disposizione e di un corrispondente obiettivo in termini di schede catalografiche da produrre entro il dicembre 2025, ricalcando lo stesso modello già visto sulla digitalizzazione.

A Regione Lombardia sono state richieste 1.200 schede con un budget complessivo di 360.000€.

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE	Importo nazionale:	2.511.300 €
	Importo PNRR in Regione Lombardia:	360.000 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	180.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Il 24/04/2024 il Ministero della Cultura ha approvato il Decreto di assegnazione delle risorse, gli obiettivi minimi e i dettagli del progetto.
 - Il 23/09/2024 la Giunta ha approvato lo schema di accordo con il Politecnico di Milano che prevede, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione di parchi e giardini storici, la collaborazione fra i due enti per la catalogazione in oggetto. L'accordo è stato sottoscritto il 26/09.
 - Avviate le attività di coordinamento fra Regione Lombardia e Politecnico per definire i criteri di individuazione dei beni da censire.
 - Il 30/10/2024, ai sensi dell'accordo, è stata liquidata la prima tranche del contributo.
-

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO: M2-C1-2.3

INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE

NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE

Ambito PRSS: 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

DESCRIZIONE SINTETICA Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale l'ammodernamento di macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

Inoltre, per il processo di trasformazione dell'olio d'oliva, l'investimento prevede l'ammodernamento di lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

Amministrazione titolare: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetto esecutore: Soggetti privati

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE"

L'aspettativa è di circa 15.000 progetti a livello nazionale. Il 50% delle risorse è da destinare alla digitalizzazione dei trasporti con un focus prioritario al risparmio delle risorse idriche. Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

Gli interventi ammissibili:

- riguardano l'ammmodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola;
- devono garantire il rispetto del DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura;
- devono essere conformi a quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472; in particolare sono ammessi i costi previsti al comma 6 lett. b)

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le seguenti tipologie di interventi:

- a. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
- b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto – tipologie a e c – e di 70.000 – tipologia b - con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

MILESTONE REGIONALI

- Raggiunte:
- entro il 31.12.2023 la pubblicazione del bando regionale.
 - inizio periodo di presentazione delle domande: 22 gennaio 2024
 - fine periodo di presentazione delle domande: 31 maggio 2024
 - approvazione graduatoria: 30 settembre 2024
 - comunicazione fabbisogni al MASAF: 7 ottobre 2024
- Da raggiungere:
- erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30.06.26

RISORSE

Importo nazionale:	400.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.963.839,53 € di cui 25.209.421,58 per le macchine agricole)
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO

La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1.193 istanze pervenute.

Con decreto n. 14477 del 30 settembre 2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute a valere sulla sottomisura "ammodernamento macchine agricole". Sono risultate ammesse a finanziamento n. 1181 istanze per un contributo complessivo concesso di € 23.850.804,45.

Il 9 ottobre 2024 è stato trasmesso al ministero il decreto di approvazione degli esiti istruttori.

Il 15 ottobre 2024 sono stati trasmessi al Masaf i template, compilati con i dati relativi ai n. 1181 beneficiari ammessi a finanziamento; si attende che i progetti vengano registrati su Regis.

La creazione delle anagrafiche degli investimenti finanziati in Regis verrà effettuata dal Masaf successivamente all'approvazione delle graduatorie.

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

Sono ammissibili, esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" realizzati da parte di aziende agricole e imprese agroindustriali anche riunite in associazioni o cooperative.

Nell'ambito della discrezionalità regionale la Lombardia ha deciso di:

- limitare l'applicazione dell'intervento alle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta della Lombardia (Laghi lombardi e Garda);
- determinare l'intensità di aiuto all'80% per i giovani agricoltori, al 10% per le grandi imprese e al 65% per altri richiedenti;
- stabilire i limiti di spesa minima/massima ammissibile per domanda di contributo rispettivamente a € 10.000,00 e € 200.000,00;
- escludere gli interventi edilizi dalle spese ammissibili;

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ pubblicazione del bando regionale: 31 ottobre 2023▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 6 novembre 2023▪ fine periodo di presentazione delle domande: 15 febbraio 2024▪ approvazione delle graduatorie: 27 maggio 2024▪ comunicazione dei fabbisogni al MASAF: 10 giugno 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale :	100.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	428.976 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 31/10/2024:	/

STATO DI AVANZAMENTO

- Con D.d.u.o. n. 8040 del 27.05.2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute: Sono risultate ammesse a finanziamento n. 5 istanze per un contributo complessivo concesso di € 344.532,63.
- A giugno 2024 sono stati trasmessi al MASAF il decreto di approvazione delle graduatorie, gli atti d'obbligo sottoscritti dai beneficiari nonché i template per l'inserimento dei progetti finanziati in Regis. Contestualmente sono state chieste le utenze per l'accesso a Regis. Tali utenze sono state rilasciate alla fine del mese di luglio.
- Con D.d.u.o. n. 10150 del 4 luglio 2024 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Organismo Pagatore Regionale che effettuerà la liquidazione ai beneficiari.
- Ai primi di agosto sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.
- È a disposizione dei beneficiari il modulo "rendicontazione" sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.4 SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri, con un forte utilizzo di treni diesel. Il progetto include la produzione di idrogeno rinnovabile in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno. Il progetto lombardo è relativo alla linea ferroviaria Brescia-Iseo Edolo. L'investimento prevede opere infrastrutturali ferroviarie e opere di realizzazione degli impianti per l'alimentazione dei treni a idrogeno.

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Ferrovienord S.p.A.	
MILESTONE	Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> Al 23/10/2023 conseguite tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti; Al 01/09/2023 avvio dei lavori.
	Da Raggiungere:	<ul style="list-style-type: none"> Al 31.12.25 deve essere completato il 50% dei lavori; Al 30.06.26 devono essere completati i lavori.
RISORSE	Importo nazionale:	300.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	97.206.466,40 €
	Cofinanziamento regionale:	41.996.994,65 €
	Importo realizzato al 31/10/2024:	781.721,00 €

-
- STATO DI AVANZAMENTO IMPIANTI DI PRODUZIONE D'IDROGENO**
- Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Iseo: appalto aggiudicato. Lavori avviati in data 30/09/2024.
 - Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Edolo: appalto aggiudicato. L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2025.
 - Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Brescia: appalto aggiudicato. I lavori non sono ancora cominciati per motivi legati alla bonifica del sito.
-

**STATO DI AVANZAMENTO
OPERE FERROVIARIE**

Aggiudicazione

Data inizio prevista 22/11/2022 - Data fine prevista 14/09/2023
Data inizio effettiva 22/11/2022 - Data fine effettiva 14/09/2023

Stipula Contratto


Data inizio prevista 07/02/2023 - Data fine prevista 23/10/2023
Data inizio effettiva 07/02/2023 - Data fine effettiva 23/10/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 01/09/2023 - Data fine prevista 22/06/2026
Data inizio effettiva 01/09/2023 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 04/08/2024 - Data fine prevista 30/06/2026
Data inizio effettiva 04/08/2024 - Data fine effettiva /



INVESTIMENTO: M2-C2-4.1.1 RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA

Ambito Investimento: *1.1 Reti di mobilità infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità. Regione Lombardia è assegnataria di risorse per il Sub investimento «Ciclovie Turistiche».

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di primo livello:

Regione Lombardia

Soggetti attuatori di secondo livello:

AIPO (Ciclovie Vento) - ARIA SpA (Ciclovie Garda)

TARGET¹³

Target nazionali ■ 30 giugno 2026: Costruzione di almeno 746 km aggiuntivi di piste ciclabili in Italia.

Target regionale
intermedio

■ 20% dei lavori realizzati al 30 giugno 2024 -
RAGGIUNTO

¹³ I target sono stati oggetto di revisione il primo e di eliminazione il secondo, in seguito alla pubblicazione del Decreto 221 del 30 agosto 2024.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA VENTO

RISORSE

Importo nazionale:	51.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia¹⁴:	
▪ Ciclovía Vento, Tratta L3 da Pavia a San Rocco al Porto, per un importo di	17.234.645,96 €
▪ Ciclovía Vento: completamento Tratta L5 da Stagno Lombardo (Cr) a Viadana (Mn), per un importo di	9.765.354,04 €
Cofinanziamento regionale:	2.853.466,18 € (risorse del Piano Lombardia)
Importo realizzato al 31/10/2024:	678.328,66 € (Tratta L3) + 273.579,12 € (Tratta L5)

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

- AIPO (Agenzia interregionale per il Po) è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con AIPO gli Accordi di progettazione e realizzazione per la Tratta L3 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022) e su risorse regionali del Piano Lombardia e per il completamento della Tratta L5 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).
- Avviati i lavori per la Tratta L3, con avanzamento di circa il 40%.
- Avviati i lavori per il completamento della Tratta L5, con avanzamento di circa il 65%.
- Il lotto più avanzato ha raggiunto circa il 40% di completamento. In particolare, i lavori si concentrano sulla realizzazione delle infrastrutture necessarie per la sicurezza e la segnaletica lungo il percorso. Alcune delle sezioni intermedie della ciclovía sono già fruibili.

¹⁴ I lotti indicati, finanziati con i fondi del PNRR, si inseriscono in un'attività molto più estesa, che vede tutte le tre ciclovie Nazionali previste nel territorio lombardo finanziate sia con risorse previste dal DM 517/2018, sia con il Piano Lombardia, per un importo complessivo (compresi i fondi PNRR) di circa 116 milioni di euro. A cui si aggiungono risorse del Fondo Opere Indifferibili per 2.489.773,29 € assegnate per la Tratta L3 della Ciclovía Vento

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L3**

Aggiudicazione

Data inizio prevista 16/11/2023 - Data fine prevista 18/12/2023
Data inizio effettiva 16/11/2023 - Data fine effettiva 18/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 30/01/2024 - Data fine prevista 31/12/2025
Data inizio effettiva 30/01/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 01/01/2026 - Data fine prevista 30/06/2026

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L5**

Aggiudicazione

Data inizio prevista 03/10/2023 - Data fine prevista 11/12/2023
Data inizio effettiva 03/10/2023 - Data fine effettiva 11/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 11/04/2024 - Data fine prevista 31/07/2025
Data inizio effettiva 11/04/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 01/08/2025 - Data fine prevista 30/10/2025

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA GARDA LOTTO 2

RISORSE

Importo Nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	12.539.913,00 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	311.872,99 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

- ARIA S.p.A. è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con ARIA gli Accordi di progettazione e realizzazione per il secondo lotto (Toscolano Maderno- Padenghe sul Garda) a valere su risorse PNRR (DM 4/2022)¹⁵. I lavori dello stralcio da Padenghe sul Garda a Gardone Riviera sono in corso di esecuzione e si prevede il collaudo nel 2025.
- L'avanzamento del secondo lotto è di circa il 40%. I lavori riguardano la realizzazione di necessarie infrastrutture per garantire un percorso sicuro e di alta qualità per i ciclisti.

FASI PROCEDURALI TRATTA L3

Aggiudicazione

Data inizio prevista 19/09/2023 - Data fine prevista 05/12/2023

Data inizio effettiva 19/09/2023 - Data fine effettiva 05/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 18/03/2024 - Data fine prevista 24/11/2024

Data inizio effettiva 18/03/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 25/11/2024 - Data fine prevista 31/03/2025

¹⁵ Sono previste le scadenze del DM 4/2022; fine lavori entro il 30 giugno 2026.



INVESTIMENTO: M2-C2-4.2.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (TRENI)

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo dell'investimento è accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco. Regione Lombardia ha deciso di utilizzare le risorse per l'acquisto di 7 treni "Caravaggio". All'interno del PNRR sono successivamente confluiti su decisione del MIT i finanziamenti inizialmente assegnati a valere su risorse statali dal Decreto Ministeriale 164/2021, per ulteriori n.4 treni "Caravaggio". È quindi stato inserito in Regis un secondo progetto identificato "a legislazione vigente".

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore:


Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	94.825.213,02 € (64.600.791,77 €+ 30.224.421,25 €)
Cofinanziamento regionale:	7.661.786,98 € (618.208,23 € + 7.043.578,75 €)
Importo realizzato al 31/10/2024:	90.233.453,50 €

STATO DI AVANZAMENTO

- È stata approvata la Delibera di Giunta Regionale XI/6456 del 31/05/2022, che ha destinato le risorse PNRR all'acquisto di 7 treni "Caravaggio" di Hitachi all'interno del contratto applicativo del 30/9/2021.
 - I 7 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra febbraio e maggio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite REGIS nel mese di agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese.
 - I successivi 4 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra maggio e luglio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite REGIS nel mese di Agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese.
-



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4 RINNOVO FLOTTE BUS, TRENI VERDI. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.1

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di circa 1.500 veicoli ad alimentazione GNL e GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. L'investimento integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici e a idrogeno), consentendo la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi extraurbani e interurbani adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni ed è attualmente alimentato a gasolio). Il 50% delle risorse per i primi tre anni del Piano potrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture di supporto.

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Soggetti esecutori:	Agenzie di Trasporto Pubblico Locale	
MILESTONE REGIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro il 31 maggio 2024: realizzazione 50% del programma di forniture - RAGGIUNTO ▪ Entro 29 maggio 2026: completamento del programma. 	
TARGET REGIONALE	N° autobus in esercizio previsti nel 2026:	176
	N° autobus in esercizio al 31 ottobre 2024:	135
RISORSE	Importo nazionale:	600.000.000 €
	Importo PNC per Regione Lombardia:	60.883.953,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	50.198.366,12 €
	<i>NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.</i>	
	Importo erogato da Regione a favore delle Agenzie al 31/10/2024:	17.293.317,98 €

STATO DI AVANZAMENTO

È in corso di definizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Decreto Ministeriale di rimodulazione al D.M. n. 315/2021 che ha definito il riparto delle risorse statali tra le Regioni. La proposta di D.M. di rimodulazione, trasmessa per il tramite del Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, prevede la decurtazione di una parte delle risorse per le quali non sono stati sottoscritti i contratti. Per Regione Lombardia, a fronte di un importo non contrattualizzato pari a circa 14 mln€, è prevista la decurtazione di circa 6,6 mln€.

Ottobre 2024: le Agenzie per il TPL hanno trasmesso la documentazione comprovante l'avvenuta immissione in servizio di 135 mezzi, per un finanziamento complessivo di € 38.170.140,30, a fronte di un costo di € 50.198.366,12.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Dalla ricognizione effettuata con le Agenzie per il TPL risulta che entro il termine ministeriale del 31/12/2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per 176 autobus e un contratto di appalto per infrastrutture di ricarica per autobus ad alimentazione elettrica, per un finanziamento di importo complessivo pari a euro 46.906.427,97.
 - Regione Lombardia, con il decreto n. 13891 del 29/09/2022, ha prorogato al 31/03/2023 il termine per le Agenzie per la trasmissione della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti, nel rispetto del termine ministeriale del 31/12/2022¹⁶. Con successivo decreto n. 4143 del 21/03/2023 lo stesso termine è stato prorogato al 30/06/2023.
-

¹⁶ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.



INVESTIMENTO: M2-C3

SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.13

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma è finalizzato a intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché di portare miglioramenti nelle condizioni di convivenza sociale.

Tipologie di interventi:

- a.interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b.interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c.interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica.

Regione Lombardia ha predisposto il Piano degli interventi con le proposte presentate dai Comuni e dalle ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) in risposta all'apposito bando pubblico e successivamente ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi regionali sono 99¹⁷, di cui 32 interventi in capo alle ALER e 67 interventi ai Comuni.

¹⁷ Rispetto agli interventi iniziali è stato sdoppiato l'intervento del Comune di Viadana ed è stato revocato l'intervento del Comune di Palazzo Pignano

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti														
Soggetti esecutori:	Aler e Comuni														
TARGET	<p>Target nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ■ una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ■ un incremento di superficie ottenuto mediante acquisto di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ■ una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, ovvero di circa 1,8 tep; ■ una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa 80.000 (ton/anno). <p>Target regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 2.308 alloggi di edilizia residenziale pubblica interessati da interventi di riqualificazione energetica e, nella maggior parte dei casi, anche di messa in sicurezza sismica. 														
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ entro il 2024: realizzazione del 50% dei lavori - RAGGIUNTO ■ entro marzo 2026: ultimazione lavori e redazione del certificato di collaudo finale. 														
RISORSE	<table border="0"> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>2.000.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNC in Lombardia:</td> <td>252.937.245,30 €</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(€; ulteriori 15.817.537,54 € sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Importo lavori rendicontato al 31/10/2024:</td> <td>47.411.099,75 €</td> </tr> <tr> <td>Importo contributo erogato al 31/10/2024:</td> <td>83.904.112,18 €</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	2.000.000.000 €	Importo PNC in Lombardia:	252.937.245,30 €		(€; ulteriori 15.817.537,54 € sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)	Cofinanziamento regionale:	-	Importo lavori rendicontato al 31/10/2024:	47.411.099,75 €	Importo contributo erogato al 31/10/2024:	83.904.112,18 €		(tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).
Importo nazionale:	2.000.000.000 €														
Importo PNC in Lombardia:	252.937.245,30 €														
	(€; ulteriori 15.817.537,54 € sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)														
Cofinanziamento regionale:	-														
Importo lavori rendicontato al 31/10/2024:	47.411.099,75 €														
Importo contributo erogato al 31/10/2024:	83.904.112,18 €														
	(tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).														

STATO DI AVANZAMENTO

- Aprile 2024: a fronte di 99 interventi (ridotti rispetto ai 100 iniziali a seguito della revoca al Comune di Palazzo Pignano), sono stati avviati 94 cantieri; dei restanti interventi, 2 prevedono l'avvio lavori entro giugno 2024, un intervento affidato con appalto integrato ha la progettazione esecutiva in corso, mentre per i restanti 2, a seguito di bandi deserti, sarà ripubblicata la gara.
 - Ottobre 2024: sono stati avviati 96 interventi e, complessivamente, il Programma registra un avanzamento lavori superiore al 50%. Sono stati ultimati 13 interventi (151 alloggi) e ulteriori 30 interventi (823 alloggi) dovrebbero concludersi entro il 2024; sulla scorta dei cronoprogrammi disponibili, i restanti saranno ultimati entro il 2025 (42 interventi per 779 alloggi) ed entro marzo 2026 (14 interventi per 555 alloggi).
 - Ai Comuni e alle ALER sono stati erogati gli acconti del 15% in anticipazione (37.913.636,74 €) e del 15% previsto all'avvio lavori (37.013.100,89 €), come disciplinato dal decreto ministeriale; a seguito della rendicontazione delle spese sostenute sono stati erogati ulteriori acconti di 8.977.374,55 € raggiungendo, al 31/10/2024, un importo complessivamente erogato di 83.904.112,18 €, pari al 33% dell'importo PNC assegnato a Regione Lombardia.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-3.4 BONIFICA DEI SITI ORFANI

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a recuperare le aree contaminate individuate come "siti orfani", come definiti dal DM 222/2021 ossia:

- siti potenzialmente contaminati in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di bonifica (art. 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o art. 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471), per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede ad effettuare i necessari interventi e non vi provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;
- siti rispetto ai quali i soggetti tenuti o interessati, dopo avere attivato le procedure di bonifica, non concludono le attività e gli interventi.

Il Piano d'azione nazionale, che rappresenta il quadro giuridico per la bonifica del suolo dei siti orfani, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 301 del 4 agosto 2022, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022) e modificato con il Decreto Ministeriale 7 maggio 2024¹⁸.

I siti orfani da riqualificare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individuati sul territorio della Regione Lombardia erano inizialmente 42. A valle dell'analisi dei singoli procedimenti, tuttavia, 6 siti non sono risultati contaminati per la destinazione d'uso attuale, per 14 siti l'intervento è portato avanti dal soggetto privato (responsabile o proprietario), mentre 4 siti non rispettavano i requisiti o non permettevano il raggiungimento del target definito dal PNRR. Il Piano d'Azione prevede dunque il finanziamento di 18 siti in Regione Lombardia.

¹⁸ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia n. del 1° giugno 2024.

Amministrazione titolare:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto esecutore:	Aria spa e Comuni di Milano e Cesano Maderno	
TARGET	<p>Target nazionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.</p> <p>Target regionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo di 18 siti orfani.</p>	
RISORSE	<p>Importo nazionale: 500.000.000 €</p> <p>Importo PNRR per Regione Lombardia: 51.732.673,56 €</p> <p>Cofinanziamento regionale: 12.713.320,44 €</p> <p>Importo realizzato al 31/10/2024: -</p>	

**PROVINCIA
E IMPORTO
FINANZIATO:**

Como	115.200,00 €
Lecco	8.077.698,48 €
Milano	12.711.680,76 €
Monza e della Brianza	19.897.840,00 €
Sondrio	5.053.728,12 €
Varese	5.876.526,20 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica istanza di modifica del Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022, n. 301 recante Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani, in quanto, rispetto ai 42 siti orfani preliminarmente segnalati e riportati nell'allegato 2 dello stesso decreto, 24 siti sono decaduti dallo stato di "orfano" (ovvero a loro riguardo il procedimento tecnico-amministrativo teso alla bonifica del sito è stato ripreso dal soggetto obbligato/interessato) evidenziando la necessità di mantenere invariato l'importo previsto dal PNRR in favore di Regione Lombardia. Ciò dal momento che le risorse destinate ai siti orfani del PNRR sono state determinate secondo coefficienti di riparto non dipendenti dal numero dei siti orfani.
- I fondi territorializzati in Regione Lombardia sono distribuiti nelle Province in base alla tabella sopra riportata, per un totale di 18 siti orfani. Di questi, 16 vedono Regione Lombardia soggetto attuatore, mentre i restanti due sono in capo rispettivamente al Comune di Milano e al Comune di Cesano Maderno in qualità di soggetti attuatori esterni.
- Dopo la richiesta regionale di modifica del Piano di Azione, operazione propedeutica alla stipula degli accordi tra MASE e Regione e Comuni attuatori, è stato pubblicato il Decreto MASE del 7 maggio 2024 con le modifiche richieste. Regione Lombardia ha inoltre stanziato proprie risorse autonome per un importo di € 12.713.320,44 per sopperire alle carenze finanziarie definite nei quadri economici dei progetti. Si è in attesa di ricevere dal MASE i testi degli Accordi da stipulare per avviare le gare dei lavori.
- Il 15 ottobre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 04.11.2024, per gli interventi di bonifica di 16 siti orfani di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore. È alla firma dei comuni interessati (Soggetti Attuatori esterni) l'analogo Accordo relativo agli interventi di Cesano Maderno e Milano.

Fase procedurale al 31 ottobre 2024

	Numero siti
Presentazione del progetto di bonifica/progetto di messa in sicurezza	7
Gara d'appalto in corso	5
Intervento di bonifica in corso	3
Intervento di bonifica concluso	3
TOTALE	18

In favore di ARIA S.p.A. sono stati impegnati:

- 2.000.000,00 € per la progettazione degli interventi di bonifica dei 16 siti orfani; al momento liquidati 291.453,24 €
- 27.464.208,00 € per la realizzazione degli interventi di bonifica approvati di 6 siti orfani.

In favore del Comune di Cesano Maderno sono stati impegnati i fondi PNRR per 8.022.735,60 € – area ex SNIA.

In favore del Comune di Milano sono stati impegnati i fondi PNRR per 2.700.000,00 € c – area Milanfer.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Con Dgr n. 2522 del 10 giugno 2024 è stata adeguata la programmazione della società ARIA SpA al fine di avviare la prima gara di appalto per i 6 siti con progetti definitivi/esecutivi approvati. Le progettazioni sono andate avanti per diversi altri siti.
 - Il 7 maggio 2024 è stato emanato il Decreto Ministeriale che modifica l'allegato 2 del Piano di Azione dei siti orfani di diverse Regioni, tra cui la Lombardia.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2727.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano soggetti attuatori esterni in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2728;
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica in data 15 ottobre 2024.
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano i soggetti attuatori esterni sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e attualmente è oggetto della sottoscrizione da parte dei Comuni.
-

AVANZAMENTO TECNICO

- Lombarda Petroli, Villasanta (MB): approvata l'Analisi di Rischio per i suoli superficiali, in corso la predisposizione del progetto di bonifica per le aree che hanno evidenziato un rischio per la salute e l'ambiente;
- Safilo, Vercurago (LC): progetto di bonifica approvato e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A;
- Area Nova – Elfe – Ex Discarica E.C.A., Vimodrone (MI): progetto di bonifica approvato nel luglio 2024 e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A;
- F.lli Re di Schiantarelli Giovanni & C. S.A.S.: progetto di bonifica approvato e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A;
- Ex Siome – Folla di Malnate, Malnate (VA): ARIA S.p.A. sta procedendo con la gara d'appalto per il progetto approvato nel 2016, confermato da recenti indagini integrative;
- Relub, Bovisio Masciago (MB): intervento chiuso a seguito di Analisi di Rischio;
- Siecam, Morimondo (MI): Progetto approvato, attualmente in corso l'affidamento dell'incarico per la realizzazione degli interventi ad ARIA S.p.A.;
- Condominio Annunciata, Como (CO): intervento di messa in sicurezza permanente e di monitoraggio dell'attenuazione naturale attualmente in corso;
- Sacri, Sesto San Giovanni (MI): in corso la conferenza di servizi istruttoria indetta dal Comune di Sesto san Giovanni per la valutazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente presentato da ARIA S.p.A.;
- Sversamento SS11 – Sinistro del 23/11/2006, Boffalora Sopra Ticino (MI): Intervento di bonifica concluso e certificato, in corso l'affidamento dell'incarico per la rinaturalizzazione dell'area ad ARIA S.p.A.;
- Ex Cottonificio Fossati, Sondrio (SO): in corso la conferenza di servizi indetta dal Comune di Como per la valutazione del progetto presentato da ARIA S.p.A. e parallelamente in corso la verifica dei valori di fondo naturale per l'arsenico da parte di ARIA e ARPA;
- Inceneritore, Abbiategrasso (MI): in corso gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A. per l'attuazione del progetto di bonifica approvato;
- Viale Italia, Sesto San Giovanni (MI): progetto di bonifica approvato, in corso l'affidamento dell'incarico ad ARIA S.p.A. per l'esecuzione degli interventi;
- Milanfer, Milano (MI): interventi di bonifica in corso da parte del Comune di Milano;
- Aree Ex Snia, Cesano Maderno (MB): il comune di Cesano Maderno ha convocato la conferenza di servizi decisoria per la valutazione della variante al progetto di bonifica approvato nel 2016;
- Ex Roncoroni – Ex Siome – Lotto E, Malnate (VA): procedimento di bonifica concluso;
- Area Agricola Molinara, Turbigo (MI): eseguito Piano della caratterizzazione, in corso la predisposizione del progetto di bonifica;
- Diefenbach, Monza (MB): intervento in corso.

MISSIONE 3

Infrastrutture per una mobilità sostenibile



INVESTIMENTO: M3-C1-1.5

RAFFORZAMENTO NODI FERROVIARI METROPOLITANI E COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

Ambito PRSS: *Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli interventi sui nodi mirano a potenziare i collegamenti “metropolitani” o “suburbani”, al fine di garantire servizi capillari con alte frequenze, sostenendo così la domanda di mobilità espressa dalle grandi città metropolitane e dalle aree urbane di medie dimensioni. Inoltre, tali interventi sono volti a garantire servizi di viaggio a medio raggio, sostenendo la domanda di mobilità espressa dalle grandi aree urbane diffuse, con livelli di velocità e comfort competitivi rispetto all’uso dell’auto privata, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Essi potranno inoltre consentire il miglioramento dell’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e altri sistemi di mobilità del trasporto rapido di massa.

Regione Lombardia ha come obiettivo la realizzazione dell’intervento denominato “FNM: Interventi di messa in sicurezza Sostituzione apparati ACEI con ACC M ramo Milano”. La sua rendicontazione avviene sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP).

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Ferrovienord S.p.A.	
MILESTONE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ■ conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti: 30/12/2022 ■ consegna dei lavori: 24/04/2024. 	
TARGET	<p>Target nazionale: Entro giugno 2026: 20 stazioni ferroviarie regionali adattate e 680 km di linee regionali migliorate.</p> <p>Target regionale: entro il 30 giugno 2026: realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle tratte ferroviarie Seveso – Asso, Busto – Malpensa e Tradate – Laveno, attraverso la sostituzione degli apparati ACEI con gli ACC M da installare presso 20 posti centrali/periferici (stazioni/fermate) appartenenti al ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord S.p.A.</p>	
RISORSE	Importo nazionale:	1.550.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	59.400.000 €
	Cofinanziamento regionale:	19.158.243,35€
	Importo realizzato al 31/10/2024:	10.013.000,00€

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Andamento lavori in linea con le previsioni:

OPERA	STATO AVANZAMENTO LAVORI	AVVIO LAVORI	FINE PREVISTA
Messa in sicurezza - sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano - Tratta Seveso - Asso	39%	24/04/2024	01/04/2026
Messa in sicurezza - sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano - Tratta Busto - Malpensa	11%	19/04/2024	24/04/2026
Messa in sicurezza - sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano - Tratta Tradate - Laveno	9%	24/04/2024	27/08/2026

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Perfezionate entro il 31.12.2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (contratti firmati il 28 e il 30 dicembre 2022).
 - Effettuata gara di appalto integrato e relativa aggiudicazione.
 - Progetti esecutivi approvati in data 12/04/2024, 15/04/2024 e 19/04/2024.
-

MISSIONE 5

Coesione e inclusione

INVESTIMENTO: M5-C1

RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE – PROGRAMMA GOL (GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI)

Ambito PRSS: 4.3 Servizi per il lavoro

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione occupazionale e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

In particolare, Il nuovo Programma GOL intende superare - con un approccio basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni - l'eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale. Altri aspetti essenziali sono la prossimità degli interventi e l'integrazione in rete dei servizi territoriali. Attenzione specifica viene dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. I beneficiari sono lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati basati sulla cooperazione tra servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o

riqualificazione professionale e percorsi in rete con altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, educativi).

Con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, recante modifiche al programma GOL è stata estesa la platea dei beneficiari a tutti i disoccupati indipendentemente dall'età anagrafica, dal sesso e dall'anzianità di disoccupazione.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto attuatore di secondo livello:

Enti per la formazione

TARGET

Target nazionale	<ul style="list-style-type: none">3.000.000 di soggetti da prendere in carico800.000 beneficiari di formazione da raggiungere300.000 beneficiari di formazione digitale da raggiungere
Target regionale	<p>Al 31 dicembre 2025</p> <ul style="list-style-type: none">334.398 soggetti da prendere in carico85.576 beneficiari di formazione da raggiungere33.780 beneficiari di formazione digitale da raggiungere

RISORSE

Importo nazionale:	880.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
<ul style="list-style-type: none">101.288.000 € per le annualità 2021 e 2022131.040.000 € per l'annualità 2023	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	
Importo rendicontato al 31/10/2024	87.994.320,70 €
Importo liquidato al 31/10/2024	77.008.482,57 €

STATO DI AVANZAMENTO Risultati ad ottobre 2024 (da inizio programma)

Soggetti presi in carico ²⁰	175.915
Doti aperte	158.192
Beneficiari di formazione raggiunti	31.400
Beneficiari di formazione digitale raggiunti	15.438

PROGRAMMA GOL – TARGET E AVANZAMENTO 2024

Obiettivo	Target dicembre 2024	Risultato ottobre 2024	Avanzamento a ottobre 2024
Trattati	221.799	175.195	79,31 %
Formati	68.863	31.400	45,60 %
Formati digitali	27.320	15.438	56,51 %

Il raffronto tra target e risultato raggiunto prende in considerazione il periodo temporale da inizio programma ad ottobre 2024.

- AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO**
- Approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo regionale (PAR) con DGR 923 dell'11 settembre 2023.
 - In attesa del decreto ministeriale di riparto delle risorse 2024.
 - Approvata DGR 2022 del 13 marzo 2024 di aggiornamento dell'avviso GOL.
 - Il Ministero non ha reso ancora attivo il CUP relativo all'annualità 2023. Pertanto, le relative risorse non appaiono all'interno del sistema di monitoraggio nazionale ReGis e non possono essere rendicontate.
-

²⁰ Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.



INVESTIMENTO: M5-C1-1.1

POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

La riforma integrata in materia di politiche attive del lavoro e formazione è accompagnata da un intervento specifico di rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Le attività programmate e finanziate anche con risorse PNRR sono:

- Comunicazione coordinata dei CPI
- Formazione degli operatori
- Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale
- Sistemi informativi

Le risorse sono, inoltre, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego:

- Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi
 - Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta
 - Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali
 - Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori
 - Analisi dei fabbisogni
 - Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze)
 - Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti
 - Promozione dell'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione.
-

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Comuni e Province e Città Metropolitana di Milano, Enti in House, Agenzie per il lavoro (provinciali)	
TARGET	<p>Target nazionale: per almeno 500 Centri per l'Impiego, il completamento del 100% delle attività previste dal piano di potenziamento nel triennio 2021 – 2023 entro il quarto trimestre 2025.</p> <p>Target regionale: Il piano di potenziamento regionale prevede attività di potenziamento su 64 CPI.</p>	
RISORSE	<p>Importo nazionale: 600.000.000 €</p> <p>Importo PNRR per Regione Lombardia: 73.555.377,21€²¹</p> <p>Cofinanziamento regionale: -</p> <p>Erogato al 31/10/2024: n.d.</p>	

ATTIVITA' PREVISTE	LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PNRR	SOGGETTO ATTUATORE
	Formazione degli operatori	1.988.340,75 €	Regione Lombardia
	Comunicazione	2.007.250,58 €	Regione Lombardia
	Osservatorio del mercato del lavoro	1.653.348,54 €	Regione Lombardia Province/CMM
	Sistemi informativi	20.000.383,67 €	Regione Lombardia Province/CMM
	Adeguamento delle sedi	49.100.000,00 €	Province/CMM

²¹ A questa cifra si aggiungono 60,2 milioni di euro di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, per un totale di circa 133,8 milioni di euro. Le risorse PNRR dedicate alle attività già previste nel piano di potenziamento regionale ("risorse in essere") coprono il 37% del totale del finanziamento, mentre quelle dedicate ai nuovi progetti ("risorse native") coprono il 18% del totale.

**STATO DI
AVANZAMENTO –
OTTOBRE 2024**

Formazione, Comunicazione, Osservatorio, Sistemi Informativi

	Comunicazione coordinata dei CPI	Formazione degli operatori	Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro	Sistemi informativi
Programmate	4	2	8	9
Avviate	100%	50%	100%	100%
Concluse	75%	/	50%	80%
In corso	25%	50%	50%	20%

Interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale

	Acquisto dotazione strumentale e informatica	Interventi infrastrutturali	Acquisto immobili	Affitto immobili
Non avviato= 0%	15%	3%	0%	0%
In corso	2%	58%	0%	0%
Conclusi	83%	39%	100%	100%

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Relativamente agli interventi infrastrutturali si segnala che 10 sedi presentano un livello di avanzamento lavori inferiore al 20%, mentre 17 non hanno interventi infrastrutturali pianificati a fronte del fabbisogno espresso nel Piano di Potenziamento. A fronte di tale situazione e considerato il termine del 31 marzo 2026 per la trasmissione dei certificati di regolare esecuzione/collaudato stabilito in convenzione per garantire l'attestazione del raggiungimento del target al 30 giugno 2026, la Giunta regionale con delibera n 3214 del 10 ottobre 2024 ha assunto le determinazioni di seguito riportate:

Termine per dichiarare, per gli interventi che a tale data non avranno raggiunto il 20% della realizzazione (ovvero l'approvazione del PFTE o progetto equivalente):

- la conferma della realizzazione dell'intervento corredata da cronoprogramma in linea con le tempistiche del Piano, impegnandosi al rispetto delle scadenze indicate;
- la rinuncia alla realizzazione del Progetto.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di revocare il finanziamento, anche prima della sottoscrizione della convenzione, qualora dal monitoraggio mensile emergesse uno scostamento significativo dal cronoprogramma e di riallocare le risorse per:

- favorire l'eventuale realizzazione di nuovi interventi di rilevanza strategica compatibili con le tempistiche del Piano.
- coprire con risorse integrative maggiori costi sopraggiunti per interventi già approvati.

Al fine di garantire gli obiettivi inseriti Regione Lombardia si è attivata – anche attraverso la consulenza degli esperti PNRR (si veda Investimento M1C1I2.2.1) – per supportare Province e Città Metropolitana di Milano nella definizione dei progetti da presentare e nella stesura delle procedure (rispetto di regole e condizionalità del PNRR).



INVESTIMENTO: M5-C1-1.4 SISTEMA DUALE

Ambito PRSS: 4.3 Servizi per il lavoro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job").

Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Le risorse sono destinate alle Regioni come soggetti attuatori dell'Investimento e da queste erogate a favore dei soggetti esecutori che realizzano i percorsi individuali aggiuntivi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Le risorse sono ripartite principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti ai percorsi di IeFP e ai percorsi realizzati in modalità duale, sulla scorta del monitoraggio effettuato dalle Regioni e Province Autonome e in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Enti della formazione	
TARGET	Target nazionale: Le risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale sono legate al raggiungimento su scala nazionale di 135.000 persone in più entro il 2025 che frequentano percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con un ampliamento della platea anche agli adulti.	
RISORSE	Importo nazionale:	600.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	238.233.219 € ²²
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	31.178.398,21€

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

RISORSE E TARGET

ANNUALITÀ 2021

Per l'anno finanziario 2021, sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 45.221.048,00 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 10.162 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 15.221.048,00 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno;
- € 2.500.000,00 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.500.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate;
- € 10.000.000,00 agli interventi integrativi a favore di target fragili.

¹⁸ Tali risorse non sostituiscono le risorse autonome e statali attualmente impiegate sul sistema duale lombardo.

RISORSE E TARGET

ANNUALITÀ 2022

Per l'anno finanziario 2022 sono stati ripartiti € 95.997.356,00 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 21.572 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 66.497.356,00 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale;
- € 4.500.000,00 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.000.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A;
- € 8.000.000,00 per gli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2023

Per l'anno finanziario 2023 sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 97.014.815,00 cui si aggiungono € 11.366.526,71 derivanti da economie PNRR a valere sugli anni finanziari precedenti, come precisato nella D.G.R. XII/2419 del 28/05/2024. Il numero di percorsi da far valere come baseline e di quelli da far valere come target, sono quindi in fase di definizione. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 85.800.000,00 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali, quadriennali e di IV anno in modalità duale;
- € 3.581.341,71 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 19.000.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma leFP (esclusa sussidiaria)

Per l'anno formativo 2023/2024 si segnala che alcune risorse assegnate a valere sulla prima annualità (2021) non utilizzate nell'Anno Formativo di riferimento 2022/2023 sono state riallocate a beneficio degli interventi ammissibili dall'Investimento per le annualità formative successive, nella fattispecie per l'Anno Formativo 2023/2024.

STATO DI AVANZAMENTO

A Regione Lombardia sono stati assegnati € 238.233.219, di cui € 81.914.464,00 ricevuti in anticipazione²³. La restante quota sarà liquidata a saldo dopo rendicontazione della spesa.

Si segnala che rispetto alle risorse finora ripartite la Lombardia ha avuto un'assegnazione finanziaria inferiore al 40%, corrispondente alla medesima quota di target sul totale nazionale, ma contribuisce per il 59% al numero nazionale degli iscritti alla leFP.

Nel giugno 2024 Regione Lombardia ha fornito all'Unità di Missione il tracciato delle relevant certification²⁴, tra cui l'elenco dei 14.214 percorsi conseguiti di Baseline riferiti alle annualità formative 2020/2021, 2021/e 2022/2023. Contestualmente, nello stesso tracciato sono stati inseriti un totale di 28.699 target sia sul PNRR che risorse nazionali e regionali. Al target hanno concorso 2.176 apprendisti di primo livello.

Con riferimento all'Anno Formativo 2022/2023:

Regione ha destinato quota parte delle risorse PNRR al finanziamento della formazione degli apprendisti di primo livello. In particolare, per il conseguimento della qualifica professionale e il diploma professionale sono stati stanziati dalla Giunta regionale € 17.500.000,00 con un costo unitario per studente di € 5.995,00, a fronte dei quali gli Enti di formazione accreditati hanno presentato domanda di contributo per € 14.370.945,00, mentre € 13.306.332,02 risultano essere stati liquidati a seguito di rendicontazione e controllo della spesa.

La Giunta regionale ha stanziato € 27.721.048,00 a favore dei percorsi di leFP, inclusi quelli per il contrasto alla dispersione scolastica, a fronte dei quali gli Enti di formazione accreditati hanno presentato domanda di contributo per € 18.055.280,02, mentre € 17.980.591,85 risultano essere stati liquidati da Regione a seguito di rendicontazione e controllo della spesa.

Per l'anno formativo 2023/2024 si stima il raggiungimento di circa 14.000 unità di target a valere interamente sul PNRR e per l'anno formativo 2024/2025, invece, come previsto nel Documento di Programmazione Regionale 2023, il raggiungimento di 16.288 percorsi interamente a valere su risorse PNRR e di 5.580 (per raggiungere il target annuale di 21.868) a valere su risorse MLPS. In questo modo, Regione Lombardia stima di raggiungere l'obiettivo di 35.735 percorsi a

²³ L'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia, a titolo di anticipo ad ottobre 2022 il 75% dell'importo relativo al primo decreto di riparto, pari a € 33.915.786,00. Successivamente ad ottobre 2024 ha trasferito il 50% dell'importo relativo al secondo decreto di riparto, pari a € 47.998.678,00

²⁴ Le relevant certification costituiscono gli elementi utili al raggiungimento del target fissato dal PNRR – M5.C1.1.4. Esse costituiscono anche un requisito per accedere alla liquidazione della spesa PNRR. Le relevant certification sono le certificazioni periodiche e annuali delle competenze acquisite, anche parziali in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, che documentano il livello di obiettivi formativi raggiunti, ivi comprese le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità, così come stabilito dall'art. 20, comma 1 e seguenti del D.Lgs. 226/2005. Sono le seguenti: • ammissione all'anno successivo; • conseguimento del titolo di qualifica o diploma; • conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per gli studenti disabili e conseguimento di certificazioni annuali, anche parziali, delle competenze.

valere interamente su risorse PNRR e l'obiettivo complessivo di 53.602 percorsi da valorizzare come target.

Per quanto riguarda la baseline, invece, Regione Lombardia ha previsto il raggiungimento di 3.948 percorsi per l'a.f. 2020-2021, 3.948 per l'a.f. 2021/2022, 3.948 per l'a.f. 2022/2023, 3.948 per l'a.f. 2023/2024 e, di conseguenza, 3.948 percorsi di baseline per l'a.f. 24/25. In questo modo Regione Lombardia riuscirà a raggiungere il totale dei percorsi di Baseline assegnato che è pari a 19.740.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Regione Lombardia ha provveduto all'avvio delle attività di verifica propedeutiche alla liquidazione delle risorse relative agli interventi erogati dalle istituzioni formative accreditate, a valere sull'anno formativo 2022/2023. Nel corso del secondo semestre del 2024 ha avviato le procedure per consentire la rendicontazione, verifica e liquidazione delle spese dell'Anno Formativo 2023/2024.

Parallelamente nel corso del 2024 Regione ha dato attuazione alla programmazione delle risorse e delle attività per l'Anno Formativo 2024/2025, approvando due specifici Avvisi pubblici a valere sul PNRR:

- con decreto n. 12339 del 7/08/2024 l'Avviso Pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), a valere su risorse PNRR;
- con decreto n. 12341 del 7/08/2024 l'Avviso Pubblico per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento dei titoli di Qualifica e Diploma leFP, a valere su risorse PNRR.

Con specifico riferimento alle procedure relative alla rendicontazione di target e spesa nell'ambito del sistema informativo ReGiS, si segnala che il Manuale operativo per i soggetti attuatori è ancora in bozza, per cui non è stato possibile procedere alla rendicontazione né alle specifiche verifiche previste per il PNRR perché checklist e procedure sono ancora in fase di definizione.

Si segnala infine, che non tutti i CUP (Codici Unici di Progetto), che identificano in maniera univoca ogni progetto finanziato, sono stati inseriti dal Ministero nel sistema ReGis. Questa mancanza ha causato un ritardo nella registrazione delle spese sostenute dagli enti formativi e ha contribuito a rallentare l'erogazione delle risorse successive. Per tale motivo alcuni enti non sono ancora stati in grado di caricare correttamente i dati relativi alle spese sostenute per i progetti già avviati, con il rischio di non rispettare le tempistiche di rendicontazione stabilite dal PNRR.



INVESTIMENTO: M5-C2-2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

Ambito PRSS: 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma ha finanziato proposte progettuali candidate da Regioni, Comuni capoluoghi o con più di 60.000 abitanti e Città metropolitane per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. In particolare, gli interventi sono finalizzati a:

- Riqualificare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
- Recuperare edifici sottoutilizzati, costruire in aree urbane dismesse, ambiti attualmente interessati da abbandono e fenomeni di microcriminalità che creano allarme sociale;
- Rifunzionalizzare spazi e servizi per la creazione di luoghi comuni di condivisione e funzioni di supporto alla residenza, anche in collaborazione con la rete di progetti e di soggetti locali del terzo settore che insistono sul territorio.

Le proposte di intervento finanziate si distinguono in progetti ordinari, il cui ambito d'intervento fa particolare riferimento alle aree periferiche o comunque interessate da disagio abitativo e socioeconomico; e progetti pilota ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di secondo livello:

ALER

TARGET

- entro dicembre 2023: aggiudicazione lavori.
- entro marzo 2026: realizzazione delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e metri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno.

I Progetti lombardi

Sono state sottoscritte le Convenzioni attuative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di tutte le proposte progettuali finanziate sul territorio, suddivise in 14 progetti ordinari e 3 progetti pilota²⁵.

Regione Lombardia è beneficiario e soggetto attuatore di I Livello e le ALER coinvolte attuatori di II Livello di due progetti che, rispetto alle proposte inizialmente ammesse a finanziamento, sono state rimodulate.

Progetto pilota "Gratosoglio 2.0":

- interventi di riqualificazione di 11 edifici SAP del quartiere Gratosoglio a Milano (702 alloggi). Intervento in capo ad ALER Milano per un valore di 52,3 mln€.

Progetto ordinario "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Area Ex Macello e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. (con ALER PV-LO)", per un valore di 14,5 mln€:

- quartiere Montello a Varese: riqualificazione di 4 edifici SAP inutilizzati, da cui saranno ricavati 68 alloggi;
- viale Sicilia a Pavia: riqualificazione energetica di 6 edifici SAP (176 alloggi) e recupero spazi sociali;
- vie Tasso/Colesino/Cignoli/Sicilia: recupero 20 alloggi e rifunzionalizzazione aree comuni.

²⁵ Ulteriori 5 proposte progettuali di provenienza lombarda, tra cui quella candidata da Regione Lombardia per interventi nel quartiere Mazzini di Milano sono state ritenute ammissibili con riserva di finanziamento a seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria o a seguito dell'attribuzione di ulteriori risorse destinate al Programma.

²⁰ Di cui Regione Lombardia non è Soggetto attuatore

Altri progetti sul territorio lombardo :

- 4 progetti presentati da Comuni (Monza, Milano, Bergamo e Mantova) che riqualificano anche il patrimonio delle ALER territorialmente competenti, per un valore di 56 mln€.
- 11 progetti che hanno presentato i Comuni di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Cremona, Milano, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano per riqualificare il proprio patrimonio; valore: 252,5 mln€ (rideterminato rispetto all'iniziale importo di 269,9 mln€ a seguito della rimodulazione del Progetto del Comune di Brescia, con finanziamento ridotto da 42,4 mln€ a 25 mln€).

RISORSE

Importo nazionale:	2.820.007.519,85 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	66.831.675,78 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	24.386.111,73 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Intervento di ALER Milano a Gratosoglio, il cui importo finanziato è pari a euro 52.326.675,00:

- Sono stati avviati tutti i lavori per la realizzazione degli 11 edifici (702 alloggi), compreso l'intervento approvato con la rimodulazione del Programma, nell'ambito di Accordi Quadro. I primi 4 edifici sono già stati ultimati nel corso del 2024, mentre i restanti saranno ultimati entro il 2025.
- La riqualificazione edilizia assorbe l'intero finanziamento. Sono stati erogati 20,2 milioni di euro.
- L'intervento è in linea con il cronoprogramma, con avanzamento medio dei lavori ancora in corso pari al 65%, ad esclusione dell'ultimo edificio per il quale i lavori sono stati avviati a ottobre 2024. Complessivamente, la spesa rendicontata è pari al 46% del contributo assegnato.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Su proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
- La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico su 80 alloggi complessivi siti nell'edificio Torre 52 di via Saponaro 36, nel comune di Milano.

INTERVENTO DI ALER VA-CO-MB-BA il cui importo finanziato è pari a 7,5 mln€ +0,5 mln€ del FOI 2022(Fondo Opere Indifferibili):

- I lavori di riqualificazione dei 4 edifici sono stati avviati e hanno raggiunto un avanzamento del 30%. Si prevede che l'intervento sarà ultimato entro dicembre 2025, in linea con il cronoprogramma.
- Sono stati erogati 2,7 milioni di euro.

INTERVENTI DI ALER PV-LO per un importo complessivo di 7 mln di euro:

- i lavori di efficientamento energetico di 4 edifici SAP in viale Sicilia 69 (144 alloggi) sono stati avviati il 25 settembre 2023, con avanzamento medio attestato al 60%; la riqualificazione degli spazi sociali avverrà nell'ambito dello stesso contratto d'appalto. I restanti 2 edifici (via Scala 25 e 27) sono stati aggiudicati in via provvisoria, con avvio dei lavori previsto entro gennaio 2025.
 - per l'intervento di recupero degli alloggi delle vie Tasso, Colesino, Cignoli e Sicilia è stata ultimata e approvata la progettazione esecutiva ed è prevista la pubblicazione della gara di affidamento dei lavori entro dicembre 2024, con avvio dell'esecuzione entro febbraio 2025 e ultimazione entro lo stesso anno.
 - per la rifunionalizzazione delle aree verdi e dei percorsi pedonali degli edifici delle vie Colesino e Cignoli è stata affidata la progettazione esecutiva.
 - complessivamente sono stati erogati circa 1,7 milioni di euro.
 - I lavori per la costruzione di 20 Alloggi Sap nell'area Ex Macello, il cui importo era di 4,4 mln€, sono stati oggetto della rimodulazione che, su proposta di ALER PV, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT, per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
-

MISSIONE 6

Salute

INVESTIMENTO: M6-C1-1.1.1

CASE DELLA COMUNITÀ

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un gruppo multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

ASST/IRCSS

TARGET

Target regionale: In Regione Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 192²⁷ Case della Comunità (187 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	20
Brescia	30
Como	12
Cremona	4
Lecco	8
Lodi	5
Mantova	9
Milano	50
Monza e Brianza	17
Pavia	11
Sondrio	6
Varese	20

MILESTONE

Milestone raggiunte

- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità (target ITA)
- Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) (target ITA)
- Entro settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità (target ITA)

²⁷ 199 in origine. Sette CdC sono uscite dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

Milestone da raggiungere ■ Entro giugno 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target EU)

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	277.203.041,64 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	158.040.642,39 € ²⁸
Importo realizzato al 31/10/2024:	57.320.436,76 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNRR, al 14.11.2024

STATO DI AVANZAMENTO

Case di Comunità attive primo semestre 2024*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)	129
Extra POR (DGR 6426/2022)	7
Totale	136

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 1° semestre 2024-AGENAS

I servizi delle Case di Comunità vengono attivati in maniera graduale, anche in considerazione delle casistiche seguenti:

- 1) Case di Comunità in corso di realizzazione
- 2) Case di Comunità attivate progressivamente, i cui servizi vengono monitorati semestralmente da Agenas

Nota: Alcune Case di Comunità sono attive, ma il procedimento amministrativo di accreditamento è tuttora in fase di discussione tra Regioni e Ministero della Salute.

²⁸ Regione Lombardia è l'unica regione italiana ad aver completamente anticipato le risorse autonome pur di garantire l'immediato avvio di procedure ed attuazioni.

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato:192 Realizzato:186

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato:192- Realizzato:187

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione delle Case della comunità


Programmato: 192 - Realizzato:188

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 4.805 Persone / anno - Realizzato: 3.275 Persone / anno

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La misura mira a identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione. La misura di potenziamento dell'Assistenza domiciliare alla popolazione italiana con più di 65 anni, fissa come obiettivo di assisterne direttamente nelle proprie case il 10%. Dovranno essere almeno 842 mila in più rispetto ai pazienti che attualmente beneficiano dell'assistenza domiciliare entro giugno 2026.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali: A giugno 2026 almeno altre 842 mila persone over 65 trattate in assistenza domiciliare (incremento che consentirà di raggiungere con questo servizio almeno il 10% della popolazione over 65).

Target regionali raggiunti

- 2022: +41.704 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 (92.551)
- 2023: +83.026 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019

Target regionali da raggiungere

- 2024: +124.267 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019
- 2025: +141.384 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019

per un numero complessivo atteso di 233.935 persone in carico over 65 anni al giugno 2026 con riferimento all'assistenza domiciliare erogata a tutto il 31/12/2025 (tenuto conto dell'aggiornamento di cui al DAR 18025 del 12/11/2024).

MILESTONE

Approvazione del Por entro il 15/5/2023: tempistica rispettata con l'approvazione del decreto n. 7097 del 15/5/2023, ratificato con DGR XII/430/2023

RISORSE

Importo nazionale:	2.970.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	503.601.484,00 €
	(dal 2022 al 2025). A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025).
Cofinanziamento Regione Lombardia:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	246.707.410,00, €

NB. Il raggiungimento dei target regionali è scollegato dagli importi di spesa realizzati. A fronte di un target afferente ai soli pazienti over 65 (escludendo under 65 con gravi patologie), la spesa non ha raggiunto cifre elevate anche perché i pazienti possono aver bisogno di cure o esami meno costosi della quota pro-capite stabilita (circa 1900 euro a testa). L'incremento della spesa è dovuto alla sottoscrizione dei contratti di scopo. Ad oggi gli assistiti sono 124.000. L'Assistenza Domiciliare Integrata comprende ADP, RSA aperta e altre tipologie di assistenza domiciliare.

L'importo realizzato è quello che risulta in Regis secondo le linee guida di Agenas che prevedono l'applicazione della metodologia dell'opzione di costo semplificato; tale sistema prevede che ogni utente sia valorizzato sulla base di una cifra forfettaria definita da Agenas per tutte le regioni.

Il risultato di questa stima potrebbe non essere allineato alla spesa effettivamente sostenuta, in quanto quest'ultima può variare in ragione dell'effettivo fabbisogno assistenziale di ogni utente, così come definito dai soggetti preposti alla valutazione.

L'importo realizzato si riferisce alle annualità 2022 e 2023; la certificazione relativa al 2024 sarà disponibile solo a completamento dell'istruttoria sui dati consolidati del 2024.

STATO DI AVANZAMENTO

A seguito dell'approvazione della Dgr XI/6867/2022 è stata recepita l'intesa del 4/8/2021 in tema di aggiornamento dei requisiti di esercizio e accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata e si è proceduto alla riclassificazione dell'assistenza in cure di base (di natura più prestazionale) e cure integrate di primo, secondo e terzo livello.

In attuazione del POR (Dgr XI/430/2023), e sulla base del quadro regolatorio sopra descritto, sono stati sottoscritti contratti di scopo a favore di erogatori privati accreditati delle cure domiciliari (Dgr XII/715/2023) ed è stato dato avvio al processo di erogazione da parte della componente pubblica, procedendo all'accredimento delle Asst in qualità di erogatori di cure domiciliari ai sensi della Dgr XI/6867/2022.

È stato inoltre dato avvio al progetto di sorveglianza domiciliare, con il coinvolgimento dei MMG, per la gestione proattiva delle persone anziane con malattia cronica, non già seguite da servizi domiciliari, che presentano difficoltà, a fronte di condizioni cliniche o logistiche, a raggiungere l'ambulatorio (Dgr XII/717/2023).

Con DGR XII/6856/2024 sono state approvate le indicazioni operative per attuare nel 2024 le azioni previste dalla DGR XII/430/2023 in materia di contratti di scopo con gli erogatori C-Dom.

INDICATORI

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2022 monitorato a t1 2023

Programmato: 41704 - Realizzato: 47.469

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2023 monitorato a t1 2024

Programmato: 41322 - Realizzato: 85.682

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2024 monitorato a t1 2025

Programmato: 41241 - Realizzato: /

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - target finale 2025 monitorato a t1 e t2 2026

Programmato: 9572 - Realizzato: /

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Approvata Dgr 2856 del 29 luglio 2024 con la quale si approvano le determinazioni sui contratti di scopo per l'erogazione di cure domiciliari. Le risorse PNRR previste per l'annualità 2024 sono di circa 120 milioni, ripartite fra le ATS del territorio lombardo.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la costruzione di 101 centrali operative territoriali in Lombardia, ossia strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Il sistema di interconnessione aziendale permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

Amministrazione

titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

ASST

TARGET

Target PNRR Regione Lombardia: Completamento interventi per 101 COT giugno 2024

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

Viste le richieste di rimodulazione degli interventi²⁹ che si sono rese necessarie per garantire il pieno raggiungimento del target relativo alla realizzazione di 101 COT pienamente funzionanti, prevedendo uno slittamento temporale a giugno 2024 sono state recepite le rimodulazioni approvate dal tavolo istituzionale dell'UMPNNR del Ministero della Salute. Pertanto, con l'approvazione della Dgr 2616 del 24 giugno 2024, il totale delle COT incluse nel Piano Operativo Regionale è stato portato a 126, aggiungendo all'elenco 25 COT aggiuntive rispetto alle 101 necessarie per il raggiungimento del target, interamente finanziate con risorse regionali.

MILESTONE

Milestone raggiunta:

- Entro giugno 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali

²⁹ A seguito della nota UMPNNR 4303 del 6 dicembre 2023 avente ad oggetto "Rimodulazione PNRR Missione 6 – Interventi di investimento dei Contratti istituzionali di sviluppo (CIS); Chiarimenti note prot. nn. 4192, 4193, 4194 del 30 novembre 2023 e n. 4195 del 1° dicembre 2023",

RISORSE

Importo nazionale:	280.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	34.427.127,31 € (di cui 17.480.575 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 7.178.217,29 € per interconnessione aziendale e 9.768.335,02 € per i device).
Cofinanziamento Regione Lombardia:	7.045.579 € (di cui 2.559.844,85 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; a cui si aggiungono 1.452.996,00 € per l'implementazione delle 25 COT aggiuntive; 3.500.000,00 € per COT Interconnessione aziendale e 414,98 € per COT Device).
Importo realizzato al 31/10/2024:	9.800.954,52 € (COT), 2.868.852,41 € (COT Interconnessione aziendale)

N.B. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNRR, al 14.11.2024.

STATO DI AVANZAMENTO

Centrali Operative Territoriali attive primo semestre 2024*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)	94
Extra POR (DGR 6426/2022)	6
Totale	100

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 1° semestre 2024- AGENAS

INDICATORI

Nr. di centrali operative pienamente funzionanti

Programmato:101 - Realizzato:102

Nr. di contratti stipulati

Programmato:101- Realizzato:125

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato:101- Realizzato:114

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'implementazione delle centrali operative territoriali

Programmato:101- Realizzato:116

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO	<p>Approvata la Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - i rimodulazione”.</p> <p>Approvata la Dgr 2562/2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale Il rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale con cui è stato proposto di aggiornare il numero di COT da 101 a 126.</p> <p>Approvata la Dgr 2616 del 24 giugno 2024 – Presa d’atto della documentazione predisposta dalle Asst/Irccs attestante il conseguimento del target – 101 centrali operative territoriali pienamente funzionanti.</p>
--	---



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sistema di Interconnessione Aziendale (sub investimento 1.2.2.2) permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del sub investimento è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili.

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto per l'evoluzione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio prevede l'introduzione di strumenti digitali di livello regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari di ambito territoriale. In particolare, il nuovo sistema applicativo regionale supporta il funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, la valutazione dei bisogni e la programmazione delle attività assistenziali con registrazione in tempo reale dei dati nelle diverse fasi del processo. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2023 con la progressiva diffusione presso tutte le ASST regionali e con l'implementazione delle prime funzionalità applicative per la gestione completamente digitalizzata dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, la cui prima attuazione è stata programmata per l'anno 2024.

INDICATORI

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'interconnessione aziendale

Programmato:1 - Realizzato:1

Nr. di progetti con almeno un CIG perfezionato

Programmato:1 - Realizzato:2

Nr. di contratti stipulati

Programmato:1 - Realizzato:2

Nr. di interventi completati

Programmato:1 - Realizzato:1

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Approvata la DGR 1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione".



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.3 COT DEVICE

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

Il subinvestimento 1.2.2.3 COT Device ha come obiettivo il potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e concorre al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento "M6C1 1.2.3. Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio), che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

La procedura di gara per il suddetto sub-investimento non è ancora stata attivata in quanto questo investimento è strettamente correlato al sub-investimento 1.2.3.2 Servizi di Telemedicina, in particolare al servizio di telemonitoraggio e telecontrollo nell'assistenza sanitaria territoriale. A seguito dell'aggiudicazione della gara di Telemedicina, il percorso per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è in corso. pertanto, entro il 31.12.2024 è programmata la predisposizione di apposito atto formale per il sub-investimento COT-Device.



INVESTIMENTO: M6 C1-1.2.3 TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare l'assistenza sanitaria della rete territoriale attraverso una strategia di trasformazione digitale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo generale di tale investimento è quello del potenziamento e dell'adeguamento dei percorsi di telemedicina per la presa in carico del paziente acuto e cronico, al fine di favorire la deospedalizzazione e l'accesso ai servizi sanitari in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il progetto prevede di realizzare, a livello nazionale, una piattaforma abilitante (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT), che ha funzioni di governo, di verifica, di applicazione e manutenzione delle regole comuni di processo (workflow clinico), delle codifiche e degli standard terminologici, di valutazione degli outcome di utilizzo, sia per fini rendicontativi, che clinici.

La Piattaforma Nazionale di Telemedicina è connessa con gli applicativi verticali di telemedicina regionali che, integrati nei processi delle aziende sanitarie e con i servizi di cure primarie, realizzano i servizi essenziali di telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio, Teleassistenza).

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Regione Lombardia	
TARGET	Target nazionali	<ul style="list-style-type: none"> Entro dicembre 2023: ogni Regione presenta almeno n. 1 progetto di Telemedicina approvato. Entro dicembre 2025: 300.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.
	Target regionali	<ul style="list-style-type: none"> Entro dicembre 2024: 40.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina. Entro settembre 2025: 120.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.
RISORSE	Importo nazionale:	1.500.000.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	75.077.748.00 €
	Cofinanziamento Regione Lombardia:	-
	Importo realizzato:	-

STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito del progetto per l'introduzione di servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale è stato approvato a dicembre 2023 il Piano Operativo Regionale che descrive:

- le modalità con le quali si intende implementare le diverse tipologie di servizio (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio);
- Gli attori coinvolti nel processo organizzativo e sanitario;
- il fabbisogno e le condizioni di salute che si vogliono trattare;
- il numero e il tipo di condizioni cliniche dei pazienti cronici che si intende prendere in carico prioritariamente

Lo schema di Convenzione sottoscritto tra Agenas e Regione Lombardia, è stato propedeutico all'espletamento della procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e messo a disposizione di tutte le Regioni del Paese. La procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata avviata il 22 giugno 2023 ed è stata completata il 27 dicembre 2023,


come previsto dalla programmazione definita a livello regionale e nazionale.

La gara è stata aggiudicata a maggio 2024, e ARIA S.p.A. ha stipulato gli Accordi Quadro scaturiti dall'aggiudicazione della procedura di gara.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024, sono state sottoscritte le convenzioni di collaborazione tra Regione Lombardia e le altre Regioni/ Province autonome che hanno espresso i loro fabbisogni ad Agenas per la procedura in capo a Regione Lombardia.

Le attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto con il fornitore dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sono in fase di completamento ai fini di avviare l'implementazione della piattaforma entro il primo trimestre del 2025.

-
-
- | | |
|-----------------------|---|
| AVANZAMENTO | ▪ Approvata Dgr XII/1475 del 4 dicembre 2023 "Modello organizzativo di diffusione dei servizi di telemedicina". |
| ITER | |
| AMMINISTRATIVO | ▪ Approvata la Dgr xii/2608 del 24/06/2024 "– accordo servizi di telemedicina". |
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DELLA COMUNITÀ)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia al livello territoriale attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari, come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

ASST

TARGET

Target regionale: In Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 61³⁰ Ospedali della Comunità (di cui 60 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia **Numero strutture**

Bergamo	6
Brescia	8
Como	5
Cremona	3
Lecco	4
Lodi	2
Mantova	5
Milano	14
Monza e Brianza	3
Pavia	4
Sondrio	3
Varese	4

MILESTONE

Milestone raggiunte

- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
- Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
- Entro settembre 2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (target ITA)

Milestone da raggiungere

- T1 2026 (30/03/2026): ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (target EU)

³⁰ 66 in origine. Tre OdC sono usciti dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

RISORSE

Importo nazionale:	1.000.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	151.201.672,00 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	5.985.821,80 €
Importo realizzato al 31/10/2024:	20.759.868,85 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNNR, al 14.11.2024.

STATO DI AVANZAMENTO

Ospedali di Comunità attivi primo semestre 2024*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)	21
Extra Piano Operativo Regionale (DGR 6426/2022)	2
Totale	23

*fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 1° semestre 2024-AGENAS

- Assegnate e impegnate le risorse regionali per il cofinanziamento degli interventi PNRR Missione 6 Component 1 Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali con Decreto n.18498 del 16 dicembre 2022 e n. 14390 del 27 settembre 2023,

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato:61- Realizzato:59

Nr. di progetti con almeno un cig perfezionato

Programmato: 61 - Realizzato:60

Nr. ospedali di comunità rinnovati, interconnessi


Programmato: 61 - Realizzato: 21

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione degli ospedali di comunità

Programmato: 61 - Realizzato:61

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvato con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
 - Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede il miglioramento del livello di digitalizzazione relativo all'assistenza sanitaria e alla qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. Detto investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di I e di II livello.

Le principali tipologie di intervento sulle quali si sono concentrate le progettualità degli Enti Sanitari lombardi coinvolti riguardano:

- Introduzione e/o potenziamento della Cartella Clinica Elettronica;
 - Evoluzione degli applicativi operanti in area sanitaria;
 - Immagini digitali – digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video, ecc.;
 - Potenziamento e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e di rete;
 - Gestione e controllo dei processi ospedalieri con tracciabilità di beni e risorse;
 - Sistemi strutturati per il monitoraggio clinico dei pazienti ospedalieri
-

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute																												
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia																												
TARGET	<p>Target nazionali: Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere (DEA I e II) nel 2025.</p> <p>Target regionale: in Lombardia, l'investimento prevede 40 interventi entro settembre 2025.</p>																												
Ripartizione provinciale	<table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Provincia</th> <th style="text-align: right;">Numero interventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Bergamo</td><td style="text-align: right;">3</td></tr> <tr><td>Brescia</td><td style="text-align: right;">5</td></tr> <tr><td>Como</td><td style="text-align: right;">1</td></tr> <tr><td>Cremona</td><td style="text-align: right;">2</td></tr> <tr><td>Lecco</td><td style="text-align: right;">2</td></tr> <tr><td>Lodi</td><td style="text-align: right;">1</td></tr> <tr><td>Mantova</td><td style="text-align: right;">1</td></tr> <tr><td>Milano</td><td style="text-align: right;">13</td></tr> <tr><td>Monza e Brianza</td><td style="text-align: right;">3</td></tr> <tr><td>Pavia</td><td style="text-align: right;">3</td></tr> <tr><td>Sondrio</td><td style="text-align: right;">2</td></tr> <tr><td>Varese</td><td style="text-align: right;">4</td></tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">40</td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Numero interventi	Bergamo	3	Brescia	5	Como	1	Cremona	2	Lecco	2	Lodi	1	Mantova	1	Milano	13	Monza e Brianza	3	Pavia	3	Sondrio	2	Varese	4	TOTALE	40
Provincia	Numero interventi																												
Bergamo	3																												
Brescia	5																												
Como	1																												
Cremona	2																												
Lecco	2																												
Lodi	1																												
Mantova	1																												
Milano	13																												
Monza e Brianza	3																												
Pavia	3																												
Sondrio	2																												
Varese	4																												
TOTALE	40																												
MILESTONE	<p>Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo</p> <p>Milestone nazionale 31/12/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici</p> <p>Milestone nazionale 30/06/2024: Impiego del 75% del finanziamento</p>																												
RISORSE	<table border="0"> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td style="text-align: right;">2.863.255.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR in Lombardia:</td> <td style="text-align: right;">219.259.037,84 €</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento Regione Lombardia:</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Importo realizzato al 31/10/2024:</td> <td style="text-align: right;">22.613.610,05 € ³¹</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	2.863.255.000 €	Importo PNRR in Lombardia:	219.259.037,84 €	Cofinanziamento Regione Lombardia:	-	Importo realizzato al 31/10/2024:	22.613.610,05 € ³¹																				
Importo nazionale:	2.863.255.000 €																												
Importo PNRR in Lombardia:	219.259.037,84 €																												
Cofinanziamento Regione Lombardia:	-																												
Importo realizzato al 31/10/2024:	22.613.610,05 € ³¹																												

³¹ Ad ottobre 2024 risulta una spesa impegnata dalle aziende per circa il 68% del totale delle risorse previste.

STATO DI AVANZAMENTO

il progetto di introduzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale è stato positivamente avviato nel corso dell'anno 2023. Al fine di configurare la nuova Cartella Clinica Elettronica sulla base delle esigenze dei diversi Enti, sono stati istituiti molteplici tavoli di lavoro specialistici ai quali hanno contribuito attivamente i professionisti di tutti gli Enti Sanitari coinvolti. Sulla base dell'esito dei diversi tavoli specialistici, sono state configurate e messe a disposizione le funzionalità applicative necessarie alla gestione digitalizzata dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale. Il nuovo sistema di Cartella Clinica Elettronica regionale, destinato ad essere applicato a oltre 50 strutture ospedaliere afferenti a 19 ASST, è stato positivamente installato sull'infrastruttura tecnologica regionale e avviato per più della metà dei 19 Enti coinvolti nell'iniziativa. La diffusione dei servizi agli altri Enti Sanitari e il perfezionamento delle funzionalità applicative specifiche per ciascun ambito clinico si completerà entro il primo semestre 2025.

INDICATORI

Nr. di strutture ospedaliere (dea - dipartimenti di emergenza e accettazione - livello I e II) informatizzate

Programmato: 40 - Realizzato: 0

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 100 Persone / anno - Realizzato: 5 Persone / anno

Sistemi informativi e banche dati integrati/migliorati

Programmato: 9 - Realizzato: 0



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema socio-sanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede l'ammmodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

ASST

TARGET

Target nazionale: Almeno 3.100 nuove grandi
apparecchiature sanitarie operative
Target regionale: 380 interventi (installazione di
apparecchiature)

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero apparecchiature
Bergamo	34
Brescia	50
Como	23
Cremona	16
Lecco	12
Lodi	3
Mantova	17
Milano	127
Monza e Brianza	27
Pavia	27
Sondrio	6
Varese	38

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022:	Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo
Milestone regionale 31/12/2024:	operatività di tutte le grandi apparecchiature

RISORSE

Importo nazionale:	1.189.155.000 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	179.802.208,90 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	81.809.473,34 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

La rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023) ha previsto il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente la sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie, da dicembre 2024 a giugno 2026, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi, dei ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime e delle necessità organizzative dei Soggetti attuatori. Con la rimodulazione è stata, inoltre, chiarita la possibilità di acquistare nuove apparecchiature tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle inizialmente indicate, nonché la possibilità del riuso delle apparecchiature sostituite ancora funzionali, anche al fine di potenziare l'offerta delle prestazioni e ridurre le liste d'attesa.

Per 41 interventi sono state richieste rimodulazioni temporali al 2025.

Al 30 ottobre 2024 sono state installate 250 apparecchiature, con ulteriori installazioni previste entro la fine dell'anno.

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - sistemi radiologici fissi

Programmato:111 - Realizzato:48

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - ecotomografi

Programmato:71 - Realizzato:71

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - angiografi

Programmato:27 - Realizzato: 17

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - mammografi

Programmato:35 - Realizzato:32

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere

Programmato:29 - Realizzato:19

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - risonanze magnetiche

Programmato:45 - Realizzato:21

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - tac

Programmato:31 - Realizzato:19

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - pet tac

Programmato:5 - Realizzato:3


Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere / tac

Programmato:10 - Realizzato: 7

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - acceleratori lineari

Programmato:16 – Realizzato: 13

AVANZAMENTO Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti
ITER attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
AMMINISTRATIVO



INVESTIMENTO: M6-C2-1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di assicurare la conformità degli edifici all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 ("Primi elementi riguardanti criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e norme tecniche per la costruzione in aree sismiche"), che ha rivoluzionato il quadro normativo preesistente, ma, soprattutto, dalla consapevolezza che, tra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di disastro. Gli ospedali non solo svolgono una fondamentale funzione di soccorso della popolazione, garantendo l'efficace prosecuzione dei primi interventi medici di emergenza avviati sul campo, ma sono anche fra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici in quanto ospitano un numero molto elevato di persone con capacità di reazione eterogenee. Sulla base di una ricognizione puntuale condotta dal Ministero della salute nel 2020, è stata individuata la necessità di realizzare interventi per l'adeguamento alle normative antisismiche. Questi interventi rappresentano l'oggetto del presente investimento insieme alle precedenti azioni per il rinnovamento e l'ammodernamento strutturale e tecnologico del patrimonio immobiliare sanitario.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello: ASST

TARGET

Target nazionali:

- Completamento di oltre 300 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche, di cui almeno 84 attraverso il PNRR e 220 attraverso il PNC entro giugno 2026.
- Raggiungimento del 90% della spesa prevista (250Mln) per i progetti in essere ex art. 20 L.67/1988 entro giugno 2026.

Target regionali: 57 interventi di cui 25 interventi (PNRR) e 32 interventi (PNC).

Provincia	ASST SOGGETTO ATTUATORI ESTERNI	Numero interventi PNRR	Numero interventi PNC
Bergamo	ASST BERGAMO EST	1	0
Brescia	ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA ASST VALCAMONICA ASST FRANCIACORTA ASST GARDA	10	13
Mantova	ASST MANTOVA	1	9
Milano	ASST FATEBENEFRADELLI SACCO ASST GOM NIGUARDA ASST NORD MILANO	13	10
TOTALE		25	32

MILESTONE

- Raggiunte:
- 31 Marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto e accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti dell'SSN
 - 30 settembre 2023: sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
 - 31 dicembre 2023: avvio dei lavori da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
- Da raggiungere:
- 30 Giugno 2026: ultimazione dei lavori Completamento degli interventi nel rispetto delle normative antisismiche.

RISORSE

Importo nazionale:	PNRR 888.851,083,58 + PNC 1.450.000.000
Importo per Regione Lombardia:	315.837.748,00 € (PNRR: 96.595.343,00 € + PNC: 219.242.405,00 €)
Cofinanziamento regionale:	15.616.989,65 € (PNRR: 10.234.664,65 € + PNC: 5.382.325,00€)
Altri finanziamenti:	18.860.179,54 € (Fondo opere indifferibili: PNRR 2.568.326,11 € + PNC: 16.291.853,43 €)
Importo realizzato al 31/10/2024:	5.300.735,96 € (PNRR) e 18.988.577,15 € (PNC)

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Gli interventi sono in corso di realizzazione e sono state rispettate per l'investimento PNC le milestone come previsto dal POR. Con riferimento ai progetti in essere relativi all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", ex art. 20 L. 67/1988, con la rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023), è stata stabilita una modifica al finanziamento assegnato al suddetto sub-investimento da 1 miliardo a 250 milioni, con correlativa assegnazione dei 750 milioni residui agli interventi dell'investimento "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" della Component 1: Assistenza domiciliare (M6C2I1.2.1), per 250 milioni e Telemedicina (M6C1I1.2.3), per 500 milioni.

È stata inoltre prevista la definizione di un nuovo target comunitario: M6C2-10bis, che prevede l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse stanziare per i progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988 entro giugno 2026.

INDICATORI

Nr. di interventi completati PNRR+PNC

Programmato:25 - Realizzato:-

Programmato:32 - Realizzato:-

Nr. progetti idonei

Programmato:25 – Realizzato:25

Programmato:32 - Realizzato: 32

Nr. contratti stipulati

Programmato:25 - Realizzato:20

Programmato:32 - Realizzato: 32


Nr. progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato:25 – Realizzato:25

Programmato:32 - Realizzato: 32

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023-APRILE 2024

- Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
- Approvata con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
- Con DL n.19/2024 convertito con modificazioni in legge n. 56/2024, gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "verso un ospedale sicuro e sostenibile" già finanziati a carico del PNC, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11/03/1988 n.67. Sono in corso interlocuzioni con il Ministero della Salute per dar seguito a tale modifica normativa.



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.1B - ADOZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica.

Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il progetto prevede: (i) la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; (ii) l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia	
TARGET	Target nazionali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Entro dicembre 2025: I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%); ■ Entro giugno 2026: Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico.
MILESTONE	Milestone nazionali:	<ul style="list-style-type: none"> ■ Entro dicembre 2024: realizzazione, implementazione e messa in funzione delle componenti architettoniche che garantiscono l'interoperabilità nazionale di documenti e dati sanitari all'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico; ■ Entro giugno 2025: tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale
RISORSE	Importo nazionale:	1.600.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813,00 €
	(di cui 40.189.006,00 € per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807,00 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).	
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	4.118.720,00 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi.

STATO DI AVANZAMENTO


Sono stati assegnati alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale due contributi per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione di dati strutturati sul FSE da parte degli operatori sanitari.

- Il primo di 4.118.720,00 € (Dgr XII/379 del 29/05/2023) con la quale è stato ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati dei Referti di Laboratorio, di Radiologia, delle Lettere di Dimissione Ospedaliera, dei Verbali di Pronto Soccorso e in parte dei referti delle prestazioni ambulatoriali;
- Il secondo di 605.120,00 € (Dgr XII/2515 del 10/06/2024) per interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali

Tutti gli Enti Sanitari pubblici sono stati coinvolti ed hanno iniziato la produzione di documenti strutturati e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico nelle modalità tecniche definite a livello nazionale. Analogamente, sono stati positivamente completati gli interventi sull'infrastruttura regionale per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

- Approvata la Dgr XII/1474 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico" - approvazione offerta tecnico economica".
 - Approvata la Dgr XII/1476 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – determinazioni relative al servizio per la gestione centralizzata delle immagini e biosegnali".
 - Approvata la Dgr XII/1549 del 18/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" – approvazione offerta tecnico economica per implementazione piano operativo per la formazione FSE 2.0 e assegnazione degli importi relativi al piano di comunicazione".
 - Approvata la Dgr XII/2363 del 20/05/2024 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico - Approvazione offerta tecnico economica- secondo provvedimento – CUP E49B22000320001 e CUP E49I22001110001".
 - Approvata la Dgr XII/2515 del 10/06/2024 "Potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – adeguamento degli applicativi ambulatoriali - seconda assegnazione risorse agli enti sanitari pubblici del sistema sanitario regionale".
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.2 - NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha come scopo il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della salute per il monitoraggio dei LEA e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria alla popolazione che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. Un più attento e completo monitoraggio dei bisogni sanitari può infatti trasformarsi in un utile strumento per la quantificazione e qualificazione dell'offerta sanitaria. Il progetto prevede: i) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia	
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro giugno 2023 (raggiunto): recepimento (adozione) con atto egionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari; ▪ Entro marzo 2025: predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato Decreto Ministeriale recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione; ▪ Entro giugno 2025: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria. 	
RISORSE	Importo nazionale:	292.550.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	4.581.410,27 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR è stato richiesto ad Aria Spa la progettazione e l'implementazione a livello regionale degli interventi finalizzati all'evoluzione ed all'adeguamento del sistema informativo regionale per poter implementare i primi due flussi nazionali SICOF e SIAR secondo le specifiche funzionali e tecniche espresse dal Ministero della Salute. I due nuovi flussi nazionali sono stati inviati in modalità sperimentale nel 2023 e sono entrati a regime nel 2024. La progettualità recepisce inoltre la nuova modalità di invio dei flussi SICOF/SIAR verso il Ministero della Salute e la relativa elaborazione automatica degli esiti, recependo le specifiche di interoperabilità indicate a livello nazionale. Inoltre, al fine di una implementazione uniforme delle regole regionali la progettualità prevede da parte di ARIA spa un supporto consulenziale per gli Enti del SSR e per gli Enti Erogatori privati accreditati della Rete Territoriale (e loro Software House).

INDICATORI

Flusso per consultori familiari adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per ospedali di comunità adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

Flusso per riabilitazione territoriale adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per servizi di assistenza primaria adottati da ciascuna regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO** approvata Offerta Tecnica Economica con Dgr XII/1682/2023 per un importo totale di 1.130.956 euro entro il 2025 a favore della società in-house Aria Spa.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.1

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Per il perseguimento di questi obiettivi si prevedono tre tipi di intervento: (i) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) volti a ridurre il gap fra i risultati del settore della ricerca scientifica e quello dell'applicazione per scopi industriali, attraverso la predisposizione di prototipi per la commercializzazione e la mitigazione dei rischi potenziali - derivanti da eventuali brevetti, licenze o barriere all'entrata - che potrebbero scoraggiare gli investitori di mercato; (ii) il finanziamento di programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari; (iii) il finanziamento per programmi di ricerca su malattie altamente invalidanti.

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

ASST/ATS

TARGET

Target nazionali:

- almeno 100 progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare nel 2025
- almeno 324 progetti di ricerca finanziati sulle malattie altamente invalidanti nel 2025

MILESTONE

- La convenzione prevede una milestone intermedia ai 12 mesi coincidente con l'invio al Ministero della Salute dello stato di avanzamento scientifico e con il caricamento, della rendicontazione intermedia su Regis.
- Milestone finale ai 24 mesi: invio della relazione scientifica finale e con il caricamento della rendicontazione finale su Regis (fase del collaudo).

TARGET

Target regionali:

- Richiesta anticipo del 40% per i 4 progetti del secondo bando entro il 31/12/2025.
- Presentazione di una relazione intermedia, entro il 31/08/2025.

RISORSE

Importo nazionale:	524.140.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	10.280.421 € ³²
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	778.095,00 €

Ripartizione dei progetti in Lombardia

1° AVVISO

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Fatebenefratelli- Sacco	1	1.000.000,00 €
ASST Gaetano Pini CTO	2	1.790.860,00 €
ASST Monza	1	1.000.000,00 €
ASST Niguarda	3	2.819.561,00 €
ASST Spedali Civili di Brescia	3	2.670.000,00 €
ATS Città Metropolitana di Milano	1	1.000.000,00 €

³² Importo chiesto e incassato dal MEF a titolo di anticipo (40%): euro 4.112.168,40.

2° AVVISO

È stata pubblicata in data 29 marzo 2024 la graduatoria relativa al secondo bando ministeriale che ha visto posizionarsi in modo utile per il finanziamento 4 progetti per un importo complessivo di 3.677.880,00³³.

È prevista la richiesta dell'anticipo del 40% dentro il 31.12.2025.

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Gaetano Pini CTO	1	721.292,00 €
ASST Niguarda	1	997.572,00€
ASST Spedali Civili di Brescia	2	1.959.016,00€


STATO DI AVANZAMENTO

I progetti avviati tra il 2 e il 20 maggio 2023 sono tutti in fase di esecuzione. Tutte le relazioni sono state inviate tra maggio e giugno 2024 e si è in attesa del parere ministeriale. È stata richiesta come consentito una proroga di 6 mesi, per 6 progetti.

In Regis sono state implementate le sezioni dell'anagrafica di progetto e dell'iter e caricate le spese. Le strutture si stanno preparando alla rendicontazione che potrà essere inviata solo in caso di parere positivo alla relazione intermedia.

I progetti del secondo avviso sono iniziati tutti il 31 luglio 2024.

³³ Le convenzioni con il Ministero sono state sottoscritte il 24 maggio e già staccati i CUP master e collegati. Le aziende devono acquisire eventuali pareri del CE o autorizzazione alla sperimentazione animale e compilare le dichiarazioni richieste in modo da consentire l'avvio dei progetti al massimo alla data dell'1.07.2024.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE IN MEDICINA GENERALE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema socio-sanitario a casa del cittadino

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, nello specifico, questo sub-investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale. Ogni anno del triennio 2021-2023 sono state assegnate le risorse economiche per finanziare borse di studio aggiuntive per i corsi specifici di medicina generale di durata triennale.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello: Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionali: 2.700 borse di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale nel 2024

Target regionali: 411 borse di studio

- Triennio 2021/2024 n. 136 borse di studio aggiuntive;
- Triennio 2022/2025 n. 136 borse di studio aggiuntive;
- Triennio 2023/2026 n. 139 borse di studio aggiuntive.


RISORSE

Importo nazionale:	101.973.006 €
Importo PNRR in Lombardia:	15.447.022,02 €
▪ Triennio 2021/2024 n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2022/2025 n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2023/2026 n. 139 borse per un ammontare totale di 5.249.721,42 €;	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO Le borse di studio sono state tutte assegnate. I corsi si stanno svolgendo regolarmente.

INDICATORI

Nr. di borse di studio per corsi di medicina generale
Programmato: 411 - Realizzato: 411



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2

(B) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (FORMAZIONE SULLE INFEZIONI OSPEDALIERE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario. L'investimento prevede l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali

Il corso, suddiviso in specifici moduli formativi e con una durata minima di 14 ore, sarà rivolto a tutto il personale sanitario operante nelle strutture ASST/ATS/AREU

Il progetto formativo prevede un'erogazione in modalità blended (FAD, aula e simulazione), sul tema delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) ovvero quelle infezioni acquisite che costituiscono la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, incluso gli ospedali per acuti, il day-hospital/day-surgery, le strutture di lungodegenza, gli ambulatori, l'assistenza domiciliare, le strutture residenziali territoriali.

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionale: 293.386 dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere nel 2026

Target regionale: 38.311

- T1 2025 \geq 52% N.19.921 personale formato in infezioni ospedaliere
- T2 2026 = 100% N.38.311 personale formato in infezioni ospedaliere

MILESTONE**Raggiunte**

- entro marzo 2023: individuazione dei soggetti attuatori esterni – Provider
- a giugno 2024 è stata erogata a tutto il target il Primo Modulo Formativo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C. È stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma e ha fornito elementi base per l'inquadramento del problema evidenziando e le diverse misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- entro settembre 2024: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere

Da raggiungere

- entro marzo 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere \geq 52%
- entro dicembre 2025: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- entro giugno 2026: completamento del personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere

RISORSE

Importo nazionale:	80.026.994 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	10.450.210,70 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO

- Attivazione del Primo Modulo Formativo (FAD A): ARIA ha attivato il primo Modulo Formativo di 8 ore, tramite affidamento all'Istituto Superiore di Sanità, in data 25 marzo 2024. Il modulo è propedeutico ai corsi B e C, è stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma, fornendo i concetti fondamentali per l'inquadramento delle problematiche legate alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e le principali misure di prevenzione e controllo.
 - Giugno 2024: Il monitoraggio della FAD Modulo A ha evidenziato che 48.004 discenti hanno completato con successo la formazione.
 - Regione Lombardia, pur avendo ampiamente superato il target previsto, ha deciso di continuare ad erogare la formazione in modo esteso a tutti i profili sanitari presenti nelle ASST/ATS ed in collaborazione con Aria S.p.A., è stata predisposta una FAD A regionale, fruibile sia direttamente tramite le piattaforme formative aziendali, che quella di proprietà della stessa ARIA. Obiettivo è quello di integrare il percorso formativo sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) nei programmi di formazione aziendali, garantendo che tutti i neoassunti ricevano una preparazione adeguata e continuativa in questo ambito strategico.
 - Settembre 2024: È stata portata a termine per ogni soggetto sub attuatore la procedura di registrazione delle attività formative dei Moduli B, C e D.
 - Ottobre 2024: il numero totale di discenti formati attraverso la FAD Modulo A è aumentato a 61.894.
 - È attualmente in corso la formazione relativa ai Moduli B e C per acquisire skills rispetto alle conoscenze apprese nel modulo A, presso le strutture di appartenenza.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2C CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE L'investimento si pone quale obiettivo generale:

SINTETICA

- la realizzazione entro il 31 marzo 2026 di un percorso di formazione di 200 ore per ognuno dei 619 manager e middle manager delle aziende e degli enti del servizio sociosanitario regionale lombardo selezionati;
- far acquisire ai futuri dirigenti del SSR competenze, abilità manageriali e digitali necessarie ad affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile, orientata al risultato ma soprattutto attenta al bisogno di valorizzare in maniera innovativa la cura della salute della comunità Lombarda.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore di secondo livello: Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionale: entro il 2026 formazione per 4.500 professionisti del SSN per l'acquisizione di competenze e abilità manageriali e digitali.

Target regionale: n. 619 utenti formati entro il 2026.

RISORSE

Importo nazionale:	18.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	2.400.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	-

STATO DI AVANZAMENTO In data 12/06/2024 è iniziato ufficialmente il percorso formativo delle prime 3 classi che vede coinvolti n. 90 persone.

In data 31 ottobre sono state avviate ulteriori 5 classi che vedono coinvolti 160 persone.

MISSIONE 7

REPower EU

INVESTIMENTO: M7

MISURA RAFFORZATA: POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA Obiettivo: Potenziare il parco ferroviario regionale con l'introduzione di treni a zero emissioni per migliorare la sostenibilità del sistema ferroviario regionale e ridurre l'impatto ambientale.

La Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 ha introdotto uno scale-up del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro. Le risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a Regione Lombardia sono programmate per l'acquisto di 7 treni a idrogeno e 5 treni Donizetti ETR. 204.

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	1.003.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	117.307.715,61€
di cui:	
▪ 84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno;	
▪ 32.807.715,61 per l'acquisto di n. 5 treni "Donizetti" ETR. 204	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	-

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Approvata la Dgr 2992 del 9 settembre 2024 con cui preso atto della decisione del Consiglio europeo per il Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11) e la conseguente assegnazione di risorse a Regione Lombardia a seguito del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 147 del 23 maggio 2024, si decide il finanziamento dei treni Donizetti.
- La fase di acquisizione è quasi completata e la consegna dei 5 treni Donizetti è prevista per gennaio 2025.
- Sulla base del costo dei rotabili da contratto di fornitura, è previsto l'avanzo di circa 1 milione di euro. La Regione ha richiesto al Ministero l'autorizzazione per utilizzare questa somma e cofinanziare la parte mancante con fondi regionali per acquistare un sesto treno.
- I progetti in questione non sono ancora censiti in REGIS.
- Per quanto attiene la quota dello stanziamento ministeriale di euro 84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno, in conseguenza della necessità di definire puntualmente con il Ministero le modalità di acquisizione degli stessi, Regione Lombardia provvederà con delibera di giunta entro il 2024 all'emissione del mandato di acquisto.

Misure e investimenti di cui Regione Lombardia svolge un ruolo di regia a supporto dei Soggetti attuatori/beneficiari e con gestione finanziaria decentrata

Regione Lombardia svolge un ruolo di coordinamento su alcuni investimenti PNRR, riportati di seguito. Per tali investimenti, le risorse economiche non transitano dal bilancio di Regione Lombardia. Le Direzioni Generali di Regione Lombardia svolgono una funzione di raccordo tra gli enti che risultano soggetti attuatori e i Ministeri titolari degli investimenti.

MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1 C1 STRATEGIA CLOUD ITALIA DISCENDENTE DA MISURA 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” & MISURA 1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La strategia prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Il Dipartimento, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha definito la strategia per il cloud per le pubbliche amministrazioni.

La strategia applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al cloud della Pubblica Amministrazione. Lo fa attraverso due misure:

- la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le aziende ospedaliere;
- la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, scuole, Asl.

Le Regioni sono coinvolte in quanto è prevista la migrazione dei sistemi informatici delle PA verso il PSN (Polo Strategico Nazionale), a partire da quelle che gestiscono servizi strategici per lo Stato. Per le Regioni non è previsto alcun contributo ma solo supporto per la migrazione su PSN.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- È stato avviato un importante progetto di trasformazione digitale che si pone tra i principali obiettivi il consolidamento dei 2 datacenter in un unico sito di colocation all'interno del PSN, e la migrazione completa dei servizi dell'area Welfare e degli Enti Sanitari. La migrazione coinvolge 35 Enti Sanitari dislocati sul territorio della Lombardia, per un importo totale di 53 Mln €, il numero di servizi coinvolti è pari a 562. Al momento lo stato di avanzamento dell'attività è al 76%, l'obiettivo è concluderla entro il 31/12/2024.
 - Nell'ambito della community Cloud&DataCenter, Regione Lombardia ha fornito un contributo determinante che ha consentito di ridefinire la bozza di regolamento presentata da ACN per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni. Tale regolamento diventerà ufficiale a partire dal 1° luglio 2024.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.2 SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)

INTERVENTO CONCLUSO

DESCRIZIONE SINTETICA

La realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati sarà accompagnata da un progetto finalizzato a garantire la piena partecipazione dell'Italia all'iniziativa Europea del Single Digital Gateway (SDG), che consentirà l'armonizzazione tra tutti gli Stati Membri e la completa digitalizzazione di un insieme di procedure/servizi di particolare rilevanza (ad es. richiesta del certificato di nascita, ecc.).

Regione Lombardia è stata riconosciuta come Soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività di adeguamento delle seguenti procedure amministrative ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- a. Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
 - b. Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti", afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".
-

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto attuatore:	AGID (Regione Lombardia tramite ARIA S.p.A. è soggetto sub-attuatore)
TARGET	<p>Target nazionali: Armonizzazione di 19 procedure entro dicembre 2023.</p> <p>Target regionale: Adeguamento delle 2 procedure di competenza entro dicembre 2023.</p>
MILESTONE RAGGIUNTA	Le attività di adeguamento del sistema di autenticazione e delle procedure 18 e 19 per garantire l'accesso agli utenti transfrontalieri sono state concluse, in coerenza con il target europeo, entro il 12/12/2023.
RISORSE	<p>Importo nazionale: 90.000.000 €</p> <p>Importo PNRR in Lombardia: Per la realizzazione del Progetto, nell'accordo, l'AgID non riconosce risorse economiche a Regione Lombardia, che provvederà agli adempimenti economici e alle spese per la realizzazione dell'Intervento con risorse proprie, già stanziare</p> <p>Cofinanziamento regionale: -</p>

STATO DI AVANZAMENTO

- L'accordo tra AgID (Soggetto Attuatore) e Regione Lombardia (Soggetto Sub-Attuatore), con allegato il piano operativo contenente le attività progettuali necessarie all'adeguamento delle procedure 18 e 20, riconosciute di competenza di Regione Lombardia è stato siglato da entrambe le parti (Accordo controfirmato dal Direttore di AgID ricevuto via PEC in data 3/11/2023).
- Le due procedure identificate sono state integrate al portale europeo garantendo l'autenticazione dell'utente transfrontaliero entro la scadenza prevista di fine 2023.
- Nel corso del 2024 in relazione alle raccomandazioni di AgID relative alle indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241 sono state adeguate le schede dei servizi, integrati i loghi (art. 34) e introdotto il meccanismo di Feedback management (art. 35) di Your Europe.
- È stato eseguito con AgID il test di utilizzo delle procedure Comunicazione Obbligatorie (COB) da utenza transfrontaliera.
- È stato integrato alle procedure COB il servizio Web Analytics Italia per l'analisi del traffico.



INVESTIMENTO: M1-C3 -2.1 ATTRATTIVITÀ BORGHI (LINEA A)

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti. Per la Linea A, le Regioni/Province autonome provvederanno direttamente alla selezione del borgo. Ciascuna Regione/Provincia autonoma era destinataria teorica di un importo pari a 20 milioni di euro per la realizzazione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.

Il progetto per la rinascita di Livemmo, in Provincia di Brescia, è stato premiato da Regione Lombardia come il migliore fra i 32 lombardi presentati sul bando per la rigenerazione culturale, sociale, economica dei borghi a rischio abbandono. Lo stanziamento ufficiale previsto dal Piano Nazionale Borghi prevede 17.930.950,00 € per il borgo di Livemmo. Il progetto prevede quali assi di intervento: riqualificazione immobiliare, festival dell'arte, residenze d'artista, riqualificazioni del Forno Fusorio e Museo, servizi turistici, accessibilità.

TARGET

Conclusione dei progetti entro giugno 2026.

STATO DI AVANZAMENTO

Terminati i seguenti interventi:

- riqualificazione area esterna al municipio;
- riqualificazione centro sportivo e sue pertinenze.

Approvate varianti ai seguenti interventi:

- riqualificazione della pavimentazione delle piazze e delle vie circostanti il centro storico;
- recupero e ristrutturazione forno fusorio;
- recupero e ristrutturazione immobile in abbandono e aree esterne circostanti;
- recupero e ristrutturazione spazi museali.

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO M2-C1-3.2 (GREEN COMMUNITIES)

Ambito Investimento: *5.1 Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto intende sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane. Ciò verrà realizzato favorendo la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. In particolare, l'ambito di tali piani includerà in modo integrato (per le 35 Green Communities finanziate a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito e successivi scorrimenti): a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale; b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche; c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano; d) lo sviluppo di un turismo sostenibile; e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production); h) l'integrazione dei servizi


di mobilità; i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile. L'investimento è gestito a livello ministeriale.

Regione Lombardia ha contribuito al co-finanziamento dei progetti di Green Community ammessi e finanziati in capo alle Comunità montane Valtellina di Sondrio e Valtellina di Morbegno per un importo complessivo di 800,000 € (400.000 € per singolo progetto).

Amministrazione titolare:	Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA)
Soggetti esecutori:	Enti territoriali
TARGET	Target nazionali Settembre 2022: Notifica della procedura di concessione delle sovvenzioni - conseguito Giugno 2026: Completamento di almeno il 90 % degli interventi previsti nei piani presentati dalle Green communities
RISORSE	Importo nazionale: 129.000.000 € Importo PNRR in Lombardia: 10.323.123 € di cui <ul style="list-style-type: none">▪ 3.630.000 € alla Comunità montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera Parco Regionale Grigna Settentrionale;▪ 2.493.123 € alla Comunità montana Valtellina di Morbegno;▪ 3.360.000 € alla Comunità montana Valtellina di Sondrio. Cofinanziamento regionale: 800.000 € Cofinanziamento Enti: 440.000 € Comunità Montana Valtellina di Sondrio e comuni del mandamento; 875.160 € Comunità Montana Valtellina di Morbegno e Comune Talamona. Importo realizzato al 31/10/2024: 452.755,42 €

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia a seguito dell'approvazione della graduatoria di ammissione e finanziamento dei progetti di valenza regionale e delle convenzioni sottoscritte dagli enti con il DARA per la loro attuazione, nel corso del 2023 ha approvato e sottoscritto le convenzioni con le Comunità montane Valtellina di Sondrio e Valtellina di Morbegno per garantire il cofinanziamento previsto in fase di presentazione della domanda.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.1 (PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE)

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili) locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore: Sapio Produzione Idrogeno, Raffmetal, C Lucchini Energy Srl, Expand

TARGET

Target nazionale: Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1- 5 MW ciascuno.

Target regionale: Completamento di quattro progetti.

RISORSE

Importo nazionale: 500.000.000 €

Importo PNRR in Lombardia: 33.500.000,00 €³⁴

▪ Sapio Produzione Idrogeno, Milano, 20.000.000,00 €

▪ Raffmetal, Casto, 4.500.000,00 €

▪ Lucchini Energy Srl, Sarezzo, 6.497.964,85 €

▪ Expand, Milano. 2.502.035,15 €


Cofinanziamento regionale: -

Importo realizzato al 31/10/2024: 1.499.721,10 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha selezionato i vincitori con il decreto n. 4906 del 31/03/2023. I fondi andranno direttamente dal Ministero ai soggetti che realizzeranno le opere.
- In attesa del decreto ministeriale di finanziamento di un quinto progetto ammesso e ancora da finanziare.

³⁴ Le risorse non transitano dal bilancio di Regione Lombardia e sono assegnate direttamente ai soggetti esecutori.



INVESTIMENTO M2-C4-2.1B

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambito PRSS: 5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento è finalizzato a ridurre gli interventi di emergenza legati alle alluvioni e ai rischi idrogeologici, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità. A tale fine, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione. L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio. Nelle aree colpite da calamità saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, in linea con la programmazione e gli strumenti di pianificazione esistenti.

Le risorse del PNRR per gli interventi di Protezione Civile rientrano tra quelle destinate alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico, per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Amministrazione titolare:	Dipartimento Protezione civile	
Soggetto attuatore di secondo livello:	Enti locali e Regione Lombardia	
TARGET:	Target nazionale: completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026.	
RISORSE	Importo nazionale:	1.200.000.000 € ³⁵

PROGETTI IN ESSERE

Totale soggetti attuatori:	93 di cui 8 attuati direttamente da Regione Lombardia per 950.000,00 € attraverso gli Uffici Territoriali Regionali.	
TARGET:	Target regionale: 194 interventi	
RISORSE	Importo PNRR in Lombardia: 63.929.420,68 € ³⁶ Cofinanziamento regionale: - Importo realizzato al 31/10/2024: 39.429.710,75 € erogati da Regione in contabilità speciale, compresi gli anticipi; tenendo conto che alcuni interventi sono finanziati anche con risorse non rendicontate sulla misura PNRR, la spesa sostenuta e dichiarata dai Soggetti attuatori in Regis è di 44.678.943,49 €.	

STATO DI AVANZAMENTO	Avanzamento interventi 31/10/2024	Numero interventi	Importo approvato	Spesa erogata da Regione Lombardia
In corso		27	25.433.594,80 €	12.869.773,30 €
Ultimati		44	13.173.000,00 €	5.295.256,58 €
Conclusi e liquidati		121	24.297.825,88 €	21.264.680,87 €
Annullati (in rimodulazione)		2	1.025.000,00 €	-
TOTALE		194	63.929.420,68 €	39.429.710,75 €

³⁵ In alcuni casi (quattro interventi del Comune di Collio per 127.000€) le risorse sono già state trasferite sul bilancio regionale

³⁶ Coprono i Progetti In Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nell'ambito dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti In Essere non sono PNRR, ma del Fondo Emergenze Nazionali e sono gestite dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018.

INDICATORI

Nr. di interventi di tipo d - relativi alla riduzione del rischio residuo connesso all'evento - aggiudicati (rapporto di completamento lavori)

Programmato: 194 Numero - Realizzato: 119 Numero

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Adempimenti ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DL 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56: impulso all'allineamento dei dati in ReGiS. È stato attivato un meccanismo di monitoraggio coordinato con l'amministrazione responsabile, per individuare le criticità e supportare i soggetti attuatori.
- Rendicontazione del rispetto del principio DNSH attraverso la scheda semplificata: è necessario acquisire ulteriori documenti da parte dei soggetti attuatori circa il rispetto del principio del DNSH, pur applicando le deroghe previste dalla OCDPC 558/2018. È stata chiesta indicazione al Dipartimento di Protezione Civile su come i Soggetti attuatori che hanno utilizzato tali deroghe (89 interventi per 40.658.529,48 € possano attestare l'adempimento al principio DNSH attraverso una modalità ammissibile ai criteri del PNRR stesso.
- Dichiarazione di rispetto delle disposizioni del PNRR (cosiddetto Allegato7): Regione ha proposto una formulazione che tiene conto di interventi "in essere" anche conclusi, e ha suggerito di condividere la versione finale con tutte le Regioni, attraverso il Coordinamento tecnico della Commissione Speciale Protezione Civile. Il Dipartimento di Protezione Civile intende integrare la nuova formulazione, aggiornando le procedure operative per i soggetti attuatori ad esito della procedura di Audit in essere. 95 interventi (per un importo approvato di 17.126.539,71 €) hanno trasmesso dichiarazioni non conformi, con format diversi e/o modifiche, evidenziando l'impossibilità di attestare il rispetto delle disposizioni, in quanto interventi finanziati precedentemente all'entrata in vigore del PNRR. In data 18/11/2024, è stata chiesta nuovamente conferma al Dipartimento di Protezione Civile sulla proposta di nuova versione dell'Allegato7 per poterla sottoporre ai soggetti attuatori.
- Tempistiche intermedie: Nessuna esigenza di proroga, in quanto il Dipartimento della Protezione Civile ha specificato che le scadenze intermedie non si applicano agli "interventi in essere".
- Organismo intermedio: è stata individuata una modalità di attuazione dei controlli in carico a Regione, quale soggetto intermedio. Il

rendiconto di progetto viene trasmesso, tramite la piattaforma REGIS, alla DG Territorio e sistemi verdi, che svolge il ruolo di soggetto intermedio regionale per questo investimento. A seguito dell'esito dei controlli svolti con il presente programma, l'organismo intermedio regionale validerà il rendiconto trasmesso e la Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia provvederà ad aggregare diversi rendiconti e predisporre il "rendiconto di misura", che trasmetterà all'Amministrazione Responsabile. L'attività è inserita in un apposito programma di controllo regionale.

- Rimodulazione: con nota del 18/11/2024 è stata trasmessa, per la relativa approvazione, al Dipartimento della Protezione Civile una rimodulazione dell'elenco degli interventi in essere costituita da n.191 progetti (189 CUP) per un totale € 64.331.519,12.

NUOVI INTERVENTI

Soggetti attuatori:

Totale soggetti attuatori: 65

TARGET

Target regionale: 120 interventi

Milestone

- Entro fine marzo 2024: stipula contratto d'appalto
- Entro metà aprile 2024: inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna dei lavori
- Entro 31 dicembre 2024: eventuale rimodulazione (se non rispettate le tempistiche precedenti)
- Entro 30 giugno 2026: termine ultimo di realizzazione dell'intervento

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	73.989.664,60 € ³⁷
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	22.372.488,39 €
Importo erogato da contabilità speciale al 31/10/2024:	18.115.399,38 €

³⁷ Per i Nuovi Progetti di riduzione del rischio in aree colpite da calamità naturali. Le risorse assegnate per la realizzazione dei Nuovi Progetti sono gestite dalla contabilità speciale della Struttura Commissariale Nazionale incardinata in Regione Lombardia

³⁸ Somma dei pagamenti effettuati dai Comuni soggetti attuatori.


STATO DI AVANZAMENTO

- Prima scadenza: 30 novembre 2023 - pubblicazione bando di gara (rispettata per 21 interventi). Per gli altri 99 è stata richiesta la proroga al DPC che la ha concessa per tutti. Ai 49 interventi che avevano richiesto la proroga ad una data successiva al 1° marzo 2024, il DPC ha richiesto alla Struttura Commissariale un rapporto mensile circa l'avanzamento di questi interventi: "monitoraggio potenziato". Sono stati redatti 6 rapporti e tutti gli interventi hanno rispettato la data di proroga concessa.
- Seconda scadenza: 31 marzo 2024 - stipula contratto d'appalto (rispettata per 23 interventi). I restanti sono stati oggetto di proroga, con scadenza non oltre il 30.09.2024, rispettata da 96 dei 97 interventi.
- Terza scadenza: 15 aprile 2024 - inizio lavori (rispettata per 21 interventi). Al 15.10.2024 (termine ultimo) ulteriori 98 interventi hanno rispettato la scadenza (per un totale di 119 interventi).
- Tutti gli interventi hanno rispettato tale scadenza, tranne: un intervento in Comune di Novate Mezzola.

Stato avanzamento intervento	Numero interventi	Importo
Avvio procedura affidamento e aggiudicazione	1	€ 160.000,00
Stipula contratto	0	€ -
Lavori in corso con verbale consegna lavori	116	€ 73.332.164,60
Lavori conclusi	3	€ 497.500,00
TOTALE	120	€ 73.989.664,60

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Inviata la Comunicazione PCM-DPC prot.I1.2024.0000126 del 01 febbraio 2024 in merito alla possibile richiesta da parte dei SS.AA. di ulteriori proroghe rispetto alle scadenze di stipula contratto e inizio lavori con verbale di consegna (qualora debitamente motivata), da comunicare entro il 20/03/2024. Il DPC ha concesso le 97 proroghe richieste.
 - Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID), approvata dalla Commissione europea il 24 novembre 2023: la scadenza per la conclusione degli interventi di tipo d) è allineata al 30 giugno 2026 e il target è stato inoltre riprogrammato al completamento del 90% degli interventi.
 - È stato attivato, dal primo agosto 2024, l'attività istruttoria relativa alle rendicontazioni dei SAL intermedi e dei saldi finali. Sono pervenute richieste di pagamenti pari a 487.063,55 €.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-4.3

INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UN MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rendere più costante la disponibilità di acqua per l'irrigazione, aumentando la resilienza dell'agroecosistema ai cambiamenti climatici e alle ondate di siccità. Attraverso la conversione di un terzo degli attuali sistemi di irrigazione verso altri sistemi di maggiore efficienza che utilizzano tecnologie innovative, si prevede non solo di migliorare la gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite, ma anche di contrastare il prelievo illegale delle acque nelle aree rurali.

I fondi sono stati gestiti direttamente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (allora Mipaaf) attraverso una call di candidatura e valutazione dei progetti pervenuti direttamente Consorzi di Bonifica attraverso la piattaforma Dania.

Il ruolo di Regione è stato quello di facilitatore delle candidature sulla piattaforma da parte dei Consorzi e di assolvere la condizionalità ex ante di verificare che i Consorzi abbiano caricato in Sigrian i dati di utilizzo dei volumi irrigui annualmente e validarli.

Amministrazione titolare: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetti attuatori: Consorzi di bonifica

RISORSE	Importo nazionale:	962.930.511,76 €
	Importo PNRR in Lombardia:	55.022.438,80 €
	Il finanziamento in Lombardia è suddiviso su cinque progettualità:	
	▪ Consorzio di bonifica Dugali Naviglio	2.712.251,62 €
	▪ Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano	1.428.708,00 €
	▪ Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca	16.629.150,00 €
	▪ Consorzio della bonifica Burana	26.156.529,18 €
	▪ Consorzio di bonifica Chiese	7.600.000,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	19.384.063,19 €

INDICATORI

MQ di superficie irrigua beneficiaria

Programmato: 368.760.000 Metri quadrati

Realizzato: 7.220.000 Metri quadrati



INVESTIMENTO: M2-C4-4.4 INVESTIMENTI IN FOGNATURA A DEPURAZIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica, al fine di azzerare il numero di abitanti (ad oggi più di 3,5 milioni) in zone non conformi. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per consentire il recupero di energia e fanghi, e il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali.

In Lombardia, sono stati assegnati 65.5 milioni di euro per opere sul territorio. I soggetti attuatori sono gli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale, mentre i soggetti esecutori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la lista degli interventi ammissibili resa disponibile da Regione Lombardia.

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Soggetto attuatore di secondo livello: Gestori del Servizio Idrico Integrato

RISORSE	Importo nazionale:	900.000.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	65.556.000 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	21.838.013,45 €

STATO DI AVANZAMENTO Tutti gli Uffici d'Ambito hanno ricevuto l'anticipazione del 30% della quota di finanziamento spettante.

MISSIONE 5

Coesione e inclusione

Per le misure relative alla Missione 5 Component 2, Regione Lombardia ha svolto – in accordo con il Ministero delle Politiche sociali – un ruolo di accompagnamento e facilitazione per gli Ambiti territoriali lombardi (ATS) interessati alla presentazione dei progetti. Questo lavoro ha consentito di indirizzare le proposte verso tutti gli investimenti e le risorse messe a disposizione dagli avvisi nazionali.

INVESTIMENTO M5-C2-1.1

SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento consiste nel rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali


attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La linea di attività più corposa del progetto è finalizzata a finanziare la riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'obiettivo è di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni. Elementi di domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Tale linea di attività è da considerare strettamente integrata ai progetti proposti nel capitolo sanitario del PNRR, in particolare alla riforma dei servizi sanitari di prossimità e all'investimento casa come primo luogo di cura – assistenza domiciliare previsti nella Missione 6 - Componente 1

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
RISORSE	Importo nazionale:	500.100.000,00 €
	Importo PNRR in Lombardia:	77.920.769,26 €

L'investimento in Lombardia comprende quattro sub-investimenti, di seguito riportati.

Sub investimento	Descrizione	Progetti finanziati	Importo PNRR in Lombardia	Importo realizzato al 31/10/2024
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	60	12,69 mln €	1,29 mln €
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	20	45,92 mln €	1,42 mln €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	33	10,76 mln €	420 mila €
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	34	6,12 mln €	480 mila €



INVESTIMENTO: M5-C2-1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità. Il progetto è realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. Gli interventi sono centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Inoltre, l'investimento ha l'obiettivo di fornire alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	
Importo PNRR in Lombardia:	49.410.671,51 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 31/10/2024:	1.690.370,93 €



INVESTIMENTO: M5-C2-1.3 HOUSING TEMPORANEO E “STAZIONI DI POSTA”

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale. L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. Nelle attività saranno coinvolte le associazioni di volontariato, specializzate nei servizi sociali, attraverso una stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Inoltre, il progetto prevede azioni incentrate sull'inserimento lavorativo, con il supporto anche dei Centri per l'Impiego, con lo scopo di raggiungere una più ampia inclusione sociale.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
RISORSE:	Importo nazionale:	450.000.000,00 €
	Importo PNRR in Lombardia:	
	Investimento	Descrizione
		Importo PNRR in Lombardia
	1.3.1	Povertà estrema – Housing first
	1.3.2	Povertà estrema – Stazioni di posta
		40.911.196,00 €
		25.918.113,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Importo realizzato al 31/10/2024:	804.338,94 €



STRALCIO DELLA RELAZIONE 2024 2° SEMESTRE

**ORGANISMO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO (ORAC)**



**Regione
Lombardia**

OBIETTIVO 2

Impatto derivante dall'attuazione del PNRR

Nel corso del secondo semestre 2024 ORAC ha svolto un'accurata attività di analisi nei confronti dei soggetti beneficiari dei finanziamenti PNRR con verifiche sui presidi messi in campo e sulle relative azioni intraprese, al fine di garantire il rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

In particolare, l'interesse dell'Organismo ha riguardato l'analisi dei progetti o degli interventi che, in ambito regionale, attuino specifiche progettualità finanziate dagli investimenti previsti dal PNRR, in relazione ai quali Regione Lombardia risulti essere Soggetto Attuatore, con diretta ricaduta sul bilancio dell'Amministrazione.

L'attività di ORAC è intesa come premessa indispensabile all'elaborazione di una strategia di monitoraggio, nonché di "vigilanza collaborativa" sulle funzioni di controllo, volta a salvaguardare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati attraverso gli investimenti e le riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'intento è di offrire un supporto qualificato alle procedure di verifica e rendicontazione, garantendo così una maggiore trasparenza e conformità agli obiettivi prefissati, in quanto i Soggetti Attuatori: (i) accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto; (ii) ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria; (iii) sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti (quale, ad esempio, l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica preordinate all'attribuzione delle risorse); (iv) devono realizzare gli interventi nel rispetto delle regole specifiche stabilite per il PNRR, a pena della revoca del finanziamento; (v) sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; prevenendo e correggendo eventuali irregolarità e restituendo, se del caso, le risorse indebitamente utilizzate.

Premessa tale analisi degli obblighi che gravano su Regione quale Soggetto Attuatore, l'Organismo ha inteso procedere nel corso del secondo semestre 2024 a disporre:

- **Monitoraggi** nei confronti degli enti SiREG destinatari delle deliberazione n. 8/2023;
- **Follow-up** nei confronti delle aziende sanitarie che a seguito della somministrazione del questionario di autodiagnosi hanno presentato criticità.

Tale attività è stata effettuata garantendo il coinvolgimento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione degli interventi.

Al fine di riscontrare lo stato di avanzamento delle azioni migliorative messe in campo dagli enti del sistema, ORAC ha chiesto riscontro circa le azioni attuate in relazione alle raccomandazioni formulate con la deliberazione n. 8 del 11 dicembre 2023.

Le risposte raccolte consentono di delineare una situazione in miglioramento poiché a seguito della somministrazione del questionario di autodiagnosi gli enti hanno proceduto a predisporre i necessari correttivi.

L'obiettivo è stato quello di contestualizzare le problematiche emerse e individuare soluzioni che garantissero il rispetto della normativa, assicurando al contempo la corretta erogazione dei finanziamenti.

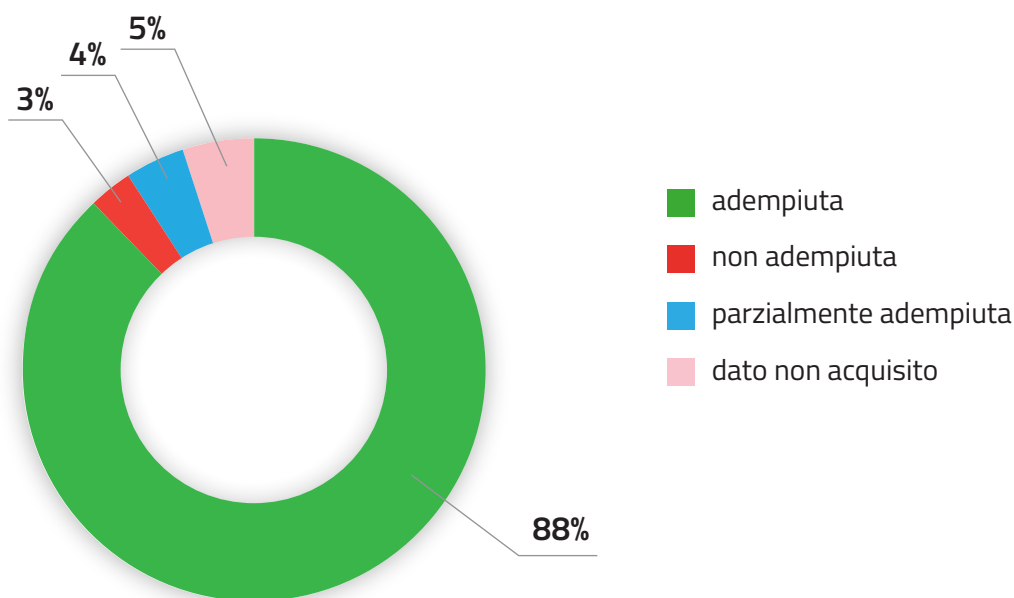
Le principali criticità e disallineamenti derivavano, in larga misura, da una diversa interpretazione della normativa e della documentazione di riferimento, generando così difficoltà di carattere applicativo e influenzando inevitabilmente sui tempi di realizzazione delle opere.

Tuttavia, l'approccio "proattivo" adottato dall'Organismo, con la predisposizione dei questionari di autodiagnosi, ha stimolato un maggiore coinvolgimento degli enti nei processi e nelle progettualità del PNRR, con l'obiettivo di pervenire a soluzioni concrete e operative. A tal fine, sono state predisposte specifiche attività di controllo e monitoraggio, accompagnate da una mappatura estesa che copre l'intero spettro dei finanziamenti PNRR, garantendo un approccio sistematico e omogeneo nella gestione dei fondi.

È opportuno precisare che, nell'ambito dell'attività di monitoraggio, non sono stati inclusi gli enti sottoposti a "follow-up", giacché questi ultimi richiedevano audizioni mirate, volte a garantire una comprensione più approfondita e ottimale delle attività di controllo intraprese che saranno analizzate successivamente. Tali accorgimenti si sono resi necessari per prevenire le criticità rilevate.

Di seguito si rappresentano gli **esiti** acquisiti nel secondo semestre 2024.

Esiti deliberazione ORAC n. 8/2023 - PNRR



Gli esiti emersi delineano un quadro complessivamente positivo, che testimonia un'efficace azione di presidio e attuazione da parte degli enti coinvolti.

L'analisi dei dati rilevati ha evidenziato quanto segue:

- 88% adempite;
- 3% non adempite;
- 4% parzialmente adempite;
- 5% dato non acquisito.

Tali percentuali denotano un significativo livello di conformità agli obiettivi programmati, sebbene residuino margini di miglioramento su alcune aree specifiche.

L'attività di monitoraggio ha permesso di constatare che gli enti, rispetto al passato, hanno implementato numerosi e articolati meccanismi di controllo. Gli strumenti predisposti nascono con l'intento di garantire maggiore trasparenza ed efficacia nell'attuazione delle misure PNRR, si concentrano in particolare su: *(i) la prevenzione e gestione del conflitto di interessi; (ii) doppio finanziamento; (iii) titolare effettivo; (iv) la verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm).*

Sulla base delle criticità ancora riscontrate, l'Organismo proseguirà le attività di supporto nei confronti degli enti che manifestano maggiori difficoltà. Questo impegno si concretizzerà attraverso l'adozione di interventi mirati, che includeranno:

1. *Attività di monitoraggio continuo;*
2. *iniziative di controllo specifiche per verificare il rispetto della normativa;*
3. *azioni di supporto tecnico-operativo, finalizzate a colmare eventuali lacune organizzative o procedurali.*

Inoltre, i dati acquisiti sottolineano il costante impegno degli enti nell'attuazione delle misure PNRR e il progresso compiuto verso una gestione sempre più rigorosa e trasparente. Tuttavia, l'Organismo conferma la propria volontà di mantenere alta l'attenzione, garantendo un accompagnamento strutturato e un presidio costante, per assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano.

ORAC nel corso del secondo semestre 2024 ha effettuato *"follow-up"* nei confronti di alcune aziende ospedaliere, per verificare l'adeguatezza delle azioni di controllo, in ottica di una *"vigilanza collaborativa"*, su alcuni aspetti connessi alla fase di monitoraggio, rendicontazione e controllo in merito agli interventi finanziati attraverso le risorse del Piano con la Missione 6 "Salute" al fine di raggiungere gli standard richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria.

Gli interventi correttivi messi in campo nei confronti dei soggetti campionati sono stati finalizzati a dimostrare l'adozione di adeguati controlli di natura amministrativo-contabile, volti a prevenire l'insorgere di possibili fenomeni corruttivi e, al contempo, a garantire il rispetto delle tempistiche relative alle progettualità previste dal PNRR.

Alla luce delle risposte acquisite dal *"Questionario di Autodiagnosi del funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure del P.N.R.R."* (Missione 6 – Salute) ORAC ha campionato alcune aziende sanitarie, che presentavano elementi critici.

A seguito delle analisi che ORAC ha svolto in merito alle risposte rese dagli Enti del SiReg al questionario di autodiagnosi, è stato selezionato un campione degli enti da audire: *(i) ASST*

Papa Giovanni XXIII; (ii) ASST Lecco; (iii) ASST Lodi; (iv) ASST Valle Olona; (v) ASST Gaetano Pini; (vi) IRCCS Policlinico; (vii) IRCCS Besta.

Tali audizioni hanno consentito di conoscere nel dettaglio le problematiche evidenziate dal questionario per cercare in una visione di insieme di definire nel dettaglio le azioni migliorative da disporre al fine di poter fronteggiare le criticità con il consequenziale raggiungimento delle milestone e target.

Gli incontri hanno evidenziato una serie di migliorie disposte da parte degli enti:

- a. Istituite apposite **“Commissioni dei controlli PNRR”** preposte alla verifica della corretta attuazione delle procedure di liquidazione e alla redazione della documentazione attestante i controlli effettuati;
- b. Previste specifiche misure di prevenzione volte a prevenire, individuare o evitare conflitti di interessi, **doppio finanziamento** e frode su progetti PNRR così come delineato dalle linee-guida della DG Welfare n. 7796/2023;
- c. Garantito il controllo sulle dichiarazioni di **assenza di conflitto di interessi**; la documentazione viene conservata e le dichiarazioni sottoscritte dai soggetti coinvolti sono messe a disposizione delle Commissioni di controllo PNRR per le verifiche di competenza;
- d. Viene verificato il rispetto del principio del **DNSH** attraverso l’acquisizione della *“Dichiarazione di conformità al DNSH”* da parte del soggetto realizzatore. Le Commissioni di controllo PNRR verificano tramite apposite check-list, mentre nella fase di esecuzione del contratto i Direttori dei lavori (DEC) rilasciano apposita certificazione sul SAL presentato con allegata check-list DNSH;
- e. Garantito il rispetto del contributo al **tagging ambientali e digitale**: gli enti hanno implementato la documentazione di gara per le procedure relative all’affidamento di lavori in cui svolgono il ruolo di stazione appaltante. Le Commissioni di controllo verificano tali adempimenti tramite la compilazione di apposita check list;
- f. Garantito il **rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto** mediante la verifica da parte del soggetto attuatore; inoltre è svolto un monitoraggio mensile che viene inviato alla Regione per renderla edotta dei relativi avanzamenti;
- g. Adottate check-list di controllo che attestino la **verifica delle spese**;
- h. Disposti appositi **controlli di gestione e amministrativo-contabili** da parte delle Commissioni di controllo per garantire la corretta attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati al fine di assicurare trasparenza, regolarità e rispetto delle normative comunitarie e nazionali nell’utilizzo dei fondi, mirando a prevenire inefficienze, sprechi e fenomeni di corruzione.

Il quadro di insieme nel suo complesso presenta un’evoluzione significativa da parte degli enti nell’attuare specifiche misure. Gli enti campionati garantiscono un livello di adempimento adeguato.

Questo progresso testimonia una maggiore attenzione alla conformità e all’ottimizzazione dei processi PNRR e tale risultato si configura come indice di maturità organizzativa.

Le informazioni raccolte consentono di delineare un quadro sostanzialmente positivo: il *“follow-up”* voluto dall’Organismo ha fatto sì che le ASST e gli IRCCS si attivassero (determinante è stato

l'impulso fornito dalle linee guida della DG Welfare decreto n. 7796/2023) nell'attuazione di apposite misure.

L'attività disposta da ORAC con il coinvolgimento degli enti interessati ha consentito di tracciare un perimetro ben definito: (i) sullo stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi previsti; (ii) monitorando il funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso; (iii) apportando i dovuti aggiustamenti qualora se ne ravvisasse la necessità.

Inoltre, con riferimento alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PinQua)", a seguito della somministrazione del *Questionario di Autodiagnosi del funzionamento del sistema dei controlli* inerente alle misure previste dal PNRR – è emersa una significativa risposta sia da parte delle ALER che dalla Direzione Generale Casa e Housing Sociale (DG Casa). Le ALER coinvolte nelle opere PNRR hanno prontamente adottato accorgimenti volti a ottimizzare le procedure interne, grazie all'adozione e recepimento di *Linee guida della DG Casa e Housing Sociale*, chiare e articolate, approvate il 13 luglio 2023.

Le ALER hanno integrato le *Linee guida regionali* attraverso l'adeguamento delle procedure interne, introducendo strumenti operativi quali *check-list* e modulistica dedicata.

Parallelamente, la DG Casa ha garantito un'efficace azione di indirizzo, supporto e coordinamento alle ALER impegnate nell'attuazione dei progetti finanziati dal PinQua. Le principali attività si sono sviluppate su più livelli:

1. **Supporto alla rendicontazione** delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti;
2. **Supervisione del rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co)**, adottato per gli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
3. **Partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali**, come nel caso del Gruppo di lavoro PNRR, in collaborazione con la Guardia di Finanza – Comando provinciale di Milano, volto a sperimentare strumenti avanzati per la valutazione del rischio frodi.

L'azione di indirizzo della DG Casa si è ulteriormente concretizzata attraverso incontri bilaterali con le ALER coinvolte, consentendo interventi tempestivi volti a garantire la tempestività degli interventi.

Le azioni intraprese hanno evidenziato una significativa capacità di adattamento e pianificazione da parte della DG Casa e delle ALER, che si sono dimostrate pronte ad affrontare criticità e a ottimizzare le risorse disponibili. Il modello operativo sviluppato, basato su un'interazione costante tra le parti, rappresenta un esempio virtuoso di gestione collaborativa e mirata agli obiettivi.

L'efficacia delle misure adottate, sia in termini di controllo che di supporto tecnico, rappresenta un importante passo avanti nell'attuazione del PinQua, assicurando al contempo il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e sostenibilità richiesti dal PNRR.

A. Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - M2C1 - Determinazioni in ordine all'investimento 2.3 "innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole"

In attuazione del Piano di attività 2024, ORAC ha elaborato il *"Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - M2 C1 12.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole"*.

La dotazione finanziaria complessiva della misura in esame ammonta a 400 milioni di euro da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, ripartita tra le Regioni e Province autonome con decreto del Ministero n. 53263 del 2 febbraio 2023. Regione Lombardia è stata destinataria di un importo complessivo pari a 25.963.839,53€.

L'intento voluto da ORAC è di sensibilizzare gli attori coinvolti nel complesso procedimento di attuazione delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano ad adottare le migliori regole di controllo e rendicontazione raccomandate, a livello nazionale, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero competente quale soggetto titolare della misura; dall'altro, ottenere informazioni circa il rispetto specifico di determinate procedure di controllo, al fine di prevenire – insieme – l'insorgenza di eventuali errori che possano comportare il rischio di perdita dei finanziamenti.

Con riferimento alla M2 C1 12.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, a seguito della trasmissione della "bozza" del questionario alla DG Agricoltura e Sovranità Alimentare, è stato fissato un incontro tra le parti (rappresentati di ORAC, UO Sistema dei Controlli, Struttura Audit e DG Agricoltura e Sovranità Alimentare) per avere una migliore comprensione dei processi e del loro stato di attuazione.

Il questionario inviato, nel mese di novembre, alla DG Agricoltura e Sovranità Alimentare – è suddiviso in 29 obblighi.

In relazione a ciascuno dei 29 obblighi sono state formulate delle domande a risposta chiusa; una casella dal titolo "N/A" (non applicabile) e una casella dal titolo "Note", per l'eventuale inserimento di informazioni aggiuntive. In aggiunta alle domande a risposta chiusa è presente, per ciascun obbligo, una domanda aperta per l'indicazione, da parte dell'ente, dei soggetti e delle strutture competenti per lo specifico obbligo e delle misure poste in essere per presidiare lo stesso.

Il questionario è stato predisposto partendo dall'analisi della documentazione nazionale e regionale. In particolar modo, il decreto del Ministero della Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 413219 dell'8.08.2023 ove è previsto che il soggetto attuatore: (i)definisca il bando attuativo PNRR, con contestuale raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR; (ii) effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al

pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

Il questionario ha affrontato i principali nodi relativi alle attività di controllo che si riferiscono alle procedure di gara, in base a quanto disposto dal "Si.Ge.Co. PNRR MASAF" emanato nel 2023 dal Ministero della Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Il principale obiettivo è stato quello di far emergere punti di attenzione rispetto ai ruoli attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel processo (soggetto attuatore e beneficiario) per evidenziare eventuali lacune, sovrapposizioni o mancati coordinamenti.

Dalle risposte al questionario si trae il convincimento di una situazione ben presidiata dalla Direzione Generale. È stato evidenziato: *(i) con riferimento alla misura, è stato mappato il processo con la compilazione della relativa scheda di analisi dei rischi, la quale è stata inserita nel PIAO 2024-2026 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza; (ii) la Direzione è in linea con le tempistiche previste dal cronoprogramma; (iii) viene assicurato il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), nella fase istruttoria è stato verificato la completezza delle informazioni fornite per tenere traccia dei controlli effettuati dall'istruttore che ha compilato apposita check-list; (iv) è assicurata la completa tracciabilità delle operazioni tramite il codice CUP master, staccato a favore di Regione Lombardia e i CUP, COR staccati a favore dei beneficiari ammessi a contributo; (v) la Direzione ha previsto una formazione specifica rivolta al personale dedicato con incontri periodici con i referenti del Ministero, Ufficio Monitoraggio PNRR, per la verifica dei dati da inserire nei "template" per il caricamento dei dati in ReGiS; (vi) sono state adottate Linee guida per la rendicontazione dei progetti come previsto dal DM MASAF n. 413219; (vii) disposti mirati controlli in merito al doppio finanziamento (la verifica viene effettuata attraverso la consultazione delle banche dati nazionali, quali RNA e SIAN) conflitto di interessi e titolare effettivo.*

OBIETTIVO 3

Strumenti di supporto, intese collaborative ed iniziative di informazione

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel corso del secondo semestre del 2024, ha proseguito l'attività di collaborazione istituzionale con diversi enti di livello tanto nazionale quanto locale, in particolare:

- **Protocollo tra la Regione Lombardia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, anche connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

Nel corso del secondo semestre 2024, nel quadro delle azioni ricadenti nella collaborazione con la Guardia di Finanza e ORAC hanno intrapreso due iniziative:

- a) *Sperimentazione utilizzo della Check list a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR fornita dalla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Milano*: Il Gruppo di Lavoro "Attuazione PNRR" (costituito con Decreto del Segretario Nel corso del secondo semestre, dando seguito ad una indicazione del Gruppo di Lavoro "Attuazione PNRR" (costituito con Decreto del Segretario Generale 14246/2021, integrato con Decreto n. 10207 del 6 luglio 2023) del 16 luglio 2024, è stata avviata una sperimentazione del concreto utilizzo delle checklists a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR fornite dalla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Milano a seguito della illustrazione delle stesse effettuata dalla GDF nel corso di un incontro/formazione cui hanno partecipato numerosi funzionari delle DDGG/DDCC e degli enti del sistema coinvolti nell'attuazione di misure PNRR. Il GDL costituito per la sperimentazione ha reso gli esiti della stessa a ORAC che ne ha preso atto condividendo l'opportunità di un supplemento di approfondimento nei termini suggeriti dal GDL.
- b) *Banche Dati*: su indicazione di ORAC, la U.O Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza e la struttura Audit hanno condotto una ricognizione delle banche dati utilizzate dalle articolazioni dell'amministrazione a fini di controllo con lo scopo di mappare gli strumenti a disposizione delle DDGG e DDCC, la loro distribuzione e accessibilità.

L'esito della ricognizione è stato trasmesso a ORAC e illustrato dai relatori nella seduta del 9 dicembre.

ORAC ha condiviso l'opportunità di attivare alcune azioni di miglioramento quali:

- a) Incrementare l'utilizzo anche ai fini del controllo, di strumenti operativi già presenti nell'amministrazione (quali ad es. SAP e BES);
- b) Favorire un maggior coordinamento fra le DDGG per mettere a sistema alcune fra le numerose banche dati "monodirezionali";
- c) Approfondire il valore aggiunto che potrebbe essere fornito dall'impiego di alcune banche dati ora non presenti (quali a titolo esemplificativo ORBIS, AIDA ecc);
- d) Operare affinché sia consentito l'accesso diretto all'Anagrafe nazionale della popolazione (Ministero dell'Interno) da parte degli operatori regionali da accreditare. Ciò semplificherebbe

molto e ridurrebbe i tempi dell'attività di controllo sulle dichiarazioni acquisite in relazione al conflitto di interesse evitando le richieste puntuali ai Comuni;

e) Favorire un accordo con Unioncamere per un accesso più agevole a Telemaco, in assoluto la banca dati più utilizzata.

Al fine di approfondire la fattibilità dei suggerimenti e di approntare le azioni conseguenti, ORAC ha trasmesso la relazione del GDL alla DC PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione con la disponibilità nel 2025 ad una valutazione congiunta.